LANCASTER
per un maquillage impeccabile
PROFUMI da Servetti

Anno 106 - Numero 122 ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) Giovedì 30 Maggio 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 65.68 (con 20 linee automatiche) Lire 100 (arretrati L. 200) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

LANCASTER
TRATTAMENTO SOLARE
PROFUMI da Servetti

Terrorista ucciso, carabinieri feriti

SCONTRO A FUOCO TRA CARABINIERI E FASCISTI DELLE SAM

Il conflitto in un campo clandestino nella boscaglia presso L'Aquila

L'Aquila, 30 maggio.

Conflitto a fuoco stamane tra carabinieri e un gruppo fascista organizzato in forma paramilitare. Uno dei componenti l'organizzazione terroristica d'estrema destra è stato ucciso. Due carabinieri sono rimasti feriti.

Lo scontro è avvenuto sulla montagna di Rascino, presso Fiamignano, a una quarantina di chilometri da Rieti.

Il campo fascista era in una zona impervia, completamente disabitata. Ieri era stata segnalata la presenza di un gruppo di uomini — pare otto persone — armati e in atteggiamento di spostarsi in gran fretta. Stamane all'alba, dopo ore di ricerche, i carabinieri sono riusciti a raggiungere il gruppo e ad accerchiarlo. C'è stata subito una reazione da parte dei terroristi: dal gruppo accerchiato sono partiti alcuni colpi di arma da fuoco, le forze dell'ordine hanno immediatamente risposto con le armi. La sparatoria è stata lunga e intensa.

Alla fine, il gruppo fascista è stato sgominato, alcuni però sono riusciti a fuggire. Due giovani catturati hanno ammesso di appartenere alle Sam (Squadre di azione Mussolini). Uno dei terroristi, come si è detto, è rimasto ucciso.

I due carabinieri che, agli ordini di un maresciallo, hanno sgominato il gruppo paramilitare sono rimasti feriti in modo grave. Uno, Pietro Mancini, ha il fegato spappolato da una pallottola e un altro proiettile gli ha spezzato il braccio destro; è stato portato prima all'ospedale civile di Rieti, poi a quello dell'Aquila, dove i medici stanno compiendo tentativi per salvarlo.

Il primario dell'ospedale, prof. Pasquale Ficara, sta cercando di estrarre i proiettili. L'intervento è molto difficile anche perché il carabiniere ha un gruppo sanguigno di tipo raro e non è stato ancora possibile fargli una trasfusione. L'ospedale ha lanciato un appello radio affinché al più presto si presentino i donatori di sangue.

L'altro carabiniere ferito è Alessandro Ignemma: colpito al fianco e al torace, è ricoverato all'ospedale di Rieti.

Nella tenda i terroristi avevano numerose armi e munizioni e una grande quantità di materiale esplosivo. I due arrestati sono stati trasferiti alle carceri di Rieti.

Elicotteri dei carabinieri si sono alzati dall'aeroporto di Pratica di Mare e stanno sorvolando le zone boscose della montagne di Rascino per accertare se vi siano nascosti altri terroristi. Una battuta con l'impiego di cani poliziotti è in corso nella stessa zona: vi partecipano centinaia di carabinieri affluiti da Rieti e da altri centri.

Nella stessa provincia di Rieti alcuni anni fa fu scoperto un campo di addestramento di «*Europa civiltà*», movimento nel quale erano confluiti elementi aderenti a «*Ordine nuovo*» e «*Avanguardia nazionale*».

Come già detto, la zona dove è avvenuto il conflitto a fuoco è il cosiddetto piano di Rascino, situato ai 1200 metri di altezza, nel massiccio montuoso che culmina nel Monte Nuria (1892 metri). Il territorio è a cavallo tra le province di Rieti e dell'Aquila, a oltre tre ore di cammino dal paese di Sella di Corno. Da quest'ultimo paese si risale la valle di Cappelletto sino ad arrivare alla forchetta di Rascino (m. 1345), che domina l'omonima piana. Il piano di Rascino è lungo circa due chilometri, e mezzo, con una larghezza massima di 2 km.

r. s.

Chi sono le Sam

Le Sam (squadre d'azione Mussolini) sono formazioni neofasciste specializzate in attentati al plastico, in lanci di bottiglie molotov, in azioni intimidatrici contro coloro che, in qualsiasi campo, svolgono un'azione democratica e antifascista. Compaiono sulla scena verso la fine del 1965 a Milano e possono essere considerate il braccio armato dei vari gruppuscoli fiancheggiatori del mal.

In questi anni sono stati scoperti in tutta Italia molti campeggi paramilitari dove si allenavano. L'ultimo è stato identificato vicino a Bardonecchia e portò all'arresto di Salvatore Francia direttore della rivista «Anno Zero».

Ufficialmente il partito di Almirante non ha nulla a che vedere con questi neonazisti, ma ogni volta che qualcuno di loro finisce davanti ai magistrati si scopre che è o è stato un missino, che ha contatti con organizzazioni come *Ordine Nuovo* (fondata da Pino Rauti), *Giovane Nazione* (di Pierfranco Bruschi), *Europa Combattente* o *Giovane Europa*.

Milano è il loro centro di azione. Quando il procuratore generale Bianchi D'Espinosa iniziò l'inchiesta sulla ricostruzione del disciolto partito fascista ricevette molte lettere minatorie firmate «Sam» e contro la sua abitazione questi neofascisti lanciarono anche una bottiglia molotov.

Nell'aprile del '72 otto di questi teppisti (fra i quali Angelo Angeli, Nestorm Crocesi e Gianluigi Radice, per citare i più noti) furono condannati a Milano per una serie di attentati. Durante il processo Angelo Angeli accusò Franco Maria Servello, commissario straordinario della federazione missina di Milano, di avere ordinato alcuni degli attentati.

A questo proposito è bene ricordare che quando fu vietato il comizio di Servello e di Ciccio Franco, il 15 aprile dell'anno scorso, i dinamitardi neri uccisero con una bomba a mano l'agente Marino. Per quest'omicidio uno dei denunciati è Nico Azzi, il fascista che pochi giorni prima aveva tentato di far deragliare il Torino-Roma, in modo che della strage fossero poi accusati gli extraparlamentari di sinistra. Di Nico Azzi, con il segretario provinciale missino De Marchi, compare anche nell'inchiesta sulla «Rosa dei venti».

Ma l'ultima notizia delle «Sam» arriva da Brescia. Carlo Fumagalli era diventato il caporione di uno di questi gruppi.

In casa sua e nelle abitazioni dei suoi complici sono stati trovati manifestini, armi, ordigni esplosivi e circa 28 milioni. La risposta dei neofascisti è stata pronta: la bomba durante il comizio, la strage. Dell'attentato si è vantato *Anno Zero*, il movimento che con Ordine Nero ha preso l'eredità del disciolto Ordine Nuovo, tutti ovviamente fascisti.

Umberto Zanetta

Caso Sossi a Torino

Il Procuratore Generale della Repubblica di Torino, Reviglio della Veneria, ha annunciato stamane alle 12 che «vista la propria competenza, gli atti del processo Sossi sono stati trasmessi al giudice istruttore di Torino, richiedendo la formale istruttoria».

(Altre notizie a pagina 5)

Brescia: arresti e perquisizioni

● Tutti i particolari delle notizie da Brescia sono a pagina 3 nei servizi del nostro inviato Mario Boriosa. Qui diamo un sunto.

● Dall'interrogatorio di Kim Borromeo, l'uomo della dinamite che i fascisti volevano far fuggire dal carcere con un pallone, si sarebbero avute importanti rivelazioni.

● In prigione sono molti gli appartenenti a organizzazioni fasciste. L'ultimo è il medico Walter Moretti, di Riscossa nazionale. Si sta costruendo un quadro che si delinea abbastanza chiaro.

● A mezzanotte è stata fatta una prova tecnico balistica nella piazza. E' stato accertato che la bomba era di piccole dimensioni, a potenziale altissimo e quasi certamente a orologeria.

● Moltissime le perquisizioni specialmente a Brescia, Milano, Bergamo, Verona e anche in Alto Adige, già terra di terroristi.

● A Torino decine di perquisizioni sono state compiute durante la notte da polizia e carabinieri in parecchi alloggi.

Il medico arrestato Walter Moretti, il fascista portatore di dinamite Kim Borromeo, e l'identikit dei due individui che avrebbero collocato la bomba nella piazza di Brescia

I nostri servizi da Brescia e Roma a pagina 3

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Bruciatori Shell

I bruciatori con garanzia di rifornimento

chiesa

Torino - Strada del Francese 80 - Telefono 470.1633/4/5

Concorso STAMPA SERA

Vini pregiati
DI PIEMONTE-LIGURIA E OLTREPÒ PAVESE

GIOVANNI RISSO - S. Damiano ☐
BRUNO ROSSANINO - S. Damiano ☐
NICOLA FRANCO - S. Damiano ☐
MAGG. BOTTALLO - S. Damiano ☐
AMERIO ROCCO - Canelli ☐
LUIGI MARIO GHIONE - Canelli ☐
PIETRO BARBERO - Moasca ☐

Indicare con la crocetta il nome del produttore preferito.
Per ogni tagliando potrà essere indicato uno ed uno solo nome di produttore.
Inviare a Stampa Sera - Ufficio Sviluppo - Via Marenco n. 32 10100 Torino.
Possono essere inviati anche più tagliandi insieme, riuniti in un'unica busta.

Proteste contro i campioni del pedale

Sanremo minaccia barricate perché il "Giro„ non si ferma

CORRISPONDENTE
Sanremo, 30 maggio.

A Sanremo vogliono bloccare il Giro d'Italia, sbarrando le strade dell'entroterra con alberi, per impedire ai campioni del pedale di tagliare lo striscione d'arrivo. Alla base della protesta è la convinzione soprattutto da parte degli operatori turistici della Riviera di Ponente, d'essere stati defraudati dagli organizzatori del giro ciclistico. La carovana, com'è noto, doveva giungere lì da ieri pomeriggio nella sede del fiori, sostarvi per un giorno di riposo e ripartire domani mattina verso il nord, per Valenza.

Il Comune e l'Azienda di soggiorno per aggiudicarsi il privilegio d'essere sede di tappa ed ospitare per 48 ore corridori, giornalisti, pubblicitari e tutto il seguito, s'erano impegnati a versare un contributo di 30 milioni all'organizzazione.

« Una cifra alla — ha dichiarato un albergatore — ma che avrebbe, oltre alla pubblicità portato lavoro a tutti: commercianti, alberghi e casinò. Il Giro d'Italia è come un grande circo viaggiante con più di 250 persone ed ospitarle per due notti e due giorni avrebbe dato i suoi frutti. Molti alberghi, per esempio, ieri sera erano esauriti per le precedenti prenotazioni. Poi, all'ultimo momento, tutto è saltato in aria quando i responsabili della corsa hanno informato d'avere mutato i programmi e che a Sanremo non si sarebbe più stata la giornata di riposo.

La partecipazione al lutto nazionale per l'eccidio di Brescia ha indotto Torriani, « patron » del Giro, a rivedere giustamente il suo ruolino di marcia, sospendendo la tappa di ieri ed anticipando il riposo di Merckx e compagni a Forte dei Marmi. Poiché il Giro deve concludersi un'altra domenica al Vigorelli, la sosta di 24 ore a Sanremo è saltata. Questo non è andato giù, soprattutto ai commercianti ed esercenti della città dei fiori, che hanno visto sfumare una buona occasione per fare quattrini. Di qui la loro intenzione di boicottare il Giro.

« Partecipiamo al dolore per la strage di Brescia — hanno dichiarato — ed è giusto che i corridori ieri si siano fermati in segno di cordoglio, ma è altrettanto doveroso rispettare gli impegni assunti. Il Giro anziché di domenica potrebbe finire benissimo di lunedì. Probabilmente però gli incassi dell'arrivo al Vigorelli di Milano sarebbero molto inferiori del previsto. Dev'essere proprio Sanremo a pagarne le conseguenze? E perché?

Roberto Basso

Antonietta Destefanis Palazzo
Torino - Corso Siccardi 11
Telefono 540.405 - 542.808

GRANDE VILLA in corso di costruzione con due grandi, signorilissimi appartamenti di mq. 450 circa, ciascuno: hall con grande scala di collegamento al piano superiore; grande zona di soggiorno con pranzo; office, cucina, biblioteca, salotto, tre camere padronali con bagni e spogliatoio; camera e bagno servizio - alloggio per custodi - giardino di circa mq. 5000 per ogni unità.

S. MARTINO INFERIORE: villa unifamiliare di complessivi mq. 490, (compreso l'alloggio per custodi) su due piani: grande soggiorno, cinque camere, bagni, camera e bagno servizio, cucina - grande corridoio con vetrate e terrazzi - mansarda - autorimessa - locale per giochi, cantina - giardino di circa mq. 3000 con alberi di alto fusto - 140.000.000.

VALSALICE: villa con due appartamenti signorilissimi, salone, due o tre camere con bagni, camera e bagno servizio, cucina, giardino - autorimessa - lavanderia - locale disimpegno - ottima costruzione.

COLLINARE mansarda di palazzina di nuova costruzione: soggiorno, due camere, due bellissimi bagni, cucina - ampi, panoramici terrazzi - autorimessa - ottimamente rifinita - 55.000.000.

COLLE DELLA MADDALENA, versante di Moncalieri: in corso di costruzione villa con due appartamenti distinti: grande salone, pranzo office, cucina, tre camere padronali con bagni e spogliatoio - tipo mansarda: soggiorno, due camere, con bagni, grande cucina, terrazzini e loggia con vista panoramica - ascensore, grandi vetrate - al piano seminterrato due locali con servizio, altro per taverna - autorimessa - giardino condominiale.

REVIGLIASCO: villa unifamigliare, con vista panoramica composta di grande soggiorno con soppalco a studio; due camere con bagno, cucina, mansarda con bagno e ripostiglio - nel piano seminterrato: autorimessa, lavanderia, taverna - giardino mq. 1700 circa - 70.000.000.

COLLINARE villa unifamigliare in corso di ultimazione con giardino di circa mq. 2500 - grande salone, pranzo, office, cucina; camera matrimoniale con spogliatoio e bagno; due camere con bagno - al piano seminterrato, servizi generali, camera con servizio, altri locali di disimpegno - ottima esposizione - rifiniture signorilissime.

PRECOLLINARE C.so Giovanni Lanza, villa con grande panorama: salone, pranzo, quattro camere, alloggio custode formato da soggiorno, camera, cucina, bagno - cappelletta consacrata - autorimessa - locale servizi - mansarda - giardino alla francese.

IN CORSO DI COSTRUZIONE villa padronale con 14.000 mq. di terreno in zona precollinare strada vecchia di Pino Torinese: grande soggiorno, pranzo, cucina, studio, grande cucina, camera servizio con bagno, cinque camere padronali con bagni e terrazzini a loggia - piano seminterrato con servizi centrali, autorimessa, locale per taverna.

SUPERGA/BALDISSERO, grande casa fine '700, completamente ricostruita con terreno circostante di circa 20.000 mq. a prato, vigneto e frutteto, composta da saloni, 14 camere, sette bagni, cucine, portico, terrazzo, chiesetta, ingressi vari, autorimessa - importanti e signorili rifiniture - 120.000.000.

REVIGLIASCO, in posizione particolarmente panoramica lotto di terreno di circa mq. 2200 - con cubatura 0,70 - ottima esposizione e conformazione del terreno.

SAN MAURO TORINESE, in blocco stabile di quattro piani con due negozi, 8 dodici appartamenti - costruzione 1955 - cinque autorimesse private su corso importante - 95.000.000.

VALLE D'AOSTA (Antey) in signorilissimo condominio di nuova costruzione appartamento particolarmente arredato di circa mq. 85: soggiorno, camera, bagno, cucinotto, terrazzini - portineria e altri servizi centralizzati - 32.000.000 compreso mutuo.

VIA CIBRARIO: signorilissimo appartamento in stabile di vecchia costruzione: grande salone, pranzo, camera servizio con bagno, cucina, office; camera con spogliatoio e bagno, altre due camere con lussuoso bagno, doppia entrata - per abitazione e studio professionale - Forte mutuo in corso di erogazione.

VIA VAGNONE/PIAZZA PEYRON, appartamento con ingresso, due o tre camere, cucina, doppi servizi, grande ingresso - in stabile di vecchia, ma signorile costruzione - forte mutuo S. Paolo - ideale per studio professionale - portineria.

COLLINARE appartamento in palazzina condominiale di nuova costruzione: grande salone con terrazzo, pranzo, due camere con due bagni, cucina, autorimessa per due vetture, giardino condominiale. 68.000.000.

CASA DI CAMPAGNA in stupenda panoramica posizione nel Monferrato, a 45 minuti da Torino, composta di dieci camere, soggiorno con camino, studio, cucina, quattro bagni - rifiniture di lusso - annesso rustico - terreno 20.000 mq. circostante la proprietà - Luce, acqua, telefono, riscaldamento centrale - strada asfaltata privata, adatta a weekend e residenza estiva - 85 milioni.

STRADA DEGLI ALBERONI signorile appartamento con grande terrazzo panoramico in palazzina condominiale: grande salone, tre camere padronali, camera servizio, tripli bagni, cucina, doppio ingresso, autorimessa per due vetture, porzione di giardino in uso esclusivo: 68.000.000 compreso mutuo.

Rubati oggetti d'arte per oltre 100 milioni

Otto in arresto per furti al castello di Racconigi

Il conservatore svendeva arredi e mobili antichi

Il « conservatore » del castello di Racconigi Arrigo Brustia, Mario Ozzello, Giovanni Sanero e Bruno Ozzello in arresto (Foto Gino)

CORRISPONDENTE
Savigliano, 30 maggio.

Sei persone sono state arrestate nella notte dai carabinieri di Savigliano perché implicate in un vasto traffico di mobili antichi ed oggetti d'arte, tutti provenienti dal castello reale di Racconigi, dal quale erano stati sottratti. Una è ricercata di furto aggravato e continuato e le altre di ricettazione qualificata. Tutta la banda è inoltre accusata di associazione per delinquere.

Il maggiore responsabile, perseguito per furto è il sessantaquattrenne comm. Arrigo Brustia, conservatore del real castello di Racconigi, membro onorario di molteplici associazioni artistiche e culturali italiane e straniere ed addetto alla segreteria dell'ex re d'Italia, residente in Racconigi in via Morosino 3. Gli altri arrestati sono: Mario e Bruno Ozzello, di 53 e 46 anni, residenti rispettivamente a Racconigi in via Cottolengo 1 ed a Torino in via Saorgio 19, alla Madonna di Campagna; Giovanni Sanero, 58 anni, residente a Bra in via San Michele 143; Sergio Boriero, 37 anni, di Racconigi, via Umberto I 142; ed Emilio Rosa, 43 anni, pure di Racconigi, via Templa 22. I cinque ricettatori sono tutti mercanti d'oggetti d'arte e d'antiquariato o restauratori di mobili antichi molto conosciuti e stimati in tutta la provincia.

I fatti che hanno portato all'arresto dei sei complici risalgono ad alcuni mesi fa, quando i carabinieri della tenenza di Savigliano vennero informati d'un traffico clandestino di oggetti antichi provenienti dalla tenuta dei Savoia. Dopo lunghe indagini ed appostamenti i militi sono riusciti ad individuare i responsabili del traffico e nella serata di ieri si sono presentati ai loro domicili con le autorizzazioni dell'autorità giudiziaria per procedere alle perquisizioni.

Sono stati così rinvenuti e sequestrati oggetti d'arte, trofei di caccia dell'ex sovrano, mobili e pezzi d'arredamento di ingente valore. Dalle prime sommarie stime il valore di quanto trafugato si fa ascendere a non meno di cento milioni, ma è probabile che questa cifra sia destinata ad aumentare quando si potrà procedere ad un preciso inventario.

Secondo gl'inquirenti, il comm. Brustia trafugava quanto era affidato alla sua custodia e poi lo rivendeva per irrilevanti somme ai commercianti. Questi, dopo avere sottoposto mobili ed arredi a piccoli lavori di restauro, li rivendevano a cifre astronomiche. Ora il castello è in gran parte spogliato dai più preziosi pezzi d'arte, molti dei quali non sono ancora stati recuperati essendo stati inghiottiti nel frattempo dal mercato antiquario.

Tutti gli arrestati sono stati rinchiusi nelle prime ore della mattinata nel carcere giudiziario cittadino. Le indagini, condotte dal tenente Biale e dai brigadieri Lupo e Battaglisael, sono proseguite a ritmo serrato.

In mattinata le manette sono scattate ai polsi di altre due persone accusate di ricettazione aggravata ed associazione a delinquere. Si tratta dell'impiegato ventisettenne Umberto Brustia, figlio del conservatore del castello e figlioccio degli ex sovrani d'Italia, residente a Torino, via Nizza 108, e del commerciante d'antiquariato Salvatore Gianmarra, di 44 anni, residente a Racconigi in via Roma 17.

Un'ingente quantità di refurtiva, per ora non ancora stimata, è stata recuperata nel frattempo nei magazzini dei ricettatori.

Fiorenzo Panero

Multe fortissime

Attenti alla velocità

Il « pacchetto » delle modifiche al regime di austerità non sarà discusso oggi dal Consiglio dei ministri, ma alcune decisioni sono già state prese dall'apposita commissione tecnica mentre per altre (circolazione e prezzo della benzina) gli orientamenti sono già noti. Ecco, in sintesi, le modifiche già deliberate o previste per i prossimi giorni:

- circolazione stradale libera nei giorni festivi;
- benzina: manca l'accordo sul nuovo prezzo: l'aumento sarebbe compreso fra le 20 e le 40 lire;
- gas liquido: per autotrazione da 146 a 167 lire al litro, per uso domestico aumento di 300 lire per bombola da 10 litri;
- negozi e pubblici esercizi chiuderanno un'ora dopo (rispettivamente alle 20 e alle 2,30);
- nessun cambiamento di orario per cinema e teatri;
- le insegne pubblicitarie saranno spente alle 22 (anziché alle 21), quelle dei negozi e le vetrine alla chiusura dei negozi stessi;
- trasmissioni televisive: termineranno mezz'ora dopo (dalle 23 alle 23,30);
- nessun cambiamento per i limiti di velocità (120 sulle autostrade, 100 sulle statali e sulle provinciali) e per le multe ai trasgressori.

Piantonati i feriti

Armi scoperte sulla moto dopo l'incidente

CORRISPONDENTE
Carcare, 30 maggio.

(b. b.) Due giovani, armati, feriti in un incidente, sono stati ricoverati all'ospedale e piantonati. I due viaggiavano su una « Kawasaki », Percorrevano la Savona-Ceva e, nei pressi di Millesimo, hanno urtato contro il *guard-rail*. Nelle borse della motocicletta la polizia stradale di Carcare ha trovato quattro pistole in perfetta efficienza, le munizioni e gli indumenti per travestirsi.

Sulla moto c'erano Giovanni Cascina, 21 anni, e Angelo Di Stefano, 20 anni, entrambi abitanti a Ragusa, via Cappellini. Nell'incidente hanno riportato fratture giudicate guaribili in 30 giorni (Cascina) e 60 (Di Stefano). Sono sorvegliati a vista da agenti. Gl'inquirenti sospettano che i due facciano parte di una pericolosa banda di rapinatori.

Pare che i motociclisti fossero preceduti da un'auto con a bordo due persone. La macchina si è allontanata velocemente prima che giungessero gli agenti.

L'incidente è avvenuto nella tarda serata di ieri. Giovanni Cascina e Angelo Di Stefano non hanno perduto per guidare la moto,

Stamane pauroso scoppio di bombole

Stabilimento balneare in fiamme a Ventimiglia

Sulla spiaggia frequentata dai giovani - Danni per 50 milioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Ventimiglia, 30 maggio.

Stamane, verso le 5,30, è andato completamente distrutto da un incendio lo stabilimento balneare « Marco Polo », uno dei più noti e meglio attrezzati della città. I proprietari del locale, i coniugi Oreste Pani, di 64 anni, di origine toscana, e Ines Biancheri, 50 anni, ligure, conducono da diverso tempo l'esercizio.

Verso le 5 di stamane, il Pani, che dorme in una cameretta sita ad un'estremità dello stabilimento, è stato svegliato da un acre odore di fumo. Alzatosi e spalancata la porta, è stato investito da una nuvola nera e densa. Uscito dalla finestra che dà sulla passeggiata a mare, s'accorgeva che le fiamme avevano già avviluppato la parte destra dell'edificio tutto in legno. Successivamente, alle 5,20, una forte esplosione risvegliava gran parte della cittadinanza e subito dopo se ne verificava una seconda: erano le due bombole di gas, collocate una sotto il bancone del bar e l'altra nell'attigua cucina.

Si presume che a provocare l'incendio sia stato un corto circuito che avrebbe trovato facile esca nelle strutture in legno del locale, e l'esplosione delle due bombole non hanno fatto altro che completare l'opera distruttiva.

Il locale, oltre ad essere uno dei più antichi (non però come costruzione, in quanto questa è stata completamente rinnovata di recente ed ogni anno migliorata) era il ritrovo della borghesia ventimigliese e frequentato soprattutto dai giovani. I danni si fanno ascendere a più di 50 milioni.

Sono in corso indagini da parte della polizia per stabilire le esatte cause dell'incendio.

i. m.

CUNEO

OLIO DI COLZA 5000 litri sequestrati

Cuneo, 30 maggio.

(g. d. m.) La Guardia di Finanza ha sequestrato in provincia, negli ultimi giorni, oltre 5200 litri di olio di semi vari che presentano un contenuto di colza superiore a quello consentito dalla legge. Il sequestro è avvenuto presso 40 ditte del Cuneese che lo avevano in deposito. La Guardia di Finanza è intervenuta in seguito ad una ordinanza del pretore di Pesaro.

Cuneo: morto fabbro stritolato in un silo

Cuneo, 30 maggio.

(g. d. m.) Severino Perotti, di 58 anni, il fabbro che il 9 maggio scorso rimase orribilmente stritolato nella parte inferiore del corpo dagli ingranaggi di un silo, è deceduto stamane.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Vicedirettore Tino Neirotti
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussoni
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Rialto
Direttore amministrativo Carlo Masseroni
© 1971 Ed. LA STAMPA S.p.A.

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/96.105
Via Circonvallazione 13
Poltrona Frau

ALESSANDRIA: condannata a due mesi

Rubava la commessa modello

Alessandria, 30 maggio.

Il tribunale di Alessandria ha inflitto due mesi di reclusione e 50 mila lire di multa con i doppi benefici di legge (identica la pena proposta dal pubblico ministero Parola) alla commessa alessandrina Manuela Dolo, 22 anni, processata per furto aggravato. La ragazza non è comparsa.

Il titolare del negozio di abbigliamento presso cui lavorava, Giovanni Maizone, a sì danni del quale la Dolo avrebbe compiuto dei furti in denaro ha detto che, quando il 17 aprile del 1972 si accorse che la commessa modello gli aveva sottratto cinquemila lire, minacciò di denunciarla. La Dolo rispose che in quel caso lei avrebbe denunciato il suo datore di lavoro perché si era « permesso » di mettere le mani nel cassetto dove lei custodiva le sue cose.

La ragazza era stata rinviata a giudizio dopo una denuncia del commerciante che si era accorto di continue sparizioni di somme di denaro dalla cassa. E' stata però condannata solo per l'ultimo furto, che si è potuto provare, quello cioè di 5 mila lire, compiuto il 17 aprile di due anni fa.

SANREMO

Espulso francese manesco

Sanremo, 30 maggio.

Un francese di 22 anni, Jean-Claude Tordella, che cinque giorni fa durante il viaggio di nozze era stato arrestato per aver picchiato una donna che gli aveva urtato involontariamente l'auto ed atterrato due vigili urbani è stato processato per direttissima. I giudici lo hanno condannato a 8 mesi di reclusione con la condizionale. Dopo la sentenza è stato rimesso in libertà. Deve però lasciare Sanremo entro il pomeriggio e per tre anni non dovrà rimettere piede sul territorio italiano.

La lite risale al pomeriggio del 25 maggio. Nel fare manovra con l'auto Graziella Sabatini, 30 anni, urtò la macchina del francese. Jean Claude reagì con eccessiva forza mettendo k.o. anche due vigili urbani prontamente intervenuti. Fu immobilizzato a fatica.

ASTI: condanna a tredici anni

Si sono appellati i quattro rapinatori

Asti, 30 maggio.

(v. m.) **Quando il presidente ieri sera ha letto la sentenza, i quattro rapinatori di coppiette, accusati anche di violenza, non hanno rivelato la minima impressione. Nazzareno Rapari, Giovanni Meneghin, Giancarlo Bettelle e Giuseppe Antenori sono stati condannati dalla corte d'assise a 13 anni di reclusione ciascuno (al Bettelle sono stati inflitti sei mesi in più).**

I quattro sono poi stati trasferiti in carcere. Stamani, attraverso i legali, hanno interposto appello. Solo il Bettelle, mentre saliva sull'auto che lo portava in carcere, ha esclamato: « Sono stati determinanti ai fini della sentenza i nostri precedenti penali ».

La corte d'assise li ha ritenuti colpevoli della rapina avvenuta il 25 giugno 1972 ai danni di Sergio Vieta e della sua fidanzata, che venne anche violentata; della rapina ai danni di Carlo Borghi e Valeria Valerio, oltre che della rapina nei confronti di Bruno Penna.

A Torino, in largo Vittorio Emanuele 82,
LE CARTE DI VARESE
riprodotte fedelmente in scala 1:2 per le pareti dalla
BRÆNDLI

Polizia e carabinieri di fronte alla rete del tritolo nero

BRESCIA: SI STRINGONO LE INDAGINI

Chi è il medico arrestato per traffico di armi Kim Borromeo nel carcere di Bergamo ha rivelato nomi e fatti nuovi? - Le perquisizioni

DALL'INVIATO

Brescia, 30 maggio.

Il medico dell'ospedale civile di Brescia, dott. Walter Moretti, 29 anni, abitante in via Indipendenza 47 a Sant'Eufemia, arrestato all'alba di ieri dai carabinieri del nucleo investigativo era colpito da mandato di cattura per l'inchiesta sul « tritolo nero ». L'arresto del Moretti non è stato per il momento collegato alla strage di piazza della Loggia; l'imputazione si limita ad indicare responsabilità per quanto riguarda il « tritolo » della banda Sam-Fumagalli.

Le indagini si sono iniziate il 9 marzo scorso quando in Alta Val Camonica a Sonico, una pattuglia dei carabinieri ha arrestato Kim Borromeo e Giorgio Spedini: erano su un'auto carica di 57 chilogrammi di esplosivo. Dopo l'arresto di Borromeo e Spedini, le indagini si sono spostate nel Milanese e in Valtellina.

Il 9 maggio, i carabinieri fecero altri dodici arresti fra cui quello di Carlo Fumagalli, ex agente segreto della quinta armata americana durante il secondo conflitto mondiale, fondatore del « Movimento d'azione rivoluzionaria», organizzazione eversiva a cui sono attribuiti numerosi attentati dinamitardi ai tralicci di Valtellina e alcuni bresciani, fra cui Roberto Agnellini, condannato assieme al Borromeo per l'attentato alla sede bresciana del psi.

Pochi giorni dopo, venivano presi a Milano l'avv. Persi, esponente della cosiddetta « Maggioranza silenziosa », l'ing. Ezio Tartaglia, il rappresentante Alfonso D'Amato e il commerciante Francesco Pederzani. Ultimo anello di questa catena di arresti, Giuseppe Benedetti, esponente nazionale della gioventù missina legato, pare, al gruppo « La Fenice », simpatizzante dell'organizzazione « Rosa dei venti » e, si dice, amico di Giancarlo Rognoni e Nico Azzi, quest'ultimo già in carcere per l'attentato al rapido Torino-Roma.

L'arresto di Benedetti è coinciso con la tragica fine di Silvio Ferrari, dilaniato dallo scoppio di una bomba che trasportava con la sua « Vespa » in piazza Mercato e con il lungo interrogatorio al quale fu sottoposto nel carcere di Cremona lo studente Giorgio Spedini.

Si arriva alla strage di piazza della Loggia. Ieri nelle carceri di Bergamo il consigliere Arcai ha interrogato ininterrottamente per dodici ore, sino alle tre del mattino, Kim Borromeo. Il giovane, un carattere fermo, poco emozionabile, avrebbe «ceduto» ieri quando ha appreso la notizia degli spaventosi fatti di Brescia. Secondo indiscrezioni, Borromeo l'altra notte avrebbe fatto alcune ammissioni rivelando elementi nuovi. Dopo l'interrogatorio del Borromeo, infatti, si è notato un certo fermento negli ambienti della questura e dei carabinieri. Sono state compiute perquisizioni, ma non sono stati rivelati né l'esito né la località dove sono state effettuate.

Unico episodio nuovo, l'arresto del dott. Moretti. Ad escludere una relazione del dermatologo con la vicenda di piazza della Loggia sta il fatto che l'abitazione o lo studio del medico sono stati perquisiti minuziosamente dai carabinieri del nucleo investigativo nella giornata di lunedì, ventiquattr'ore prima della strage. Il Moretti si sentiva perciò logicamente sospettato e quindi difficilmente egli poteva esporsi in qualche modo.

La posizione del dott. Moretti è stata comunque vagliata. Dai fogli di presenza controllati in ospedale si è potuto stabilire che il giorno della strage, in particolare nelle ore immediatamente precedenti all'esplosione, il medico era in reparto. Egli aveva ripreso servizio lunedì dopo quattro giorni di [illegible] per motivi di studio.

Walter Moretti, celibe, vive con il padre e la madre. Politicamente faceva parte del gruppo « Riscossa » come Beppino Benedetti, il gardesano arrestato nei giorni scorsi a Toscolano. « Riscossa », come è noto, è il nome di un gruppo fascista nato all'interno del msi bresciano, all'epoca delle polemiche tra Michelini e Almirante per appoggiare quest'ultimo. Successivamente gli ultra fascisti si erano staccati dal consigliere provinciale missino Scaroni che avevano appoggiato sino alla sua elezione alla segreteria provinciale. Uscirono dal partito per spostarsi su posizioni sempre più estremiste.

Da ricordare lo stretto legame esistente tra Riscossa e il gruppo che a Milano si raccoglieva intorno al foglio « La Fenice » di Giancarlo Rognoni.

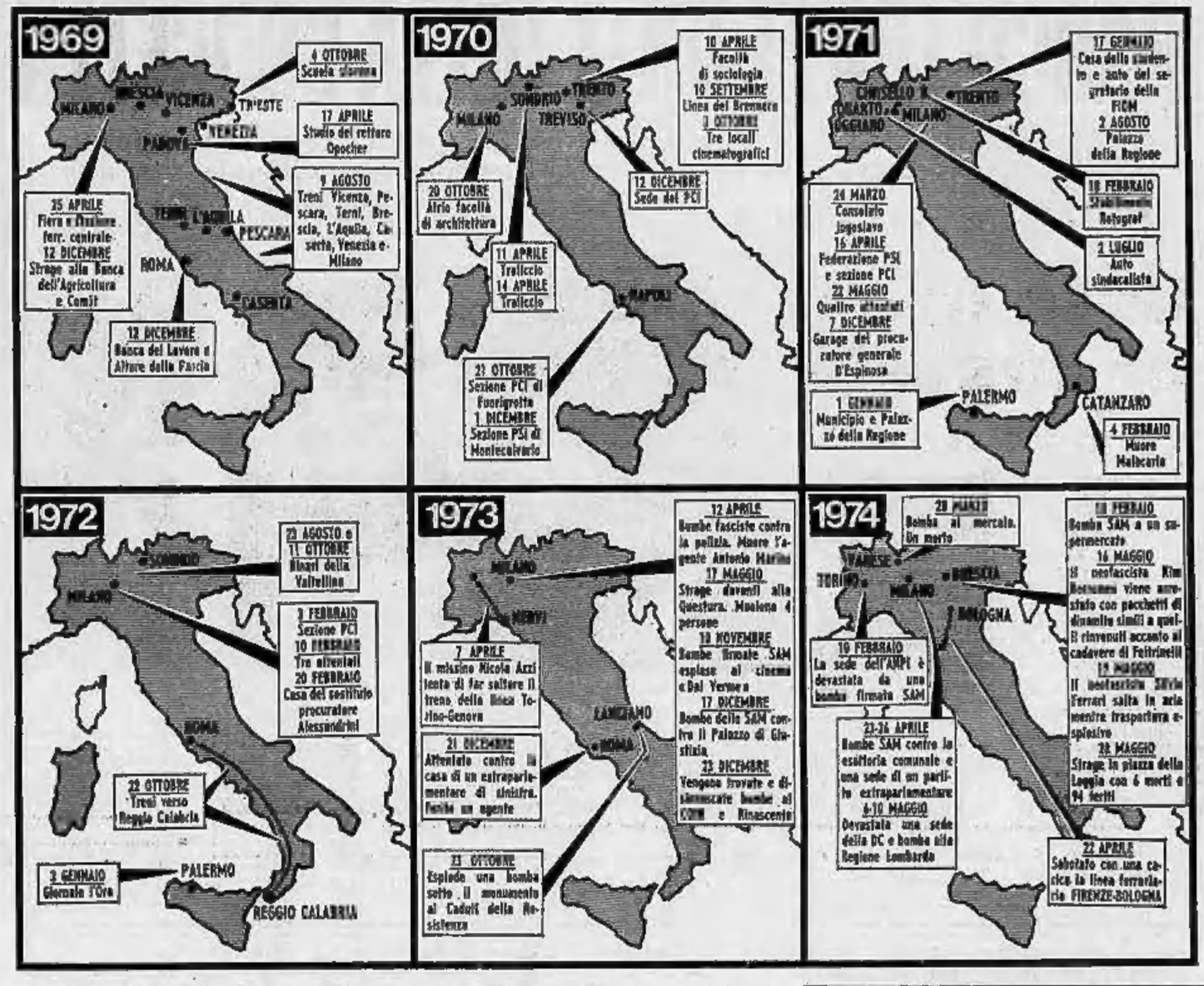
L'arresto dei professionista è stato eseguito ieri verso l'alba, da due sottufficiali dell'arma dei carabinieri che hanno bussato alla porta di via Indipendenza. Il Moretti si è alzato ed ha subito intuito della visita. Avrebbe dichiarato: « Me l'aspettavo. Sapevo che prima o poi sarebbe toccato anche a me da quando ho visto che D'Amato rimaneva in carcere».

Il medico pare che abbia avuto in passato legami con Alfonso Nino D'Amato, socio di Ezio Tartaglia e da qualcuno indicato come il « personaggio » che accompagna gruppetti di giovani, fra cui Borromeo, Spedini e Giancarlo Nervi, agli addestramenti ideologici all'Aprica nella villa di Carlo Fumagalli.

Per quanto riguarda l'arresto del Moretti c'è ancora da segnalare la voce, non confermata né smentita dagli inquirenti, che nella sua villa sia stato trovato materiale esplosivo. Sarebbe accertato invece che nell'abitazione del Moretti è stato sequestrato un piccolo archivio di documenti, libri, articoli di giornali, tutti d'interesse politico.

Mario Bariona

Le tappe principali dei terroristi



Domani funerali delle sei vittime

Brescia, 30 maggio.

Domani, venerdì, si svolgeranno i funerali delle sei vittime dell'attentato. E' certa la presenza del primo ministro Rumor e quella del ministro dell'Interno, Taviani; ancora incerta, ma probabile, quella del Presidente della Repubblica. I funerali si svolgeranno secondo il seguente programma: ore 14, piazza Loggia: sistemazione dei gonfaloni delle delegazioni ufficiali e delle corone, cerimonia funebre. Ore 14,30: orazione ufficiale. Ore 15: partenza del corteo.

Nel palazzo di giustizia di Brescia tutte le udienze sono state interrotte fino a lunedì prossimo. Anche le scuole del capoluogo rimarranno chiuse fino a lunedì.

Al fine di consentire una compatta partecipazione alle esequie, la federazione provinciale Cgil, Cisl, Uil ha indetto uno sciopero per domani a Brescia, dalle ore 12.

Stamane alle 8 è stata aperta il salone vanvitelliano dove è allestita la camera ardente. In pochi minuti si è formata una coda ordinata che arrivava al centro della piazza. Il servizio d'ordine controlla borse e pacchi; alla procedura di sicurezza si adattano tutti di buon grado e non c'è neppure imbarazzo. La gente s'arrampica sulla scalinata di pietra ripida che porta alla camera ardente.

Sopralluogo di esperti nella notte

La bomba era a orologeria

DALL'INVIATO

Brescia, 30 maggio.

A mezzanotte alla fontanella di piazza della Loggia, il luogo della tragedia, c'è stato un sopralluogo. Era stato rinviato di qualche ora visto che al pomeriggio la piazza era completamente occupata dalla folla.

All'incontro hanno partecipato i periti d'ufficio, colonnello Schiavi, ing. Corri, ing. Polizzi, il perito di parte ing. Salza, il magistrato dott. Lisciotto, il capo della Mobile, dott. Dionisi, gli avv. Apicella e Ricci della parte civile. Ad un primo esame l'ing. Corri ha avanzato alcune ipotesi, anche se la perizia completa verrà presentata al magistrato fra dieci giorni.

Premesso che sicuramente l'ordigno è stato preparato per provocare una strage, Corri ha dichiarato che l'esplosivo sarebbe « *a combustione incompleta, a bilancio di ossigeno negativo* ».

Potrebbe trattarsi di tritolo, Plastico invece, il una parola scientificamente inesatta in quanto i plastici sono di tipi diversi; và « schisa la gelignite, mentre potrebbe trattarsi di «T 4», che però non esiste in Italia.

Per quanto riguarda l'innesco il perito non ha voluto pronunciarsi poichè dei reperti ha visto solamente quelli estratti dai cadaveri. Ha escluso la possibilità di una miccia dicendosi più propenso a pensare ad un congegno ad orologeria o chimico, con una preferenza per la prima ipotesi. Il peso, contrariamente a quanto ventilato nei primi momenti, non dovrebbe essere superiore al mezzo chilo, 700 gr. al massimo.

Lo scoppio ha sicuramente investito in pieno il Tinenti, una delle sei vittime, che doveva essere appoggiato alla tragica cassetta per i rifiuti. Stranamente è rimasta intatta la lampada proprio sopra il luogo dell'esplosione, mentre ne è andata distrutta un'altra, sei o sette metri più lontano.

Dopo le polemiche di ieri sulle perquisizioni in casa di persone della sinistra, il vicequestore Dimmare ha precisato che se ci sono state le testimonianze sono numerose) si è trattato di un errore. Le indagini, ha detto, sono orientate esclusivamente verso gli ambienti della destra. Un giornalista ha domandato come mai non c'era nessun agente sul luogo dell'esplosione, visto che in fondo alla piazza si schierano abitualmente gli addetti al servizio d'ordine. Il dott. Dimmare ha spiegato che la polizia non si mette mai a contatto con il pubblico. La mattina della tragedia pioveva e la piazza era stipata sotto il portico, quindi gli agenti si tenevano più lontani.

Si è parlato anche delle precauzioni prese nella piazza al mattino prima che arrivassero i cortei. Il dott. Diamare ha sostenuto che tutti i cestini per i rifiuti erano stati controllati a partire dalle 8.

Qualcosa si sta muovendo nelle indagini per identificare gli esecutori ed i mandanti dell'orrenda strage. Gli inquirenti hanno imboccato forse una pista decisiva. L'inchiesta si è

Perquisizioni a Perugia

Perugia, 30 maggio.

Agenti della squadra politica hanno compiuto perquisizioni ieri sera in otto appartamenti perugini dove abiterebbero ex appartenenti ad « Ordine nuovo », messo fuori legge recentemente, ma ritornato alla ribalta sotto la denominazione di « Ordine nero » (l'attentato alla Casa del popolo di Milano, in provincia di Perugia, dell'aprile scorso fu infatti firmato da questo gruppo).

In proposito gli investigatori mantengono il più stretto riserbo, in quanto — come ha detto al giornalisti il questore dott. Giusti — l'operazione è ancora in corso. Per il momento non sarebbero stati compiuti fermi, ma sembra che siano state ritrovate armi.

(Ansa)

Misure più efficaci contro la delinquenza

Roma, 30 maggio.

Il Consiglio dei ministri, che si riunisce oggi, rinvia l'esame di provvedimenti come l'aumento della benzina, per esaminare appunto i progetti per la lotta al terrorismo. Questi sono:

1) Creazione di un comando anti-terrorismo, facente capo al ministero dell'Interno che coordini tutte le forze di polizia che operano in Italia (p. s., carabinieri, guardie di finanza);

2) Centri di repressione antiterrorismo distaccati nelle regioni, formati dai migliori uomini delle forze dell'ordine vincolati per cinque anni di servizio;

3) Pene più dure per i trafficanti d'armi (12 anni di carcere); pene da 6 a 10 anni per chi porta illegalmente armi in luogo pubblico;

4) Inasprimento di pene detentive per altri reati. La rapina aggravata dovrebbe essere punita con la reclusione da 6 a 20 anni;

5) La polizia giudiziaria dovrebbe poter interrogare le persone arrestate o fermate, presente il difensore;

6) Rito direttissimo anche per reati per i quali è trascorsa la flagranza nei casi di sequestro di persona, detenzione di armi e traffico e detenzione di stupefacenti.

E' questa la risposta che il governo, sollecitato dall'intero Paese, dà alla minaccia fascista e a qualsiasi estremismo illegale. I confini tra maggioranza ed opposizione in questo caso sono stati superati, in un clima che ricorda le lotte unitarie della Resistenza.

Ecco le dichiarazioni rilasciate ieri dagli esponenti dei partiti dopo i colloqui con Rumor:

PLI — *Lotta a fondo contro le formazioni clandestine di ogni colore. Sono queste le premesse perché l'Italia ritrovi una guida democratica stabile e sicura.*

PCI — *Il governo* — ha detto Berlinguer — *informi il Paese sui fatti delittuosi degli ultimi anni e impegni tutti gli organi dello Stato per colpire i colpevoli di attentati alla libertà, stroncare i traffici di armi ed esplosivi e i centri eversivi fascisti. Il governo coordini efficacemente tutti i servizi della sicurezza e dell'ordine pubblico ponendo fine ai conflitti di competenza e a gravi deviazioni, in alcuni casi, dai compiti istituzionali.*

« Naturalmente, nella lotta urgente contro ogni forma di terrorismo e di violenza eversiva *(c'è qui la condanna delle "Brigate rosse", n.d.r.)* un compito essenziale tocca alla magistratura » *che non può* « non operare nello spirito della Costituzione antifascista e tenendo conto dello spirito pubblico ».

I partiti di governo, dc, psi, psdi, pri, si sono dichiarati d'accordo sulla necessità di passare dalle parole ai fatti approvando i provvedimenti di cui discute oggi il Consiglio dei ministri.

Alberto Rapisarda

Due folli volantini

Brescia, 30 maggio.

La copia di un messaggio che preannunciava una strategia terroristica di matrice nera è circolata oggi a Brescia.

« Il partito nazionale fascista ora entra in azione. Le pattuglie di guerriglia sono pronte, le bombe e i mitra faranno sentire la loro voce. Ogni impianto avrà il suo implicato e i rossi avranno la lezione che si meritano ».

« Tramite il *Giornale di Brescia* (foglio che consideriamo il solo informatore di Brescia) comunichiamo alla popolazione che entro il mese di maggio gravi attentati saranno posti in azione e al fine di evitare morti innocenti si tenga presente quanto segue: la popolazione civile eviti di transitare presso le sedi dei partiti comunista, socialista, e tutte le soglie in cui hanno sede i gruppuscoli missi in genere. La popolazione civile eviti i viaggi in treno sulla linea Milano-Brescia, perché è nostra intenzione iniziare lo sfacelamento dei collegamenti ferroviari. Dato che la polizia e i carabinieri continuano imperterriti a proteggere i rossi, si eviti di transitare vicino alle caserme e ai comandi di tali forze. Le macchine di tali forze potranno essere in ogni luogo soggette a tiri di armi automatiche ».

(Ag. Italia)

Milano, 30 maggio.

Un nuovo volantino dattiloscritto, intitolato *« Ultimatum: libertà immediata entro 48 ore per i compagni del "22 Ottobre" »*, è stato trovato a Milano nelle pagine di un elenco telefonico in una cabina della stazione metropolitana di largo Cairoli.

« Se non rispettate l'ultimatum uccideremo due di voi presi a caso non avrete ancora liberato i compagni altri due.

« Ma non solo per i politici chiederemo la libertà, ma per chiunque voglia essere liberato. Tutti i detenuti — conclude il volantino — sono politici perché ogni reato è politico ».

L'Espresso

QUESTA SETTIMANA

Brescia: la strage nera

A Brescia oggi, come a Milano nel 1969, le squadre fasciste puntano sulla strategia del terrore.

Lira: la salvi chi può

Ma in che modo?
Lo discutono Carli, Rumor, industriali, sindacati.

Verso un governo d'unità nazionale

Una grande coalizione, dal PCI al PLI, per superare la crisi. Chi la propone? Che possibilità ha di realizzarsi?

Amnistia

Per chi? Quando? Con quali risultati? Vademecum per il cittadino italiano bisognoso di perdono.

Salone LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino - via roma 80 - telefono 517.958

Concorso STAMPA SERA

Vini pregiati

DI PIEMONTE-LIGURIA E OLTREPÒ PAVESE

GIOVANNI RISSO - S. Damiano ☐
BRUNO ROSSANINO - S. Damiano ☐
NICOLA FRANCO - S. Damiano ☐
MAGG. BOTTALLO - S. Damiano ☐
AMERIO ROCCO - Canelli ☐
LUIGI MARIO GHIONE - Canelli ☐
PIETRO BARBERO - Mosca ☐

Indicare con la crocetta il nome del produttore preferito.
Per ogni tagliando potrà essere indicato uno ed uno solo nome di produttore.
Inviare a Stampa Sera - Ufficio Sviluppo - Via Marenco n. 32 10100 Torino.
Possono essere inviati anche più tagliandi insieme, riuniti in un'unica busta.

Proteste contro i campioni del pedale

Sanremo minaccia barricate perché il "Giro„ non si ferma

CORRISPONDENTE
Sanremo, 30 maggio.

A Sanremo vogliono bloccare il Giro d'Italia, sbarrando le strade dell'entroterra con alberi, per impedire ai campioni del pedale di tagliare la striscione d'arrivo. Alla base della protesta è la convinzione soprattutto da parte degli operatori turistici della Riviera di Ponente, d'essere stati defraudati dagli organizzatori del giro ciclistico. La carovana, com'è noto, dovrà giungere fin da ieri pomeriggio nella città dei fiori, sostarvi per un giorno di riposo e ripartire domani mattina verso il nord, per Valenza.

Il Comune e l'Azienda di soggiorno per aggiudicarsi il privilegio d'essere sede di tappa ed ospitare per 48 ore corridori, giornalisti, pubblicitari e tutto il seguito, s'erano impegnati a versare un contributo di 20 milioni all'organizzazione.

«Una cifra alta — ha dichiarato un albergatore — ma che avrebbe, oltre alla pubblicità portato lavoro a tutti: commercianti, alberghi e casinò. Il Giro d'Italia è come un grande circo viaggiante con più di 250 persone ed ospitarle per due notti e due giorni avrebbe dato i suoi frutti. Molti alberghi, per esempio, ieri sera erano esauriti per le precedenti prenotazioni. Poi, all'ultimo momento, tutto è saltato in aria quando i responsabili della corsa hanno informato d'avere mutato i programmi e che a Sanremo non ci sarebbe più stata la giornata di riposo.

La partecipazione al lutto nazionale per l'eccidio di Brescia ha indotto Torriani, «patron» del Giro, a rivedere giustamente il suo ruolino di marcia, sospendendo la tappa di ieri ed anticipando il riposo di Marina e compagni a Forte dei Marmi. Poiché il Giro deve concludersi un'altra domenica al Vigorelli, la sosta di 24 ore a Sanremo è saltata. Questo fatto è andato giù, soprattutto ai commercianti ed esercenti della città dei fiori, che hanno visto sfumare una buona occasione per fare quattrini. Di qui la loro intenzione di boicottare il Giro.

«Partecipiamo al dolore per la strage di Brescia — hanno dichiarato — ed è giusto che i corridori ieri si siano fermati in segno di cordoglio, ma è altrettanto doveroso rispettare gli impegni assunti. Il Giro anziché di domenica potrebbe finire benissimo di lunedì. Probabilmente però gli incassi dell'arrivo al Vigorelli di Milano sarebbero molto inferiori del previsto. Dev'essere proprio Sanremo a pagarne le conseguenze? E' perché?

Roberto Basso

Antonietta Destefanis Palazzo

Torino - Corso Siccardi 11
Telefono 540.405 - 542.808

GRANDE VILLA in corso di finizione con due grandi, signorilissimi appartamenti di mq. 450 circa, ciascuno: hall con grande scala di collegamento al piano superiore; grande zona di soggiorno con pranzo, office, cucina, biblioteca, salotto, tre camere padronali con bagni e spogliatoio; camera e bagno servizio - alloggio per custodi - giardino di circa mq. 2000 per ogni unità.

S. MARTINO INFERIORE: villa unifamiliare di complessivi mq. 490, (compreso l'alloggio per custodi) su due piani: grande soggiorno, cinque camere, bagni, camera e bagno servizio, cucina - grande corridoio con vetrate e terrazzi - mansarda - autorimessa - locale per giochi, cantine - giardino di circa mq. 3000 con alberi di alto fusto - 140.000.000.

VALSALICE: villa con due appartamenti signorilissimi, salone, due o tre camere con bagni, camera e bagno servizio, cucina, giardino - autorimessa - lavanderia - locale disimpegno - nuova costruzione.

COLLINARE mansarda in palazzina di nuova costruzione: soggiorno, due camere, due bellissimi bagni, cucina - ampi, panoramici terrazzi - autorimessa - ottimamente rifinita - 85.000.000.

COLLE DELLA MADDALENA, versante di Moncalieri: in corso di costruzione villa con due appartamenti distinti: grande salone, pranzo office, cucina, tre camere padronali con bagni e spogliatoio - tipo mansarda: soggiorno, due camere, con bagni, grande cucina, terrazzini a loggia con vista panoramica - ascensore, grandi vetrate - al piano seminterrato due locali con servizio, altro per taverneta - autorimessa - giardino condominiale.

REVIGLIASCO: villa unifamigliare, con vista panoramica composta di grande soggiorno con soppalco a studio; due camere con bagno, cucina, mansarda con bagno e ripostiglio - nel piano seminterrato: autorimessa, lavanderia, taverneta - giardino mq. 1700 circa - 70.000.000.

COLLINARE villa unifamigliare in corso di ultimazione con giardino di circa mq. 2500 - grande salone, pranzo, office, cucina; camera matrimoniale con spogliatoio e bagno; due camere con bagno - al piano seminterrato, servizi generali, camera con servizio, altri locali di disimpegno - ottima esposizione - rifiniture signorilissime.

PRECOLLINARE Cs. Giovanni Lanza, villa con grande panorama: salone, pranzo, quattro camere, alloggio custode formato da soggiorno, camera, cucina, bagno - cappelletta consacrata - autorimessa - locale serra - mansarda - giardino alla francese.

IN CORSO DI COSTRUZIONE villa padronale con 14.000 mq. di terreno in zona precollinare strada vecchia di Pino Torinese: grande soggiorno, pranzo, cucina, studio, grande cucina, camera servizio con bagno, cinque camere padronali con bagni e terrazzini a loggia - piano seminterrato con servizi centrali, autorimessa, locale per taverneta.

SUPERGA/BALDISSERO, grande casa fine '700, completamente ricostruita con terreno circostante di circa 20.000 mq. a prato, vigneto e frutteto, composta da saloni, 14 camere, sette bagni, cucine, portico, terrazzo, chiesetta, ingressi vari, autorimessa - importanti e signorili rifiniture - 130.000.000.

REVIGLIASCO, in posizione particolarmente panoramica lotto di terreno di circa mq. 2200 - cubatura 0,70 - ottima esposizione e conformazione del terreno.

SAN MAURO TORINESE, in blocco stabile di quattro piani con due negozi, e dodici appartamenti - costruzione 1965 - cinque autorimesse private su corso importante - 95.000.000.

VALLE D'AOSTA (Antey) in signorilissimo condominio di nuova costruzione appartamento particolarmente arredato di circa mq. 85: soggiorno, camera, bagno, cucinotto, terrazzini - portineria e altri servizi centralizzati - 32.000.000 compreso mutuo.

VIA CIBRARIO: signorilissimo appartamento in stabile di vecchia costruzione: grande salone, pranzo, camera servizio con bagno, cucina, office; camera con spogliatoio e bagno, altre due camere con lussuoso bagno, doppia entrata - per abitazione e studio professionale - Forte mutuo in corso di erogazione.

VIA VAGNONE/PIAZZA PEYRON, appartamento con salone, due o tre camere, cucina, doppi servizi, grande ingresso - in stabile di vecchia, ma signorile costruzione - forte mutuo S. Paolo - anche per studio professionale - portineria.

COLLINARE appartamento in palazzina condominiale di nuova costruzione: grande salone con terrazzo, pranzo, due camere con due bagni, cucina, autorimessa per due vetture, giardino condominiale. 68.000.000.

CASA DI CAMPAGNA in stupenda panoramica posizione nel Monferrato, a 45 minuti da Torino, composta di dieci camere, soggiorno con camino, studio, cucina, quattro bagni - rifiniture di lusso - annesso rustico - terreno 20.000 mq. circostante la proprietà - Luce, acqua, telefono, riscaldamento centrale - strada asfaltata privata, adatta a weekend e residenza estiva - 85 milioni.

STRADA DEGLI ALBERONI signorile appartamento con grande terrazzo panoramico in palazzina condominiale: grande salone, tre camere padronali, camera servizio, tripli bagni, cucina, doppio ingresso, autorimessa per due vetture, pordione di giardino in uso esclusivo: 85.000.000 compreso mutuo.

Rubati oggetti d'arte per oltre 100 milioni

Otto in arresto per furti al castello di Racconigi

Il conservatore svendeva arredi e mobili antichi

Il «conservatore» del castello di Racconigi Arrigo Brustia, Mario Ozzello, Giovanni Sanero e Bruno Ozzello in arresto (Foto Gino)

CORRISPONDENTE
Savigliano, 30 maggio.

Sei persone sono state arrestate nella notte dai carabinieri di Savigliano perché implicate in un vasto traffico di mobili antichi ed oggetti d'arte, tutti provenienti dal castello reale di Racconigi, dal quale erano stati sottratti. Una è accusata di furto aggravato e continuato e in altre di ricettazione qualificata. Tutta la banda è inoltre accusata di associazione per delinquere.

Il maggiore responsabile, perseguito per furto, è il sessantaquattrenne comm. Arrigo Brustia, conservatore del real castello di Racconigi, membro onorario di molteplici associazioni artistiche e culturali italiane e straniere ed addetto alla segreteria dell'ex re d'Italia, residente in Racconigi in via Morosino 3. Gli altri arrestati sono: Mario e Bruno Ozzello, di 50 e 48 anni, residenti rispettivamente a Racconigi in via Cottolengo 1 ed a Torino in via Saorgio 79, alla Madonna di Campagna; Giovanni Sanero, 36 anni, residente a Bra in Via San Michele 143; Sergio Boriero, 37 anni, di Racconigi, via Umberto I 142; ed Emilio Rosa, 43 anni, pure di Racconigi, via Tempia 22. I cinque ricettatori sono tutti mercanti d'oggetti d'arte e d'antiquariato e restauratori di mobili antichi molto conosciuti e stimati in tutta la provincia.

I furti che hanno portato all'arresto dei sei complici risalgono ad alcuni mesi fa, quando i carabinieri della tenenza di Savigliano vennero informati d'un traffico clandestino di oggetti antichi provenienti dalla tenuta dei Savoia. Dopo lunghe indagini ed appostamenti i militi sono riusciti ad individuare i responsabili del traffico e nella serata di ieri si sono presentati al loro domicili con le autorizzazioni dell'autorità giudiziaria per procedere alle perquisizioni.

Sono stati così rinvenuti e sequestrati oggetti d'arte, trofei di caccia dell'ex sovrano, mobili e pezzi d'arredamento di ingente valore. Dalle prime sommarie stime il valore di questo trafugato si fa ascendere a non meno di cento milioni, ma è probabile che questa cifra sia destinata ad aumentare quando si potrà procedere ad un preciso inventario.

Secondo gl'inquirenti, il comm. Brustia trafugava quanto era affidato alla sua custodia e poi lo rivendeva per irrilevanti somme ai commercianti. Questi, dopo avere sottoposto mobili ed arredi a piccoli lavori di restauro, li rivendicavano a cifre astronomiche. Ora il castello è in gran parte spoglio dei più preziosi pezzi d'arte, molti dei quali non sono ancora stati recuperati essendo stati inghiottiti nel frattempo dal mercato antiquario.

Tutti gli arrestati sono stati rinchiusi nelle prime ore della mattinata nel carcere giudiziario cittadino. Le indagini, condotte dal tenente Biale e dal brigadiere Lupo e Battaglisel, sono proseguite a ritmo serrato.

In mattinata le manette sono scattate ai polsi di altre due persone accusate di ricettazione aggravata ed associazione a delinquere. Si tratta dell'impiegato ventisettenne Umberto Brustia, figlio del conservatore del castello e figlioccio degli ex sovrani d'Italia, residente a Torino, via Nizza 188, e del commerciante d'antiquariato Salvatore Giammona, di 44 anni, residente a Racconigi in via Roma 17.

Un'ingente quantità di refurtiva, per ora non ancora stimata, è stata ricuperata nel frattempo nei magazzini dei ricettatori.

Fiorenzo Panero

Multe fortissime

Attenti alla velocità

Il «pacchetto» delle modifiche al regime di austerità non sarà discusso oggi dal Consiglio dei ministri, ma alcune decisioni sono già state prese dall'apposita commissione tecnica mentre per altre (circolazione e prezzo della benzina) gli orientamenti sono già noti. Ecco, in sintesi, le modifiche già deliberate o previste per i prossimi giorni:

- circolazione stradale libera nei giorni festivi;
- benzina: manca l'accordo sul nuovo prezzo: l'aumento sarebbe compreso fra le 20 e le 40 lire;
- gas liquido: per autotrazione da 146 a 167 lire al litro, per uso domestico aumento di 300 lire per bombola da 10 litri;
- negozi e pubblici esercizi chiuderanno un'ora dopo (rispettivamente alle 20 e alle 2,30);
- nessun cambiamento di orario per cinema e teatri;
- le insegne pubblicitarie saranno spente alle 22 (anziché alle 21), quelle dei negozi e le vetrine alla chiusura dei negozi stessi;
- trasmissioni televisive: termineranno mezz'ora dopo (dalle 23 alle 23,30);
- nessun cambiamento per i limiti di velocità (120 sulle autostrade, 100 sulle statali e sulle provinciali) e per le multe ai trasgressori.

Piantonati i feriti

Armi scoperte sulla moto dopo l'incidente

CORRISPONDENTE
Carcare, 30 maggio.

(b. b.) Due giovani, armati, feriti in un incidente, sono stati ricoverati all'ospedale e piantonati. I due viaggiavano su una «Kawasaki». Percorrevano la Savona-Ceva e, nei pressi di Millesimo, hanno urtato contro il *guard-rail*. Nelle borse della motocicletta la polizia stradale di Carcare ha trovato quattro pistole in perfetta efficienza, le munizioni e gli indumenti per travestirsi.

Sulla moto c'erano Giovanni Cascina, 21 anni, e Angelo Di Stefano, 20 anni, entrambi abitanti a Ragusa, via Cappellini. Nell'incidente hanno riportato fratture giudicate guaribili in 30 giorni (Cascina) e 60 (Di Stefano). Sono sorvegliati a vista da agenti. Gl'inquirenti sospettano che i due facciano parte di una pericolosa banda di rapinatori.

Pare che i motociclisti fossero preceduti da un'auto con a bordo due persone. La macchina si è allontanata velocemente prima che giungessero gli agenti.

L'incidente è avvenuto nella tarda serata di ieri. Giovanni Cascina e Angelo Di Stefano non hanno patente per guidare la moto.

Stamane pauroso scoppio di bombole

Stabilimento balneare in fiamme a Ventimiglia

Sulla spiaggia frequentata dai giovani - Danni per 50 milioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Ventimiglia, 30 maggio.

Stamane, verso le 5,30, è andato completamente distrutto da un incendio lo stabilimento balneare «Marco Polo», uno dei più noti e meglio attrezzati della città. I proprietari del locale, i coniugi Oreste Pani, di 64 anni, di origine toscana, e Ines Biancheri, 50 anni, ligure, conducono da diverso tempo l'esercizio.

Verso le 5 di stamane, il Pani, che dorme in una cameretta sita ad un'estremità dello stabilimento, è stato svegliato da un acre odore di fumo. Alzatosi e spalancata la porta, è stato investito da una nuvola nera e densa. Uscito dalla finestra che dà sulla passeggiata a mare, s'accorgeva che le fiamme avevano già sviluppato la parte destra dell'edificio tutto in legno. Successivamente, alle 5,20, una forte esplosione risvegliava gran parte della cittadinanza e subito dopo se ne verificava una seconda: erano le due bombole di gas, collocate una sotto il bancone del bar e l'altra nell'attigua cucina.

Si presume che a provocare l'incendio sia stato un corto circuito che avrebbe trovato facile esca nelle strutture in legno del locale, e l'esplosione delle due bombole non hanno fatto altro che compiere l'opera distruttiva.

Il locale, oltre ad essere uno dei più antichi (non però come costruzione, in quanto questa è stata completamente rinnovata di recente ed ogni anno migliorata) era il ritrovo della borghesia ventimigliese e frequentato soprattutto dai giovani. I danni si fanno ascendere a più di 50 milioni.

Sono in corso indagini da parte della polizia per stabilire le esatte cause dell'incendio.

i. m.

CUNEO

OLIO DI COLZA 5000 litri sequestrati

Cuneo, 30 maggio.

(*g. d. m.*) La Guardia di Finanza ha sequestrato in provincia, negli ultimi giorni, oltre 5000 litri di olio di semi vari che presentano un contenuto di colza superiore a quello consentito dalla legge. Il sequestro è avvenuto presso 40 ditte del Cuneese che lo avevano in deposito. La Guardia di Finanza è intervenuta in seguito ad una ordinanza del pretore di Pesaro.

Cuneo: morto fabbro stritolato in un silo

Cuneo, 30 maggio.

(*g. d. m.*) Severino Perotti, di 38 anni, il fabbro che il 9 maggio scorso rimase orribilmente stritolato nella parte inferiore del corpo dagli ingranaggi di un silo, è deceduto stamane.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Vicedirettore Tino Neirotti
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa Ivaldi
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Riolfo
Direttore amministrativo Carlo Mussa Ivaldi

© 1974 Ed. LA STAMPA S.p.A.

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 32
Poltrona Frau

ALESSANDRIA: condannata a due mesi

Rubava la commessa modello

Alessandria, 30 maggio.

Il tribunale di Alessandria ha inflitto due mesi di reclusione e 50 mila lire di multa con i doppi benefici di legge (identica la pena proposta dal pubblico ministero Parola) alla commessa alessandrina Manuela Dolo, 22 anni, processata per furto aggravato. La ragazza non è comparsa.

Il titolare del negozio di abbigliamento presso cui lavorava, Giovanni Malabne, e sì danni del quale la Dolo avrebbe compiuto dei furti in denaro ha detto che, quando il 17 aprile del 1973 si accorse che la commessa modello gli aveva sottratto cinquemila lire, minacciò di denunciarla. La Dolo rispose che in quel caso lei avrebbe denunciato il suo datore di lavoro perché gli era «permesso» di mettere le mani nel cassetto dove lei custodiva le sue cose.

La ragazza era stata rinviata a giudizio dopo una denuncia del commerciante che si era accorto di continue sparizioni di somme di denaro dalla cassa. E' stata però condannata solo per l'ultimo furto, che si è potuto provare, quello cioè di 5 mila lire, compiuto il 17 aprile di due anni fa.

SANREMO

Espulso francese manesco

Sanremo, 30 maggio.

Un francese di 22 anni, Jean-Claude Tordella, che cinque giorni fa durante il viaggio di nozze era stato arrestato per aver picchiato una donna che gli aveva rigato volontariamente l'auto Gruppiel-la-Sabatini, 30 anni, urtò la macchina del francese. Jean Claude reagì con eccessiva forza mettendo k.o. anche due vigili urbani prontamente intervenuti. Fu immobilizzato a fatica.

ASTI: condanna a tredici anni

Si sono appellati i quattro rapinatori

Asti, 30 maggio.

(*v. m.*) **Quando il presidente ieri sera ha letto la sentenza, i quattro rapinatori di cupolette, accusati anche di violenza, non hanno rivelato la minima impressione. Nazzareno Rapari, Giovanni Meneghin, Giancarlo Bettelle e Giuseppe Antenori sono stati condannati dalla corte d'assise a 13 anni di reclusione ciascuno (al Bettelle sono stati inflitti sei mesi in più).**

I quattro sono poi stati trasferiti in carcere. Stamani, attraverso i legali, hanno interposto appello. Solo il Bettelle, mentre saliva sull'auto che lo portava in carcere, ha esclamato: «Sono stati determinanti ai fini della sentenza i nostri precedenti penali».

La corte d'assise li ha ritenuti colpevoli della rapina avvenuta il 25 giugno 1972 ai danni di Sergio Viola e della sua fidanzata, che venne anche violentata; della rapina ai danni di Carlo Borghi e Valeria Valerio, oltre che della rapina nei confronti di Bruno Penna.

A Torino, in largo Vittorio Emanuele 82,
LE CARTE DI VARESE
riprodotte fedelmente in scala 1:2 per le pareti dalla
BRÆNDLI

Polizia e carabinieri di fronte alla rete del tritolo nero

BRESCIA: SI STRINGONO LE INDAGINI

Chi è il medico arrestato per traffico di armi Kim Borromeo nel carcere di Bergamo ha rivelato nomi e fatti nuovi? - Le perquisizioni

DALL'INVIATO

Brescia, 30 maggio.

Il medico dell'ospedale civile di Brescia, dott. Walter Moretti, 29 anni, abitante in via Indipendenza 47 a Sant'Eufemia, arrestato all'alba di ieri dai carabinieri del nucleo investigativo era colpito da mandato di cattura per l'inchiesta sul «tritolo nero». L'arresto del Moretti non è stato per il momento collegato alla strage di piazza della Loggia; l'imputazione si limita ad indicare responsabilità per quanto riguarda il «tritolo» della banda Sam-Fumagalli.

Le indagini si sono iniziate il 9 marzo scorso quando in Alta Val Camonica a Sonico, una pattuglia dei carabinieri ha arrestato Kim Borromeo e Giorgio Spedini: erano su un'auto carica di 57 chilogrammi di esplosivo. Dopo l'arresto di Borromeo e Spedini, le indagini si sono spostate nel Milanese e in Valtellina.

Il 9 maggio, i carabinieri fecero altri dodici arresti fra cui quello di Carlo Fumagalli, ex agente segreto della quinta armata americana durante il secondo conflitto mondiale, fondatore del «Movimento d'azione rivoluzionaria», organizzazione eversiva a cui sono attribuiti numerosi attentati dinamitardi ai tralicci di Valtellina e alcuni bresciani, tra cui Roberto Agnellini, condannato assieme al Borromeo per l'attentato alla sede bresciana del psi.

Pochi giorni dopo, venivano presi a Milano l'avv. Parsi, esponente della cosiddetta «Maggioranza silenziosa», l'ing. Ezio Tartaglia, il rappresentante Alfonso D'Amato e il commerciante Francesco Paderni. Ultimo anello di questa catena di arresti, Ulisse Benedetti, esponente nazionale della gioventù missina legato, pare, al gruppo «La Fenice», simpatizzante dell'organizzazione «Rosa dei venti» e, si dice, amico di Giancarlo Rognoni e Nico Azzi, quest'ultimo già in carcere per l'attentato al rapido Torino-Roma.

L'arresto di Benedetti è coinciso con la tragica fine di Silvio Ferrari, dilaniato dallo scoppio di una bomba che trasportava con la sua «Vespa» in piazza Mercato e con il lungo interrogatorio al quale fu sottoposto nel carcere di Cremona lo studente Giorgio Spedini.

Si arriva alla strage di piazza della Loggia. Ieri nelle carceri di Bergamo il consigliere Arcai ha interrogato ininterrottamente per dodici ore, sino alle tre del mattino, Kim Borromeo. Il giovane, un carattere fermo, poco emozionabile, avrebbe accolto ieri quando ha appreso la notizia degli spaventosi fatti di Brescia. Secondo indiscrezioni, Borromeo l'altra notte avrebbe fatto alcune ammissioni rivelando elementi nuovi. Dopo l'interrogatorio del Borromeo, infatti, si è notato un certo fermento negli ambienti della questura e dei carabinieri. Sono state compiute perquisizioni, ma non sono stati rivelati né l'esito né la località dove sono state effettuate.

Unico episodio nuovo, l'arresto del dott. Moretti. Ad escludere una relazione del dermatologo con la vicenda di piazza della Loggia, sta il fatto che l'abitazione e lo studio del medico sono stati perquisiti minuziosamente dai carabinieri del nucleo investigativo nella giornata di lunedì, ventiquattr'ore prima della strage. Il Moretti si sentiva perciò logicamente sospettato e quindi difficilmente egli poteva esporsi in qualche modo.

La posizione del dott. Moretti è stata comunque vagliata. Dai fogli di presenza controllati in ospedale si è potuto stabilire che il giorno della strage, in particolare nelle ore immediatamente precedenti all'esplosione, il medico era in reparto. Egli aveva ripreso servizio lunedì dopo quattro giorni di assenza per motivi di studio.

Walter Moretti, celibe, vive con il padre e la madre. Politicamente faceva parte del gruppo «Riscossa» con Beppino Benedetti, il gardesano arrestato nei giorni scorsi a Toscolano. «Riscossa», come è noto, è il nome di un gruppo fascista nato all'interno del msi bresciano, all'epoca della polemica tra Michelini e Almirante per appoggiare quest'ultimo. Successivamente gli ultra fascisti si erano staccati dal consigliere provinciale missino Scaroni che appoggiato sino alla sua elezione alla segreteria provinciale. Uscirono dal partito per spostarsi su posizioni sempre più estremiste.

Da ricordare lo stretto legame esistente tra Riscossa e il gruppo che a Milano si raccoglieva intorno al foglio «La Fenice» di Giancarlo Rognoni.

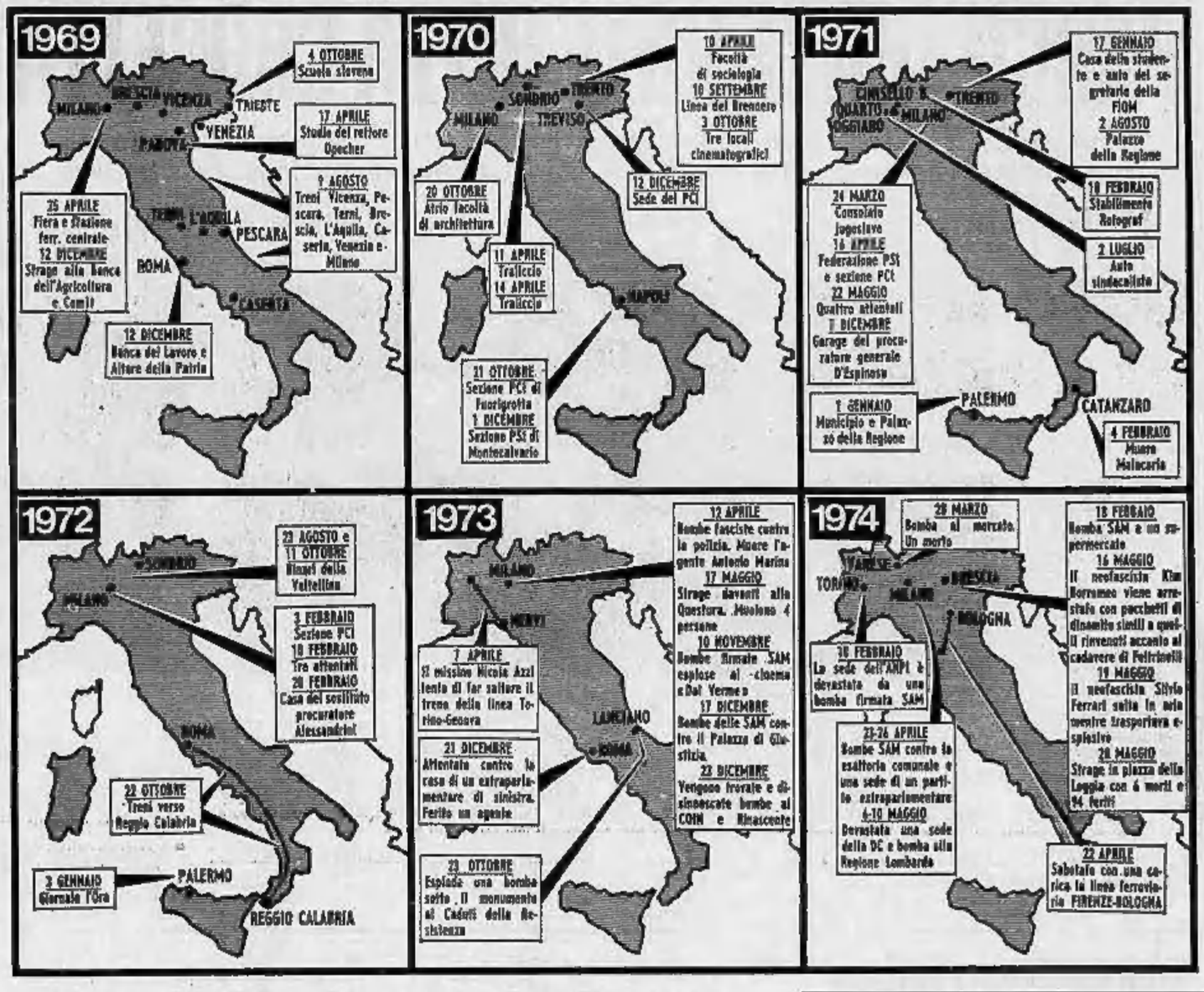
L'arresto del professionista è stato eseguito ieri verso l'alba, da due sottufficiali dell'arma dei carabinieri che hanno bussato alla porta di via Indipendenza. Il Moretti si è alzato ed ha subito intuito della visita. Avrebbe dichiarato: «Me l'aspettavo. Sapevo che prima o poi sarebbe toccato anche a me da quando ho visto che D'Amato rimaneva in carcere».

Il medico pare che abbia avuto in passato legami con Alfonso Nino D'Amato, socio di Ezio Tartaglia e da qualcuno indicato come il «personaggio» che accompagnava gruppetti di giovani, fra cui Borromeo, Spedini e Giancarlo Nervi, agli addestramenti ideologici all'Aprica nella villa di Carlo Fumagalli.

Per quanto riguarda l'arresto del Moretti c'è ancora da segnalare la voce, non confermata né smentita dagli inquirenti, che nella sua villa sia stato trovato materiale esplosivo. Sarebbe accertato invece che nell'abitazione del Moretti è stato sequestrato un piccolo archivio di documenti, libri, articoli di giornali, tutti d'interesse politico.

Mario Bariona

Le tappe principali dei terroristi



Domani funerali delle sei vittime

Brescia, 30 maggio.

Domani, venerdì, si svolgeranno i funerali delle sei vittime dell'attentato. E' certa la presenza del primo ministro Rumor e quella del ministro dell'Interno, Taviani; ancora incerta, ma probabile, quella del Presidente della Repubblica. I funerali si svolgeranno secondo il seguente programma: ore 14, piazza Loggia: sistemazione dei gonfaloni delle delegazioni ufficiali e delle corone; cerimonia funebre. Ore 14,30: orazione ufficiale. Ore 15: partenza del corteo.

Nel palazzo di giustizia di Brescia tutte le udienze sono state interrotte fino a lunedì prossimo. Anche le scuole del capoluogo rimarranno chiuse fino a lunedì.

Al fine di consentire una compatta partecipazione alle esequie, la federazione provinciale Cgil, Cisl, Uil ha indetto uno sciopero per domani a Brescia, dalle ore 12.

Stamane alle 8 è stato aperto il salone vanvitelliano dove è allestita la camera ardente. In pochi minuti si è formata una coda ordinata che arrivava al centro della piazza. Il servizio d'ordine controlla borse e pacchi; alla procedura di sicurezza si adattano tutti di buon grado e non c'è neppure imbarazzo. La gente s'arrampica sulla scalinata di pietra ripida che porta alla camera ardente.

Sopralluogo di esperti nella notte

La bomba era a orologeria

DALL'INVIATO

Brescia, 30 maggio.

A mezzanotte alla fontanella di piazza della Loggia, il luogo della tragedia, c'è stato un sopralluogo. Era stato riavviato di qualche ora visto che al pomeriggio la piazza era completamente occupata dalla folla.

All'incontro hanno partecipato i periti d'ufficio, colonnello Schiavi, ing. Cerri, ing. Polizzi, il perito di parte ing. Salsa, il magistrato dott. Lisciotto, il capo della Mobile, dott. Dionisi, gli avv. Apicella e Ricci della parte civile. Ad un primo esame l'ing. Cerri ha avanzato alcune ipotesi, anche se la perizia completa sarà presentata al magistrato fra dieci giorni.

Premesso che sicuramente l'ordigno è stato preparato per provocare una strage, Cerri ha dichiarato che l'esplosivo sarebbe «*a combustione incompleta, a bilancio di ossigeno negativo*».

Potrebbe trattarsi di tritolo. Plastico invece, è una parola scientificamente inesatta in quanto i plastici sono di tipi diversi; va esclusa la gelignite, mentre potrebbe trattarsi di «T 4», che però non esiste in Italia.

Per quanto riguarda l'innesco il perito non ha voluto pronunciarsi poiché dai reperti ha visto solamente quelli estratti dai cadaveri. Ha escluso la possibilità di una miccia dicendosi più propenso a pensare ad un congegno ad orologeria o chimico, con una preferenza per la prima ipotesi. Il peso, contrariamente a quanto ventilato nei primi momenti, non dovrebbe essere superiore ai mezzo chilo, 700 gr. al massimo.

Lo scoppio ha sicuramente investito in pieno il Talenti, una delle sei vittime, che doveva essere appoggiato alla tragica cassetta per i rifiuti. Stranamente è rimasta intatta la lampada proprio sopra il luogo dell'esplosione, mentre ne è andata distrutta un'altra, sei o sette metri più lontano.

Dopo le polemiche di ieri sulle perquisizioni in casa di persone della sinistra, il vicequestore Diamare ha precisato che se ci sono stati (e la testimonianza sono numerose), si è trattato di un errore. Le indagini, ha detto, sono orientate esclusivamente verso gli ambienti della destra. Un giornalista ha domandato come mai non c'era nessun agente sul luogo dell'esplosione, visto che in fondo alla piazza si schierano abitualmente gli addetti al servizio d'ordine. Il dott. Diamare ha spiegato che la polizia non si mette mai a contatto con il pubblico. La mattina della tragedia pioveva e la gente era stipata sotto il portico, quindi gli agenti si tenevano più lontani.

Si è parlato anche delle precauzioni prese nella piazza al mattino prima che arrivassero i cortei. Il dott. Diamare ha sostenuto che tutti i cestini per i rifiuti erano stati controllati a partire dalle 8.

Qualcosa si sta muovendo nelle indagini per identificare gli esecutori ed i mandanti dell'orrenda strage. Gli inquirenti hanno imboccato forse una pista decisiva. L'inchiesta si sarebbe spostata nel Veneto, in provincia di Verona, dove da tempo si muovono gruppuscoli staccatisi da «*Ordine nuovo*», tra i quali spiccherebbe «*Anno zero*», l'organizzazione alla quale avrebbe aderito lo studente Silvio Ferrari, dilaniato dallo scoppio di piazza del Mercato.

Questo confermerebbe una delle prime ipotesi avanzate, quella che la strage di piazza della Loggia sia una folle ritorsione per la morte del giovane bresciano che gli estremisti di destra veneti hanno attribuito ad una trappola tesa al loro «camerata». Va ricordato che all'indomani della tragica fine dei Ferrari, alcuni veronesi di «*Anno zero*» si sono recati in piazza del Mercato per deporre un mazzo di fiori avvolto in un tricolore. Ne erano stati impediti da un gruppo di giovani antifascisti. Successivamente un gruppo di «*ultras*» di destra era giunto a Brescia da Verona con auto e moto di grossa cilindrata in occasione dei funerali, con l'evidente intenzione di provocare tensione e, come andavano dicendo, «*di cavalcare la fine del loro amico*». Queste potrebbero essere le premesse della strage di piazza della Loggia. I funerali dei Ferrari sono stati filmati e questo può aiutare gli inquirenti. Sono stati compiuti nelle ultime quarantott'ore due fermi sui quali viene mantenuto il più stretto riserbo. Si tratterebbe, comunque, di elementi eversivi dell'Alto Adige collegati al neofascismo veronese.

Durante l'inchiesta sono corsi anche nomi di noti attentatori altoatesini, attualmente latitanti in Austria e si è parlato di un filo tutt'altro che tenue con la Svizzera. Oltre 30 perquisizioni sono state compiute nelle ultime ore presso le abitazioni di estremiste persone sospettate di aderire a movimenti extraparlamentari di destra.

m. b.

Perquisizioni a Perugia

Perugia, 30 maggio.

Agenti della squadra politica hanno compiuto perquisizioni ieri sera in otto appartamenti perugini dove abiterebbero ex appartenenti ad «Ordine nuovo», sciolto fuori legge recentemente, ma ritornato alla ribalta sotto la denominazione di «Ordine nero» (l'attentato alla Casa del popolo di Milano, in provincia di Perugia, dell'aprile scorso fu infatti firmato da questo gruppo).

In proposito gli investigatori mantengono il più stretto riserbo, in quanto — come ha detto ai giornalisti il questore dott. Giusti — l'operazione è ancora in corso. Per il momento non sarebbero stati compiuti fermi, ma sembra che siano state ritrovate armi.

(Ansa)

Misure più efficaci contro la delinquenza

Roma, 30 maggio.

Il Consiglio dei ministri, che si riunisce oggi, rinvia l'esame di provvedimenti come l'istituzione della polizia, per esaminare appunto i progetti per la lotta al terrorismo. Questi sono:

1) Creazione di un comando anti-terrorismo, facente capo al ministero dell'Interno che coordini tutte le forze di polizia che operano in Italia (p. s., carabinieri, guardie di finanza);

2) Centri di repressione antiterrorismo distaccati nelle regioni, formati dai migliori uomini delle forze dell'ordine vincolati per cinque anni al servizio;

3) Pene più dure per i trafficanti d'armi (12 anni di carcere); pene da 6 a 10 anni per chi porta illegalmente armi in luogo pubblico;

4) Inasprimento di pene detentive per altri reati. La rapina aggravata dovrebbe essere punita con la reclusione da 6 a 20 anni;

5) La polizia giudiziaria dovrebbe poter interrogare le persone arrestate o fermate, presente il difensore;

6) Rito direttissimo anche per reati per i quali è trascorsa la flagranza nei casi di sequestro di persona, detenzione di armi e traffico e detenzione di stupefacenti.

E' questa la risposta che il governo, sollecitato dall'intero Paese, dà alla minaccia fascista e a qualsiasi estremismo illegale. I confini tra maggioranza ed opposizione in questo caso sono stati superati, in un clima che ricorda le lotte unitarie della Resistenza.

Ecco le dichiarazioni rilasciate ieri dagli esponenti dei partiti dopo i colloqui con Rumor:

PLI — Lotta a fondo contro le formazioni clandestine di ogni colore. Sono queste le premesse perché l'Italia ritrovi una guida democratica stabile e sicura.

PCI — Il governo — ha detto Berlinguer — informi il Paese sui fatti delittuosi degli ultimi anni e impegni tutti gli organi dello Stato per colpire i colpevoli di attentati alla libertà, stroncare i traffici di armi ed esplosivi e i centri eversivi fascisti. Il governo coordini efficacemente tutti i servizi della sicurezza e dell'ordine pubblico ponendo fine ai conflitti di competenza e a gravi deviazioni, in alcuni casi, dai compiti istituzionali.

«Naturalmente, nella lotta urgente contro ogni forma di terrorismo e di violenza eversiva (c'è qui la condanna delle "Brigate rosse", n. d. r.) un compito essenziale tocca alla magistratura» che non può «non operare nello spirito della Costituzione antifascista e tenendo conto della spirito pubblico».

I partiti di governo, dc, psi, psdi, pri, si sono dichiarati d'accordo sulla necessità di passare dalle parole ai fatti approvando i provvedimenti di cui discute oggi il Consiglio dei ministri.

Alberto Rapisarda

Due folli volantini

Brescia, 30 maggio.

La copia di un messaggio che preannuncierebbe una strategia terroristica di matrice nera è circolata oggi a Brescia.

«Il partito nazionale fascista ora entra in azione. Le pattuglie di guerriglia sono pronte, le bombe e i mitra faranno sentire la loro voce. Ogni esplosione avrà il suo impiccato e i rossi avranno la lezione che si meritano».

«Tramite il *Giornale di Brescia* (foglio che consideriamo il solo informatore di Brescia) comunichiamo alla popolazione che entro il mese di maggio gravi attentati saranno posti in azione e al fine di evitare morti innocenti si tenga presente quanto segue: la popolazione civile eviti di transitare presso le sedi dei partiti comunista, socialista, e tutte le soglie in cui hanno sede i gruppuscoli rossi di genere. La popolazione civile eviti i viaggi in treno sulla linea Milano-Brescia, perché è nostra intenzione iniziare lo smantellamento dei collegamenti ferroviari. Dato che la polizia e i carabinieri continuano imperterriti a proteggere i rossi, si eviti di transitare vicino alle caserme e ai comandi di tali forze. Le macchine di tali forze potranno essere in ogni luogo soggette a tiri di armi automatiche».

(Ag. Italia)

Milano, 30 maggio.

Un nuovo volantino dattiloscritto, intitolato «*Ultimatum: libertà immediata entro 48 ore per i compagni del "22 Ottobre"*», è stato trovato a Milano nelle pagine di un elenco telefonico in una cabina della stazione metropolitana di largo Cairoli.

«Se non rispettate l'ultimatum uccideremo due di voi porci e dopo se non avrete ancora liberato i compagni altri due.

«Ma non solo per i politici chiederemo la libertà, ma per chiunque voglia essere liberato. Tutti i detenuti — conclude il volantino — sono politici perché ogni reato è politico».

L'Espresso
QUESTA SETTIMANA

Brescia: la strage nera
A Brescia oggi, come a Milano nel 1969, le squadre fasciste puntano sulla strategia del terrore.

Lira: la salvi chi può
Ma in che modo?
Lo discutono Carli, Rumor, industriali, sindacati.

Verso un governo d'unità nazionale
Una grande coalizione, dal PCI al PLI, per superare la crisi. Chi la propone? Che possibilità ha di realizzarsi?

Amnistia
Per chi? Quando? Con quali risultati? Vademecum per il cittadino italiano bisognoso di perdono.

Salone LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino - via roma 80 - telefono 517.958

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 122

Comitati di quartiere: bloccare il traffico recintare la zona prati sull'asfalto

PARCO TRA LE VILLE DELLA CROCETTA

Tra i corsi Einaudi, Duca degli Abruzzi, Montevecchio e Galileo Ferraris - Il progetto esaminato tra breve in Comune - Perplessità: sarebbe ulteriormente valorizzata la "zona bene"

Forse sta per nascere un nuovo parco che, per dimensioni, potrebbe essere tra i più estesi della città. Non si tratta infatti di attrezzare a verde una delle striminzite aree fortunosamente salvate dalla colata di cemento. Il progetto coinvolge questa volta un intero quartiere. E' la zona «bene» della Torino liberty, l'agglomerato di ville che si stende davanti al Politecnico: il quadrilatero tra i corsi Duca degli Abruzzi, Montevecchio, Galileo Ferraris, Einaudi. Il quartiere sorse sull'antica piazza d'armi dove, per un ripopolamento dell'epoca, si poté costruire soltanto a ville.

Tra i primi anni del secolo e la fine della prima guerra mondiale, si edificò così uno dei più interessanti complessi architettonici dell'Italia Belle-époque. I grandi borghesi torinesi del tempo costruirono lì le loro dimore, affidando i progetti ad architetti fantasiosi. Purtroppo, in questi anni si è lasciato che demolizioni e sopraelevazioni snaturassero in qualche parte i connotati del quartiere che tuttavia in complesso ha conservato la sua fisionomia. Una fisionomia «classista», come molti la definiscono polemicamente, ma che fa parte comunque del volto urbano della vecchia Torino.

Adesso, il comitato di quartiere e un gruppo spontaneo hanno chiesto al Comune di recintare il quadrilatero, di bloccare il traffico, di sostituire dove possibile l'asfalto con prato: creare cioè una grande zona verde a servizio dei quartieri attorno. Quartieri che, malgrado i livelli elevatissimi degli affitti, sono in realtà poveri di giardini come molte zone popolari. La Crocetta, al di fuori del quadrilatero interessato dal progetto, vive in realtà di una fama usurpata: strade battute da un traffico intensissimo, parcheggi sovraffollati, congestione portata dal mercato, controviali occupati da distese di auto, mancanza pressoché assoluta di giardini. «Questa la situazione della Crocetta delle vie dedicate ai grandi navigatori ed esploratori: Marco Polo, Vespucci, Colombo, Caboto, Pigafetta. I proprietari delle case approfittano del nome Crocetta per imporre affitti altissimi che non sono giustificati, appunto, dalle condizioni urbanistiche del quartiere. E' la situazione che si verifica, ad esempio, anche ai Parioli di Roma: una delle zone più invidiabili (e più care) della capitale.

Il progetto di trasformazione a verde del quadrilatero risponderebbe così a un'esigenza che è possibile misurare dalla situazione nel giardinetto attorno al monumento al fante, in piazzale Duca d'Aosta. E' poco più di un aiuola, ma in ogni ora del giorno vi si accalcano decine di bambini e di anziani, mentre lo stesso lambiscono il marciapiede. Il comune sembra propenso (stando ai funzionari incaricati di concretare il progetto) a creare appunto un grande giardino facendo perno sul piazzale Duca d'Aosta. Il comitato di quartiere chiede invece che tutto sia trasformato a parco. Ci sono certo delle perplessità: «In questo modo sarebbe ulteriormente il valore della zona, si darebbe ai residenti un altro privilegio», dicono alcuni. Per questo, chiedono che agli abitanti sia richiesta una contropartita: «Abitino in un giardino pubblico ma sia tolta anche a loro la possibilità di raggiungere la casa in auto. Niente contrassegni, per intenderci: bambini e anziani ai soli i veri padroni del parco, senza pericoli e rumori di macchine».

Corso Galileo Ferraris: una visione dall'alto di tutta la zona proposta per la trasformazione in parco pubblico. Nel titolo: studenti in corso Trento

Catturato a Milano Giuseppe D'Angelo

E' l'assassino della orefice di via Elvo?

Sospettato anche per la morte di Matteo Ciulla

E' stato arrestato questa mattina a Milano Giuseppe D'Angelo, 23 anni. Era ricercato fin dal 28 aprile, quando nell'oreficeria di via Elvo 2, a Barriera Milano, fu uccisa la proprietaria Lorena Borgatti. A carico di Giuseppe D'Angelo era stato spiccato mandato di cattura, fin dai primi giorni d'indagine, per concorso in omicidio. Ma il giovane è sospetato d'essere l'autore materiale del delitto.

L'uomo che l'aveva accusato, Matteo Ciulla, 25 anni, fu ucciso con un colpo di rivoltella al capo la sera del 21 maggio scorso. Si disse allora che si trattava di un regolamento: il «clan dei palermitani» avrebbe vendicato con la morte «la soffiata». Giuseppe d'Angelo dovrà dunque anche chiarire la sua posizione nei confronti di quest'ultimo delitto.

La cattura ha avuto fasi molto drammatiche. Da qualche giorno la polizia di Milano aveva ricevuto una segnalazione secondo cui D'Angelo si trovava in città. Erano stati effettuati controlli e minuziosi pedinamenti. Alla fine, la pista giusta, che ha portato gli agenti della squadra Mobile in un alloggio al secondo piano di via Savona 2, nella periferia della città, nel popolare rione di porta Genova.

Gli agenti della «seconda sezione Mobile» hanno bussato alla porta dell'alloggio nelle prime ore di stamane. Giuseppe D'Angelo era solo e dormiva ancora. Non ha risposto neppure quando la polizia ha minacciato di sfondare la porta. Soltanto quando è intervenuto il dottor Colucci che, insieme col capo della Mobile dottor Pignozzi, dirigeva l'operazione, Giuseppe D'Angelo si è deciso a dar segno di vita. «*Sono armato* — ha gridato attraverso la porta chiusa — *non azzardatevi ad entrare: ho due rivoltelle cariche che aspettano soltanto di sparare*».

C'è stato un attimo di disorientamento tra gli agenti. Giuseppe D'Angelo ne ha approfittato per spalancare una finestra che si affaccia sul cortile e calarsi. E' scivolato per un tratto, poi si è lasciato cadere. Ma la polizia, che aveva previsto un tentativo di fuga, aveva già circondato l'edificio e lo ha catturato.

Portato in questura, Giuseppe D'Angelo nega di avere qualcosa a che fare con i due delitti di Torino: «*Non so perché queste accuse. Non so neppure se conoscessi o meno i due ragazzi che sono in carcere*».

Il nome di Giuseppe D'Angelo era stato fatto — pare — per la prima volta proprio da Matteo Ciulla, il giovane assassinato il 21 maggio. Costui, sospettato in un primo tempo d'aver preso parte alla rapina di via Elvo 2 in cui Lorena Borgatti era stata uccisa, avrebbe detto: «*Ho sentito parlare della rapina e dell'«incidente». Gli esecutori sono Adriano Favaro, un altro palermitano, e un certo D'Angelo*».

Favaro fu rintracciato poche ore dopo la «soffiata». Negò disperatamente, poi finì col fare i nomi dei complici: «*Sono Mario Fiorio e Giuseppe D'Angelo*». Fiorio, 25 anni, si presentò spontaneamente alla polizia. Disse: «*Non so perché mi accusino. Io non c'entro*». E fornì un alibi, suffragato dalla testimonianza di una ragazza. Ma, dopo un lungo interrogatorio, la giovane donna finì per contraddirsi e crollare: «*Non è vero niente: Mario era con me al momento del delitto*».

In carcere due dei tre presunti rapinatori, Giuseppe D'Angelo non si trovava.

Si tornò a parlare di lui quando, la sera del 21 maggio, Matteo Ciulla (che negava disperatamente di aver fatto «*confidenze alla polizia*») fu freddato, con un colpo di rivoltella alla testa davanti a casa, in via San Francesco d'Assisi 2, mentre usciva con l'amica. Si disse allora che la morte del Ciulla era un «*regolamento*» per la «*soffiata*». L'unico degli accusati in libertà era allora Giuseppe D'Angelo. Il collegamento era fin troppo facile. Elementi emersi dalle indagini più recenti, tuttavia, sembrerebbero scagionare il giovane arrestato da una responsabilità diretta nel delitto.

L'arrestato Giuseppe D'Angelo e Matteo Ciulla

Lorena Borgatti

Operaio abbatte un cane: denunciato

Un cacciatore è stato denunciato per aver ucciso un cane. Si tratta di Domenico Bruno, 52 anni, operaio, abitante a Chiusa S. Michele in via Rosolia 56. Dalle indagini avviate dalla guardia scelte di p.s., il Bruno avrebbe legato ad un albero una cagnetta per attirare in un agguato un cane, che aveva poi abbattuto con una fucilata.

L'operaio ha detto di aver avuto l'incarico del comune di catturare cani randagi.

Pralormo: rapina

Stamane alle Poste bottino 400 mila lire

Altra aggressione stanotte a due fidanzati

Rapina all'ufficio postale di Pralormo. Due giovani sui 18-20 anni hanno immobilizzato il titolare e una cliente, si sono fatti aprire la cassaforte e sono fuggiti portando via circa 400 mila lire.

E' accaduto alle 10,30. Nell'ufficio c'era solo il direttore, Pasquale Pirazzolo, 31 anni, Torino, via Bartoli 14, e Carla Chiara, 36 anni, Pralormo, via Torino 15. Due giovani col volto coperto da passamontagna e armati di pistole automatiche hanno fatto irruzione nel locale: «Fermi tutti e pochi scherzi — hanno detto —. Questa è una rapina. Se siete bravi non vi facciamo niente».

Mentre uno teneva a bada la donna, l'altro ha costretto Pasquale Pirazzolo ad aprire la cassaforte tenendola sotto la minaccia dell'arma. Rapidamente ha arraffato il denaro che c'era, mettendolo in un sacchetto di plastica.

Prima di uscire hanno ancora minacciato: «Adesso siete fermi, bravi, qui dentro. Non fate colpi di testa e lasciateci andare via tranquilli, altrimenti è peggio per voi». Sono usciti e saliti su una Fulvia blu che è partita a tutta velocità in direzione di Carmagnola.

— Una coppia di fidanzati, ferma in auto sulla tangenziale nei pressi di Rivalta in località Bares, è stata aggredita da un rapinatore armato di pistola. L'uomo è riuscito a mettere in moto la macchina e fuggire travolgendo di striscio il malvivente.

Poco dopo le 23 di ieri sera, un radiotecnico di Orbassano, Giuseppe Martina, di 25 anni, scortato con la fidanzata Simona R. di 18 anni, è improvvisamente mi sono visto davanti un uomo mascherato che mi puntava una pistola attraverso il finestrino. Mi ha fatto segno di scendere dicendomi di non fare storie. Ho cercato di prendere tempo e, invece di arrangiare per aprire la portiera, ho messo in moto la macchina partendo di scatto».

Il rapinatore non ha avuto il tempo di reagire ed è stato gettato a terra. I due giovani sono andati subito a sporgere denuncia al commissariato e alcuni volanti si sono recate sul posto, ma inutilmente.

temperatura di oggi

massima	+23,0
minima	+13,0
media	+14,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 11 precedenti a livello del mare 1015 mb; temp. +16,2; umidità 47%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima +24,2; minima +13,5; media +14,4. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con ampie zone di sereno; visibilità buona; venti deboli; temp. staz.

È scaduto il 16 maggio il periodo di sorveglianza per uno dei presunti "boss„ del racket di Bardonecchia

Le società di Mazzaferro

Alla Camera di Commercio: lavori stradali, ponti, viadotti, acquedotti e strade in galleria - Inoltre costruzioni edili, trasporti di materiale e acquisto-vendita di immobili

Francesco Mazzaferro, durante un'udienza in tribunale

I carabinieri hanno accertato che alla Camera di Commercio di Torino è stata registrata nei mesi scorsi una società in accomandita semplice per costruzioni stradali «geom. Otello De Giuli & C.», con sede in via Medail 22, Bardonecchia, che ha indicato come scopi sociali: lavori stradali, costruzioni edili, ponti, viadotti, acquedotti, strade in galleria, acquisto e vendita di immobili e terreni, anche frazionati, costruzioni di edifici urbani, industriali, appalti, subappalti, concessi e licitazioni, trasporto materiali.

Il capitale sociale è di un milione e, come soci della «Otello De Giuli», figurano Francesco Mazzaferro, i fratelli Angelo e Salvatore Vesuviano, rispettivamente di 34 e 31 anni, residenti a Bovolina Marina, provincia di Reggio Calabria, ma domiciliati a Bardonecchia.

Il rapporto dei carabinieri precisa che «uno degli scopi della società e quello di intestare a sé i mezzi meccanici e di trasporto di proprietà del Mazzaferro, della moglie e della cognata, Maria Marando, per cambiare le targhe di Reggio Calabria, in modo da permettere facili spostamenti e non far capire in quali lavori i mezzi stessi impiegati».

Un'altra società, intestata alla moglie del Mazzaferro, Rosa Commisso, esegue scavi e trasporti. Due mesi fa Francesco Mazzaferro, chiamato in Calabria per un procedimento penale, vi è rimasto per due mesi.

«*In seguito ad un incidente stradale occorso a Lugonegro* affermano i certificati medici inviati alla polizia. Nell'incidente sarebbe andata sfasciata la Mercedes su cui il Mazzaferro viaggiava.

Il Mazzaferro, quando era ancora in libertà vigilata a Bardonecchia, era solito farsi accompagnare da una guardia del corpo, un pregiudicato per vari reati; attualmente tre suoi fratelli sono in carcere per vari reati. Già un suo fratello, Giuseppe Mazzaferro, un anno e mezzo fa, era stato allontanato da Bardonecchia e mandato nel Mantovano in soggiorno obbligato, ma durante il trasferimento scomparve.

Francesco Mazzaferro, 38 anni, di Gioiosa Ionica, espulso dalla Calabria e dalla Sicilia per presunte attività mafiose, da un anno vigilato speciale a Bardonecchia, ha terminato il periodo di sorveglianza e, secondo alcuni, rimarrebbe nella cittadina dell'alta Valle di Susa. Sembra che non abbia infatti intenzione di tornare a casa. Il 16 maggio è scaduto il periodo di sorveglianza e nel frattempo la moglie ha creato un'impresa di trasporto di materiale per l'edilizia.

Mazzaferro è uno degli accusati al processo della mafia della Valle di Susa, le cui udienze riprenderanno il 3 giugno prossimo a Torino. Secondo il rapporto presentato dal questore dott. Santillo, il Mazzaferro sarebbe uno dei personaggi più importanti della vicenda.

Il suo nome l'anno scorso venne più volte collegato durante il convegno provinciale degli edili, tenutosi a Bardonecchia e ripetuti tentativi di ottenere appalti dei lavori del Frejus. L'interessato smentì sempre e giorse anche querelò.

Operaio in fin di vita

Un uomo di 48 anni è in fin di vita per un incidente stradale. Guido Serallo, operaio, abitante a Rivoli in via Rossini 4, mentre si recava al lavoro sul suo motorino, è stato investito in corso Adua da una «Mini Minor» guidata dal ventinovenne Gianfranco Sesia, via Scrivia 23, Rivoli.

Chiuso per 30 giorni un bar di via Nizza

I clienti "favoriscono„ la fuga di un ladro appena catturato

Un giovane è stato arrestato l'altro pomeriggio, per furto, da una guardia. L'agente, accompagnato il ladro in un bar, sarebbe stato — secondo l'esposto che ha presentato stamane — ostacolato nell'arresto dagli avventori. Il locale è stato chiuso per trenta giorni.

E' accaduto verso le 15. In via Nizza una donna ha notato due giovani scassinare un'auto in sosta che, dopo avere forzato la portiera, si erano impadroniti di un binocolo. La sconosciuta ha cominciato a gridare: «Al ladro. Correte. Al ladro». Passava in quel momento per caso l'appuntato di pubblica sicurezza Romeo Zampetti. E' subito accorso, ha inseguito i due e li ha acciuffati.

Dice ora lo Zampetti: «Li ho afferrati per le giacche e li ho trascinati nel bar di via Nizza 17». *Nel locale c'erano, assieme con il proprietario Ezio Ferri, una trentina di avventori.*

«Telefonate al 113 — *ha detto l'agente* — perché ho arrestato due ladri». *Ma gli avventori hanno fatto finta di non sentire.* «Anzi, mi sono venuti contro con espressione minacciosa» afferma lo Zampetti.

Uno dei due arrestati è riuscito a fuggire. A questo punto, l'agente ha sfoderato la rivoltella, poi ha formato il 113. Poco dopo una «volante» era davanti al bar. «Qualcosa che non va?», *ha chiesto uno degli agenti agli avventori che nel frattempo erano usciti sul marciapiede.* «Tutto regolare», *hanno risposto gli altri. La «volante» se n'è andata.*

Romeo Zampetti, non vedendo arrivare nessuno, ha telefonato di nuovo in questura. E' partita un'altra «volante» e il giovane è stato dichiarato in arresto. Si chiama Antonio Delle Cave, ha 18 anni, abita in via Nizza 3. Non ha voluto dir nulla del complice.

echi di cronaca

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %

Le nostre rappresentanze vendono in fretta e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una struttura commerciale e voi compresse direttamente dalle fasce. Le nostre rappresentanze italiane e straniere sono splendide, belle, e rallegheranno come tutte le altre rappresentanze in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Ulteriormente dalla fabbrica, via Madama Cristina 124, Torino.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex effe

acquistando due materassi a molle da L. 19.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto felpato e due poltrone in drolon o stoffa a sopra L. 250.000 in omaggio un materasso per il divano e un tavolo noce opaco stile provenzale per salone. Acquistando soggiorno moderno e in stile con tavolo rotonda allungabile e sei sedie a L. 450.000 in omaggio: tavolino tappeto lana cm 170 x 240. Vasto assortimento di armadioni, cassepe, cassepiin e soggiorni. Via Cavour 24 (piazza Rivoli), telefoni 756.513 - 756.221.

Centro droga

Un appoggio concreto a voi suoi specifici del problema droghe. Sempre aperto. Telef. 872.375 - 872.211.

Cosmopolis Svizzera installazioni di fiducia

Sicure e centralizzate. Via San Paolo 4/C, tel. 259.111.

TV da riparare? pronto intervento 760.111

In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

Un'auto subito.

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA

Se volete acquistare una casa, un auto, una barca, una roulotte o un nuovo arredamento rivolgetevi con fiducia alla Banca d'America e d'Italia. Il suo programma "Prestitempo" vi permette di ottenere in pochi giorni (basta la garanzia del vostro lavoro) il denaro sufficiente a soddisfare ogni vostro desiderio. C'è senz'altro una filiale della Banca d'America e d'Italia vicino a casa vostra, o al vostro posto di lavoro.

PRESTITEMPO

CRONACA INFORMAZIONI

Maurizio Ferrari è stato trasferito in carcere a Cuneo

Il colonnello delle Brigate rosse "Non credo nella magistratura,,

Ieri un nuovo lungo interrogatorio, ma senza risultati - In via Fea trovati anche volantini delle Squadre d'azione Mussolini - Sono stati scarcerati la sua fidanzata e Lionello Parigi

Maurizio Ferrari (al centro, ammanettato, tra due uomini della «polizia» e due agenti) è stato trasferito a Cuneo

Paolo Maurizio Ferrari non parla. Il «colonnello» delle Brigate rosse si trincera dietro il più assoluto mutismo. Sembra cercare perfettamente le difficoltà degli inquirenti e risalire alle prove che lo inchiodarebbero definitivamente. La polizia ha soltanto la sua impronta digitale trovata sulla «1100» usata per il sequestro del sindacalista della Cisnal Labate e neanche questa sembrerebbe appartenere a lui al cento per cento. Per quanto riguarda altri indizi che lo identificherebbero come uno dei responsabili del sequestro di Ettore Amerio e di Mario Sossi, si è ancora in alto mare. In un primo tempo si era detto che l'ultimo volantino, il numero 6, delle Brigate rosse, gli era stato trovato in tasca. Oggi, si è saputo che il messaggio è stato invece rinvenuto nella sua auto, parcheggiata sotto l'abitazione di Firenze. Il colonnello è uscito dal silenzio per spiegare: «*Qual'è la fotocopia? E come fa a sapere che io, E' chiaro che mi hanno voluto incastrare. Chiunque può averla infilata nella macchina a mia insaputa*».

I giudici che conducono l'inchiesta, Caccia, Caselli e Silvestro, hanno continuato ad interrogare Maurizio Ferrari, per ore senza riuscire a cavarne niente.

La serie di domande dei magistrati: «La patente falsa, intestata ad Aldo Vieri di Brescia, da dove viene?»; «La [illegible] falsa applicata alla 128 trovata a Firenze dove è stata rubata?»; «Chi ha fornito il [illegible] per acquistare l'appartamento di via Fea 2?». Paolo Maurizio Ferrari non ha avuto un cedimento. Ha soltanto interrotto il suo silenzio per dire: «*E' inutile che proseguiate nell'interrogatorio, Non rispondo perchè non credo alle funzioni della magistratura italiana*».

Questa affermazione del «colonnello» s'inquadra perfettamente con il personaggio: il rifiuto a riconoscere qualsiasi autorità e la dichiarata guerra aperta contro tutte le istituzioni. Un ex conoscente di Ferrari ha detto: «*Credo che Paolo Maurizio, detto "l'ardito", faccia parte del gruppo operativo delle Brigate rosse. Penso anche che questo gruppo abbia messo in minoranza gli altri due che formano tutta l'organizzazione: l'informativo e il teorico. L'esigenza di avere "tutto e subito", ha senz'altro dato maggiori poteri al colonnello che era preposto al reperimento fondi con ogni mezzo e che faceva parte del commando addetto ai sequestri*».

La carriera di Maurizio Ferrari all'interno dell'organizzazione è stata dunque veloce. «*Lo ricordo come un ragazzo che faceva lotta politica* — ha continuato — *allora, era addetto solamente al volantinaggio, all'interno della Pirelli, dove ha lavorato per un certo periodo. Ma non era contento. Diceva che la rivoluzione per essere tale deve armarsi e che soltanto in questo modo si può far piegare le ginocchia allo Stato capitalista*».

Questo delirante bisogno di abbattere subito e con ogni mezzo le istituzioni, spiegherebbe le azioni criminali delle Brigate rosse. Per attuare tutto ciò, l'organizzazione ha fatto uso di [illegible] con un'impostazione politica quanto mai confusa. E' il caso di Marco Pisetta, sicuro appartenente alle Brigate rosse che con il suo memoriale consegnato al «Borghese», aveva rischiato di mettere nei guai il nipote di Togliatti. Lo stesso Brigate rosse, in uno dei tanti colloqui avuti con il magistrato Mario Sossi, durante il suo sequestro, l'avevano definito, come ha riferito lo stesso Sossi, un «infiltrato».

«*Ma quanti sono gli infiltrati in questa organizzazione che si definisce di sinistra?*», ha proseguito la persona che ha conosciuto il colonnello. Nell'alloggio di via Fea 2, acquistato per 5 milioni e 800 mila lire da Maurizio Ferrari, sotto il nome di Mario Ponte, la polizia ha trovato fotocopia di manifestini della Brigate rosse, ma ha anche rinvenuto volantini delle Squadre d'azione Mussolini). Il colonnello intendeva documentarsi sui gruppi dell'estrema destra o forse era in contatto con loro?

I magistrati hanno cercato di saperne di più. L'interrogatorio del colonnello è terminato a mezzanotte e, se anche vige il più stretto riserbo, da fonti non ufficiali si è saputo che «l'ardito» ha continuato a fare scena muta.

Anche la fidanzata Lucia Odorizzi, involontaria «civetta», che ha portato alla cattura del brigatista, non ha fatto ammissioni ed è stata rilasciata insieme con Lionello Parigi.

Alle 9,30, sotto buona scorta, Paolo Maurizio Ferrari è stato trasferito al carcere di Cuneo.

L'assemblea dei giornalisti

L'assemblea dei giornalisti dell'Associazione stampa subalpina, riunita per l'elezione dei delegati al congresso nazionale della stampa, udite le relazioni del presidente Marchiaro e del vicepresidente Carcano,

ESPRIME il suo deciso appoggio all'azione del sindacato giornalisti, sulla linea della Fnsi, per una vera riforma dell'informazione che garantisca: la vita di tutti i giornali; una libera espressione di voci e di tendenze presenti nell'opinione pubblica e nel Paese; una maggiore autonomia professionale, nei giornali e sulla Rai-Tv, degli operatori dell'informazione; una piattaforma contrattuale che migliori e sviluppi le posizioni del giornalismo italiano.

In un momento molto grave per il Paese, minacciato da oscure manovre e da trame nere che vogliono colpire le istituzioni, l'assemblea dei giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta

CONDANNA la mano fascista che ha compiuto la strage di Brescia e i criminali mandanti, e

RIAFFERMA il suo fermo impegno antifascista per difendere la libertà civili e la democrazia nel Paese.

Cercate con noi un quadrifoglio... partecipate al più divertente concorso dell'anno!

Aut. Min. 4/153136

I premi e le norme del concorso nel numero di giugno di

Duepiù

Arnoldo Mondadori Editore ora in edicola

FISPAO Fiduciaria San Paolo S.p.A. via Santa Teresa 1 / Torino tel. 51.22.22 – in esecuzione di incarichi fiduciari:

VENDE

TORINO: VIA G. SERVAIS ANG. VIA PIETRO COSSA - Appartamenti signorili in palazzino in complesso edilizio ispirato ai criteri della moderna urbanistica con ampio arco verdi alberate. Le unità immobiliari comprendono: salone, 2-3-4 camere, cucina, servizi semplici o doppi, anche con ampie terrazze con giardino pensile. Posti auto in autorimessa e aree a parcheggio private. Mutuo San Paolo ed eventuali altericri dilazioni. Visite in cantiere, anche giorni festivi. Telefonare 722.975.

CORSO SVIZZERA 70 - Sono disponibili appartamenti composti di: due camere, cucina, bagno, cantina. Investimento da reddito. Prezzi a partire da L. 15.200.000.

VIA BISCARRA 10 — In stabile di recente costruzione, appartamenti composti di: due camere, tinello, cucinino, bagno. Sono inoltre disponibili locali adatti a negozio. Investimento da reddito. Prezzi a partire da L. 11.900.000. Mutuo 5. Paolo.

VIA CALANDRA 13 - Sono disponibili in stabile completamente ristrutturato, monolocali e bilocali completi di accessori per angolo cottura - riscaldamento centrale a metano - acqua calda centralizzata. Ottimo reddito. Sono pure disponibili: ampi negozi collegati con locale interno dotato di servizi indipendenti. Ufficio vendite in cantiere.

VIA ORVIETO 20 - Ampio e luminoso locale in piano seminterrato con possibilità di carico e scarico dalla strada. Mq 160 circa.

VIA FREJUS 35 - Locali uso negozio in stabile di nuovissima costruzione con retro e servizi, collegati con scala interna a grande locale interrato. Investimento da reddito. Mutuo e dilazioni.

VENDESI ufficiali prima cintura Torino zona industriale collegamento con strada grande scorrimento; stabilimento industriale nuova costruzione su terreno mq totali 11.000 con cubatura mq coperti 5600; uffici mq 240; aree svincolo, cortile, giardino.

AFFITTA

CORSO ROSSELLI - Disponibile subito al piano 3° appartamento rimesso a nuovo composto di: grande ingresso, 4 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio e cantina.

VIA G. SERVAIS 126 - Ampio e luminoso appartamento in palazzina, composto di: salone, tre camere, cucina, doppi servizi, cantina, posto macchina. Libero subito.

RIVOLI, VIA VECCO 8 - Signorile appartamento in palazzina, composto di: doppi ingressi, ampio salone, pranzo, 4 camere, cucina, tripli servizi, box auto, ampi terrazzi. Libero luglio p.v.

VIA PIETRO GIURIA 14 - Al piano seminterrato sono disponibili 3 locali e servizio uso ufficio. Liberi subito.

VIA JUVARRA 10 - Locali della superficie complessiva di mq 400 circa uso ufficio-negozio-magazzino. Liberi subito.

CEDESI GESTIONE ALBERGO-RISTORANTE

Centro sportivo-ricreativo dotato di piscina olimpica coperta, campo regolamentare football con spogliatoi, tennis, bocce, pallacanestro, dancing, bars. Dintorni Torino, in prossimità di importanti strade turistiche piemonteisi-liguri.

SOGNATE LA PELLICCIA?

PELLICCERIE FRANCA MARCHISIO

CON SEDE IN

VIA ARSENALE 38

angolo via San Quintino - telefono 538.453

VIA DI NANNI 90

quasi angolo piazza Sabotino - telefono 372.178

Prenotate adesso con sconto del 40-50%

Ritirerete in inverno senza aumento di prezzo

Visitateci senza impegno

N.B. - Ogni pelliccia è munita del certificato di garanzia

RICORDATE

PELLICCERIE di FRANCA MARCHISIO

Addetti alle pulizie scioperano uffici e fabbriche sono sporchi

Sindacato autonomo maestri: un altro "no" ai decreti delegati - Le altre vertenze

Altra fermata, oggi, per i 20 mila addetti delle imprese di pulizia. Lo sciopero, proclamato in un primo tempo per martedì e mercoledì, è stato prolungato di 24 ore. Stamane alle 9 i rappresentanti di categoria Cgil, Cisl e Uil si sono incontrati con una delegazione dei datori di lavoro per esaminare i punti ancora controversi del contratto integrativo. Le trattative, che si svolgono all'Ufficio del lavoro, sono in corso. In molti uffici e fabbriche, dove da tre giorni non vengono fatte le pulizie, la situazione si sta facendo difficile.

Nel pomeriggio, alle 15,30, è in programma un'assemblea alla Camera del lavoro per valutare l'esito dell'incontro. I punti più controversi della piattaforma sono:

1) contrattazione degli organici da parte dei sindacati e garanzia del posto di lavoro in caso di cambiamento d'appalto;

2) due giorni consecutivi di riposo alla settimana, di cui uno alla domenica (l'orario è di 40 ore in 5 giorni);

3) abolizione del lavoro a tempo parziale;

4) integrazione da parte delle aziende delle indennità per malattia e infortunio a partire dal primo giorno.

Le altre richieste sono:

5) istituzione di un terzo elemento di paga, pari a 150 lire all'ora (l'attuale retribuzione è di 540 lire l'ora);

6) anticipo al '74 della 14ª mensilità (che in base al contratto nazionale decorrerebbe dal 1975);

7) due giorni in più di ferie all'anno (da 20 a 22 giorni);

8) indennità di anzianità lavorativa da 12 a 15 giorni all'anno, con l'istituzione di un premio di servizio pari a 30 ore;

9) diritti sindacali e riconoscimento della delega per la riscossione sulla busta paga delle quote sindacali;

10) impegno da parte delle aziende di segnalare ai sindacati i propri dipendenti e dove essi lavorano.

SCUOLA — Annunciate nuove agitazioni degli insegnanti elementari di 41 scuole di Torino e provincia. La [illegible] riguarda l'approvazione (annunciata per oggi) da parte del governo dei decreti delegati. In un comunicato della Snase si «*rileva l'indifferenza e la scarsa sensibilità dimostrata dal governo e dai sindacati confederali di fronte ai problemi tuttora irrisolti della categoria dei lavoratori della scuola*».

Gli insegnanti dichiarano di non riconoscere validità ai decreti delegati non portati a loro conoscenza nella stesura definitiva prima della firma. Gli aderenti al sindacato nazionale autonomo scuola elementare minacciano, se non otterranno «*un equo contratto che non codifichi l'assurdo principio dell'aumento delle ore di servizio senza relativo compenso*» di riprendere l'agitazione all'inizio del prossimo anno scolastico.

Confermano anche la propria disponibilità ad incontri aperti con la partecipazione dei genitori e dei rappresentanti sindacali. Una nuova assemblea di base è stata indetta per venerdì 31 maggio alle ore 18 nella palestra della scuola «Carducci» in corso Matteotti 6 bis.

DEFENDINI — I dipendenti dell'agenzia di recapito sono in sciopero per il rinnovo del contratto. Chiedono, tra l'altro, un aumento salariale di 25 mila lire e la parità tra operai e impiegati nel trattamento malattia. «*Lo scopo ultimo della nostra protesta* — dicono — *è di rendere più celere e qualificato il servizio postale*». Stamane i lavoratori hanno organizzato una manifestazione in piazza Marconi. Un corteo ha raggiunto il municipio.

S. ANNA — Oggi e domani nuova agitazione all'ospedale. Ottocento dipendenti (compresi 90 medici) protestano perchè «*sono state disattese le loro richieste*» e perchè intendono «*richiamare l'attenzione dell'assessorato alla Sanità regionale sulla situazione insostenibile che si è creata*».

GRANDI MAGAZZINI — Sciopero, oggi e domani, di 4 ore nelle 8 filiali Pam. Due ore al giorno d'astensione, invece, nelle altre aziende. E' in alto una vertenza per il rinnovo del contratto.

RAMPINI — E' un'azienda che produce sedili per la Pininfarina. I 45 dipendenti, stamane, hanno organizzato «picchetti» all'ingresso della fabbrica, in via Monte Vodice. Sono state proclamate 48 ore di sciopero per protestare «*contro il tentativo della direzione di licenziare il delegato Angelo Adorante perchè la sua attività sindacale non sarebbe tecnicamente conciliabile con il lavoro di autista*» e contro gli stipendi bassi». Il sindacalista della Uil, Renato Leone, ha comunicato che, nel pomeriggio, saranno presi contatti con gli avvocati «*per denunciare l'azienda per comportamento antisindacale. Un'altra denuncia sarà presentata nei confronti del titolare Rampini che ha sfermato un calcio al segretario provinciale di categoria Alfonso Coppola*».

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Ferdinando III re. S. Felice I papa. S. Giovanni da Prado. S. Caterina (patrona dei ravvedenti). S. Giovanna d'Arco (patrona della Radio perchè sentiva le voci). S. Gerardo (patrono di Potenza).

Oggi giovedì 30 maggio: il Sole è sorto alle 5,48 e tramonta alle 21,03. Secondo giorno dopo il primo quarto.

Manifestazioni

Centro Culturale Franco-Italiano: questa sera alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, corso G. Ferraris 30, sarà presentato il film di Bener: «Montparnasse 19».

Giornate Austro-Franco-Italiane: domani alle 9,30, nell'Aula Magna dell'ospedale San Giovanni, per la giornata Austro Franco-Italiana, seduta inaugurale di agopuntura ed auricoloterapia.

Incontro con gli Artisti Siciliani: domani alle 10,00, nella sala delle conferenze della Galleria d'Arte Moderna avverrà la cerimonia della premiazione degli artisti espositori.

Menù turistico 1974

L'Ente provinciale per il turismo di Torino ha provveduto alla stampa e ad un'ampia distribuzione del «Menù turistico gastronomico 1974» che riporta l'elenco dei ristoranti di Torino e della provincia che, a richiesta, praticano pasti a prezzo fisso.

Per la Moncenisio

Sciopero generale in Valsusa?

Ieri sera a Condove, si è riunito il «Comitato di difesa dell'occupazione» per la Moncenisio, formato da sindaci, esponenti dei partiti politici ed amministratori della Valle di Susa.

Nel pomeriggio i dipendenti hanno manifestato per tre ore sulla statale per Susa e per le vie della cittadina. Non si esclude che si possa anche giungere ad uno sciopero generale nella valle. Il presidente della comunità montana, Sergio Favro, ha dato l'adesione della giunta alle iniziative che verranno prese dai lavoratori. Lunedì alle 7,30 si riunirà una assemblea straordinaria dei dipendenti della Moncenisio, alla quale sono stati anche invitati i sindaci e gli amministratori della valle.

ERNIA ... LIBERI CON DOBBS...

NUOVA TECNICA AMERICANA. IL CINTO CHE TI LIBERA DALLA SCHIAVITU' DI SOTTOCOSCIA, CINTURE E BORSE MINIMO INGOMBRO - LAVABILE AL MARE E IN PISCINA CON CINTO DOBBS

CENTRO DI APPLICAZIONE DOBBS - TORINO Via Giulio 3t ang. c. Pr. Eugenio - tel. 519.753

Orario: 9-12; 15-19; chiuso lunedì mattina

CERCANSI CONCESSIONARI REGIONALI

Ritagliatelo! Vale 50.000

Ve li scontiamo su una AUTOMOBILE D'OCCASIONE

(OFFERTA VALIDA DAL 1 AL 31 MAGGIO)

400 OCCASIONI ■RICONDIZIONATE ■BELLE ■SICURE ■

ALLA SOGEA CORSO SIRACUSA 40

E ALLA SAVEA CORSO FRANCIA 353

SIMPATICA NOVITÀ

I Saloni dispongono di:

- Superficie totale al chiuso di 6000 m²
- Televisore a circuito chiuso
- Filodiffusione
- Distributore automatico bevande

INGRESSO LIBERO Prove su strada gratuite!

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

Il Ballet Studio diretto da Ada Bessone Casabianca presenta domani all'Alfieri il saggio annuale di danza

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

Gli influssi sono generalmente negativi e creano la possibilità di delusioni e divergenze in famiglia. Favoriti saranno comunque i nati sotto i segni dell'Ariete, del Toro, dei Gemelli, dei Pesci e del Leone.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Non vanno assolutamente presi a cuore gli eventi in programma di fare. Siete in un periodo importante e gli influssi astrali sono dalla vostra parte: non indugiate negli affari. Un contrasto di scarsa rilevanza vi renderà irritabili; mantenete la calma e supererete tutto brillantemente anche nel lavoro. Favorite le amicizie.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Dimostrate maggior vigilanza ed intraprendenza con i collaboratori e cercate di curare di più i vostri interessi poiché gli influssi vi sono favorevoli; dovreste cogliere al volo eventuali situazioni propizie che vi si presenteranno. Risolverete a pennello a termine numerose iniziative. Usate la massima discrezione nel parlare. Abbiate più cura della salute.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Vi dimostrerete in giornata più intuitivi e fantasiosi che mai, ma impegnatevi maggiormente nel lavoro in cui riuscirete a concludere qualcosa di positivo. Non negate favori a persone che in passato vi hanno aiutato spontaneamente: la riconoscenza è uno dei sentimenti più nobili. Favoriti i sentimenti e i rapporti con i familiari.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La giornata molti attraverserà momenti di scoraggiamento, ma più influssi sono favorevoli soprattutto per quanto concerne le questioni economiche e pratiche ed anche per problemi importanti di altra natura. Puntate su ciò che più vi interessa ottenere dal futuro: riuscirete in pieno. Attenzione però a non trasformare la natura.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Programmate la giornata inserendovi tutti i più importanti impegni: gli influssi vi sono propizi e vi consentiranno di riuscire brillantemente tutto quello che intraprenderete. Gli interessi, soprattutto economici, attraverseranno un momento eccezionalmente felice ed avete la possibilità di nuovi miglioramenti. Favoriti anche gli affetti.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) La giornata sarà tormentata in maniera non grave per motivi di lavoro, o meglio problemi dai quali non siete ancora riusciti a trovare un'adeguata soluzione. La circostanza vi sono comunque propizie. Grandi soddisfazioni personali dovute soprattutto ad incontri piacevoli che potranno favorirvi anche nel lavoro.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Alcuni vi trovano coinvolti in circostanze un po' confuse nell'ambito del lavoro. Gli influssi in giornata e per un certo periodo di tempo si rivelano piuttosto sfavorevoli, ma non preoccupatevi eccessivamente poiché tutto si risolverà positivamente. Alcuni sono preoccupati per l'acquisto di una casa: niente timore, tutto si appianerà, anche gli eventuali contrasti.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Momento favorevolissimo per gli affari. Alcuni dovranno però avere idee più chiare che si rifletteranno in prospettive più favorevoli. Gli influssi sono continuamente propizi particolarmente nella conclusione di eventuali trattative. Se tutto non si svolgerà nel corso della giornata non preoccupatevi poiché il ritardo sarà solamente di qualche giorno.

SAGITTARIO (23 novem.-21 dic.) Tutto dovrebbe risolversi nel migliore dei modi per l'intervento in vostro favore di alcune influenti persone. Alcuni, però, attraversano un periodo particolarmente negativo caratterizzato da una notevole complicazione mentale: cercate pertanto con la massima prudenza e riuscirete a volgere tutto a vostro favore.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Gli influssi sono ottimi per quanto concerne gli affari anche se alcuni attraverseranno qualche difficoltà che si rivelerà peraltro immediatamente e facilmente risolvibile. Cercate di essere più intuitivi e comprensivi con chi vi circonda ed evitate assolutamente atteggiamenti di scarsa cortesia. Vi è indispensabile una maggior chiarezza nei rapporti di lavoro.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Il lavoro esigerà da voi, nel corso della giornata, la massima attenzione poiché un maggior impegno, usando a vostro favore alcune influenti persone. Alcuni, però, attraversano un periodo particolarmente negativo caratterizzato da una notevole complicazione mentale: cercate pertanto con la massima prudenza e riuscirete a volgere tutto a vostro favore.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Gli influssi vi saranno propizi nel corso della giornata, però dovrete dimostrare di impegnarvi nel lavoro con il massimo entusiasmo. Otterrete, allora, buoni risultati ed anche qualche concreta promessa di miglioramento. Coltivate maggiormente le amicizie. Per alcuni viaggi di piacere in vista mentre per altri si parlerà di matrimonio.

colorificio faci
Via Monginevro, 78 - tel 372.352
Corso Racconigi, 135 - tel 357.344
Corso Vercelli, 114 - tel 810.506
vernici lavabili nitro tappezzerie

I PIÙ BELLI
I PIÙ SOFFICI
I PIÙ ESCLUSIVI
SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 73 - TORINO

LA TORINESE
Classe - Convenienza Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.939
PROFUMI

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI
Lunghe rateazioni

SABRINA
Istituto di bellezza Profumerie
Articoli regalo
Prodotti alta cosmesi
C.so Lecce 34, tel. 743.948

PARRUCCHIERA GIORGI
SERIETA' - QUALITA' PREZZO - SCONTO ACI
V. S. Frane. da Paola 16, t. 655.421
Cso Vitt. Emanuele 18, tel. 655.421

MOBILSHOP 1
I MOBILI PER CHI SE NE INTENDE
VIA TRIPOLI 32
tel. 355249

A. MURRI
CASA DI FIDUCIA DAL 1911
TORINO - VIA LODI, 17/A
tel. 28 79 28

dal 31-5 al 2-6 corrente
Giovanni Ughetti
a Torino Esposizioni - Valentino
entrata c. Pastrone - Or.: 9-19,30
nell'ambito 14ª olimpiade poliziesca

Anche all'aperto si cena a
'L Cônt Piôlett
Ristorante unico ed elegante
Locale esclusivo
St. S. Margherita 150, tel. 831.028
(a soli 3 min. da piazza Castello)

GALLERIA PIRRA C.so Cairoli 28 Rist. 7044
18 Maîtres
Pont
Impressionisten

FONDAZIONE AGNELLI
c. Giacosa 38 ang. c. M. d'Azeglio
La grafica di
Corrado Cagli
ogni data Esposiz.

Galleria MERCANTINI
Via Mercantini 4/A - t. 541.558
e SANGIORGI di
Virgilio Audagna
Inaugurazione stasera ore 21

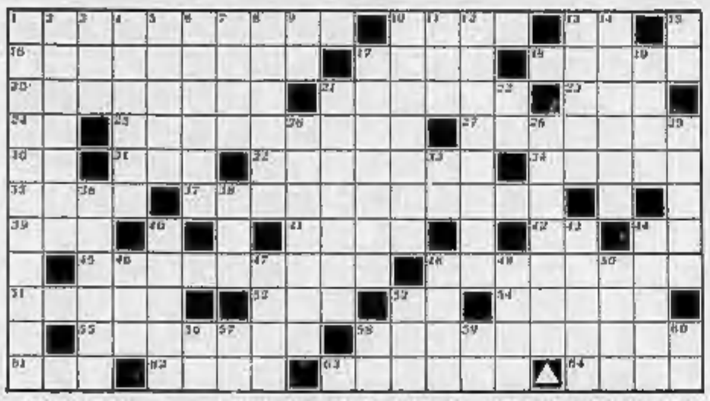
DORIA
LINO VENTURA
JACQUES BREL
ALDO MACCIONE
L'avventura è l'avventura
di CLAUDE LELOUCH

PROGRAMM
PERSONALE
Armando Del Beccaro
Inaugurazione ore 18
Via Ascoli 38 - tel. 505.473

MAFFEI
INNOCENZA e TURBAMENTO
Edwige Fenech - Vittorio Caprioli

ULTIMI GIORNI
MOSTRA ANTOLOGICA DEL PITTORE
Gioacchino Parlato
presso la SALA SOLAFFI

RISOLVIAMO il cruciverba



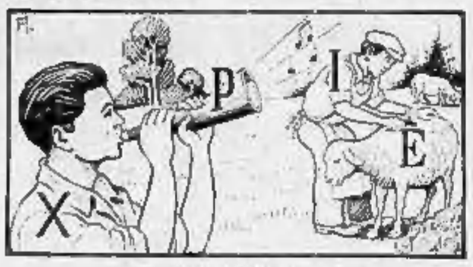
ORIZZONTALI: 1. Ingannano e irudano; 10. Prima si carica poi si fuma; 15. Iniz. di Cioti; 16. Tenere in serbo; 17. Bellino, serio; 18. Una sosta della neve; 20. Confidenze a vivere all'eziaco; 21. Debitori insolventi; 23. Preziosi in genere; 24. Rifiuto netto; 25. Fare un trapianto agricolo; 27. Scirocco, scarsamente intelligente; 29. Simbolo del fallo; 31. La rete del tennis; 32. Inferiore a capitano; 34. La Lessard di Purcell; 35. Non credono in Dio; 37. Lo sono i fantasmi per chi non ci crede; 39. Titolo per intrometto; 41. Si spegne bevendo; 42. Iula, del mumo pacato; 44. Cremona sulle targhe; 45. Racchiudere, frenare; 48. Seguire e spiare; 51. Seguono i falanini; 52. Altari pagani; 53. Capitari (sigla); 54. Una malattia dell'orecchio; 55. Un modesto albergo; 58. Si contiga per vendere o per comperare (fr.); 61. Est-Nord-Est; 62. Un cibo che ingrassa; 63. Andata verso l'alto; 64. Aria poetica.

VERTICALI: 1. Gli anni di chi è nato nel [illegible]; 2. Lo sono i problemi che non hanno più incognite; 3. Ogni popolo ha i suoi; 4. Lo sono gatti e tigri; 5. Una celebre cortigiana; 6. Innanzi, prima; 7. Si erudiscono per forza; 8. Il nonte di Del Buono; 9. La seconda nota; 10. Una della famiglia; 11. Andato in breve; 12. Forte, gagliardo; 13. Fa piazza pulita; 14. Grandiose quasi belle; 15. Sigla di Treviso; 17. Bonchi; 19. L'affollano i ingnanni; 21. Le ha belle la persona gentile; 22. Istituto Tecnico; 26. Una è quella di riconoscimento; 28. La canna l'acqua nell'aria; 29. Alla tavola si fa mangiando; 33. Si premia con il latte o con il limone; 36. Compi le celebri fatiche; 38. Scampò al diluvio; 40. Pianta dai semi aromatici; 43. L'amò Garibaldi; 44. Fare dal nulla (fr); 46. Yoko, moglie di Lennon; 47. Una cantante italiana; 48. Il moltiplicò Gesù; 49. C'è anche quella Riparia; 50. Idoneo, capace; 53. Con più U; 56. Simbolo dell'arsenico; 57. Iniz. di Caruso; 58. Un po' di calma... 59. Iniz. di Tasso; 60. Maligni principi.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

R	I	F	O	R	M	A	T	O	R	I	O	■	F	R	E	S	E	P	E
E	S	I	L	I	A	R	E	■	I	G	O	R	■	A	N	■	R	A	S
M	A	N	I	S	C	A	L	C	O	■	■	E	A	■	I	S	O	L	E
O	■	G	■	S	I	T	A	■	C	R	I	P	T	A	■	A	I	E	■
■	C	E	S	E	N	A	T	I	C	O	■	V	R	I	■	B	■	S	N
S	E	R	I	■	A	■	A	B	U	S	A	T	O	■	M	I	C	I	O
P	R	E	S	A	■	A	■	I	P	E	C	A	C	U	A	N	A	■	N
A	C	■	T	R	A	M	■	■	S	A	T	I	R	I	C	I	■	S	A	N
R	A	V	E	N	N	A	■	■	R	O	■	E	■	■	A	S	T	R	I
T	R	A	M	O	N	T	A	R	E	■	S	■	C	A	L	O	R	E	■
A	E	■	A	■	I	O	N	I	■	C	U	R	A	■	E	S	O	S	O

il rebus (7, 7)



SOLUZIONE

X (per) sono il - I - E (ics) — Persone pietose

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 775: 1. Ae4

N. 776 (9+8)

L. H. Jokisch (Tidskrift for Schack, 1909)

Il Bianco muove e vince in 2 mosse

PARTITE

Wasjukow-Garcia (Difesa Siciliana): 1. e4,c5 2. Cf3,d6 3. Cc3,Cc6 4. d4,c x d4 5. C x d4, g6 6. Cd5 *(una novità ideata da Ljubojevic)*, Ag7 7. Cb5,Tb8 8. c4(e) 8. Cbc7+, Rf8 9. Cb5, a6 10. Ce3,e6 11. Ce7,b5 con partita),a6 9. Cbc3,e6 10. Ce3, b5 11. a x b5,a x b5 12. a4,b x a4 13. Ce4,Ad4 14. C x a6,Cg e7 15. Cb8,Ae5 16. Ab5,Ab4+ 17. Ce3,Ab7 *(se 17. ...Ad7? 18. D x b4 vinceva da 19. C x d6 matto)* 18. Td1(Analisi di Wasjukow: se 18. 0-0-0,Ta8 19. D x b 4,Te5+ 20. Cb1,C x b4 21. C x d5+, D x d5 22. T x d5,A x e4 23. Ab5+,Cxc5),Cc6 19. b4,b5 20. Ab2,Rf7 21. 0-0,Te8 22. Cb 5,Dd7 23. Ad3,d5 24. e x d5,n x d5 25. A x b4,C x b4 26. Tle1, Dd8 27. Ce3 Ad6 28. Te1,Te4 29. De5,Dd7 30. Ce3,Ta8 31. D x a8,A x a8 32. C x e4,Cb6 33 Cc5,Rg7 34. Ab5,Dd8 35. Cg4, Ce2 36. Ce5+,Rg8 37. Ch6+, Rh8 38. Cf7+,Rh8 38. Cf7+, il Nero abbandona.

NOTIZIARIO

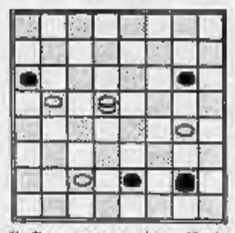
VALENZA PO — Dal 15 al 23 giugno si disputerà nei locali del Circolo Culturale «Valentia» (via Malpensa 19) il Primo Festival Scacchistico Internazionale «Trofeo Città di Valenza». La manifestazione, la più importante gara cittadinesca in programma per il 1974, sarà articolata in 5 gironi: maglietta, di prima classe, seconda classe, e due tornei di terza classe.

La parte organizzativa è affidata al Circolo Scacchistico Alessandrino. Ai primi classificati di ogni torneo verrà offerto il soggiorno gratuito.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il finale



Il B. muove e vince (Loris Bertini).

Soluzione: 20-15 (9-13 A), 11-21 (13-29) 26-32 (25-29) 21-33 e vince.

...(A)... 15-19 14-23 (9-18) 32-28 (27-30, la più forte) 26-32 (18-27) 23-31, Blocco.

Selezione di partite

Gastone Mazzilli - Cesare Garuti (campionati italiani 1970): 22-18, 10-13; 21-17, 13-18; 19-15, 12-19; 23-14, 6-10; 27-23; 10-19; 23-14, 2-6; 28-23, 11-15; 25-21, 15-19; 32-28, 5-11; 24-20, 16-22; 26-18, 8-12; 23-16, 3-6; 20-23, 6-10; 23-20, 4-8; 31-26, 8-13; 28-24, 22-27; 30-23, 18-22; 21-18, 5-9; 14-5, 1-10; 25-21, 22-27; 10-14, 10-26, 17-10, 27-30; 10-5, 30-26; 20-15, 26-17; 15-6, 17-13; 6-2, 13-22; 2-6, 22-19; 6-11, 19-15; occ. patta.

Carlo Barbero

bridge

Dichiarazione (dopo la seconda) — Sud: 1 Fiori; Ovest: passo; Nord: 1 S.A.; Est: passo; Sud: 3 Cuori; Ovest: passo; Nord: 3 S.A.; Est: passo; Sud: 4 Cuori.

La coppia Nord-Sud dichiara con il «Fiori Tecnico». Sulla risposta di Nord di 1 S.A. (limitata di 8-10 Punti), Sud mostra al compagno il possesso a picche e a cuori e Nord, avendo 3 carte di cuori e 2 di picche, passa su 4 Cuori.

A carte viste il contratto è sul tavolo. Facilissimo: ci sono 10 prese di battuta. In realtà Sud può anche perderlo...

La dichiarazione impone un attacco in un seme minore e Ovest mette in tavola l'Asse di quadri; poi, visto il morto e sapendo che il giocatore possiede al più 3 carte nei semi minori, rinvia il Re di fiori e continua con il 2 di fiori. Est va in presa con l'Asso e continua con una piccola fiori. E Sud si vede costretto ad indovinare.

Il contrattacco di Ovest sembra indicare il «doubleton» di fiori e Sud, che ha già perduto 3 prese e non va della divisione 4 e 4 delle atout, taglia di Fante. Il contratto cade così di una presa, anche se il giocante non ha commesso errori. Merito soltanto del contrattacco (peraltro abbastanza facile).

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo FEDRINI)

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « Marka »)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright « News Blitz »)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

CLIVE

la "famiglia" di Angus McGill

(Copyright « News Blitz »)

I RUSTEGHI

lo zoo di Hargreaves

(Copyright « News Blitz »)

IL LUNATICO

Jeff Hawke da qualche giorno è impegnato in una nuova serie di avventure. Come se la caverà? (« New Blitz »)

DICK TRACY

E LA DONNA DI CUORI

Eliminati gli spacciatori di stupefacenti, Tracy si trova alle prese con una strana banda di chirurghi

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(302 — Continua)

Un piano regolatore in difesa della campagna e dei boschi

GASSINO: alt al cemento

DALL'INVIATO

Gassino, 30 maggio.

Appena usciti da San Mauro, sulla strada per Casale, il verde riprende il sopravvento sul cemento. Siamo nel comune di Gassino, uno dei pochi della cintura che ha approvato un piano regolatore prima che la speculazione edilizia ne deturpasse irrimediabilmente il volto.

Dopo aver devastato letteralmente la collina di Torino, Moncalieri e San Mauro, gli speculatori avevano puntato gli occhi su Gassino che, a soli dieci minuti di automobile dal capoluogo, si prestava a diventare una zona residenziale. Il Comune è però riuscito a salvare i boschi e le campagne, in pericolo per il massiccio esodo dei contadini. I giovani infatti preferiscono andare a lavorare nelle fabbriche dei paesi vicini. A Gassino infatti non ci sono industrie e la popolazione attiva è costretta a spostarsi giornalmente: è il fenomeno del cosiddetto pendolarismo.

«La principale industria di Gassino — dice il giovane sindaco, Pierino Viora — è l'agricoltura: orto nella parte pianeggiante, in riva al Po; frutta in collina. A dire il vero gli agricoltori della collina si dedicano a tutta una serie di attività che comprendono anche l'allevamento del bestiame. Ci sono aziende di discrete dimensioni con un buon numero di capi ed abbastanza ben attrezzate, soprattutto nelle frazioni di Bardassano e Bussolino».

Secondo il sindaco, la validità di queste aziende è dimostrata dal grande interessamento per il mercato di Gassino del giovedì e del sabato.

Gli allevatori

«Per quanto riguarda il bestiame — aggiunge — si è avuto un momento poco favorevole dovuto all'aumento dei prezzi del mangimi ed alla scarsa richiesta delle bestie nostrane, ma ora pare che ci sia una ripresa. In generale l'agricoltore che opera in questa zona, nonostante debba sacrificare parecchio, coltivando l'orto e frutta abbastanza selezionata, riesce ad ottenere un discreto bilancio aziendale».

I contadini di Gassino frequentano regolarmente i mercati generali e quello di Porta Palazzo a Torino. «I lavoratori gassinesi — dice il sindaco — sono in buona parte pendolari. La città è servita da un efficiente servizio di trasporto tranne per quanto riguarda il collegamento con Chivasso. E questo è un guaio, tenendo conto del gran numero di operai che si recano in fabbrica a Chivasso. Inoltre in questa città c'è l'ambulatorio Inam. Per quanto riguarda l'occupazione a Gassino una buona speranza è costituita dalla riapertura del complesso ex Sobrero, che impiegherà un discreto numero di persone».

Il sindaco, si lamenta quindi della sirettoia di San Mauro, un problema di cui si discute da anni senza però fare nulla di concreto.

«La soluzione ci sarebbe — dice — ed è persino indicata nel nostro piano regolatore. E' una strada di scorrimento veloce sulla sponda del Po. Il progetto è realizzabile e non è vero che durante le piogge sarebbe invasa dall'acqua. Il fiume ha raggiunto ormai una buona stabilità di livello e non dovrebbe riservare sorprese».

Tra i problemi più urgenti che l'attuale amministrazione ha dovuto affrontare ci sono quelli degli asili nido e delle scuole materne. La popolazione è cresciuta di un terzo in pochi anni, anche a causa dell'immigrazione.

I posti disponibili attualmente sono 210 mentre ne occorrerebbero 400. Entro l'anno sarà costruita in via Circonvallazione una scuola materna di 100 posti. L'anno prossimo dovrebbe essere costruita un'altra con 60 posti. Entro il '75 è previsto il completamento di un asilo nido per altri 62 bambini facendo salire così il totale dei posti disponibili a 450.

La piscina

Si sta facendo qualcosa anche per i giovani. «Si sono iniziati in questi giorni — annuncia il sindaco — i lavori per la costruzione della piscina comunale che contiamo di ultimare per la fine di luglio. Purtroppo la pioggia ci hanno fatto perdere tempo. Coperta con armatura funzionerà tutto l'anno e, nelle ore in cui non sarà occupata dagli allievi delle scuole, sarà aperta al pubblico».

Prosegue Viora: «A Gassino manca un buon ospedale che risulterebbe molto utile anche per i paesi adiacenti, che ne sono sprovvisti. Pure invece che vogliano potenziare quello di Chivasso».

Per risolvere l'approvvigionamento dell'acqua, sono stati appaltati i lavori di ampliamento dell'acquedotto. Sarà costruita una nuova stazione di pompaggio che dovrebbe soddisfare le necessità della zona, ricca di falde sotterranee non ancora inquinate.

Il bilancio del comune di Gassino è in pareggio. Prima dell'approvazione viene presentato all'intera popolazione in una pubblica assemblea durante la quale ognuno ha la possibilità di esprimere suggerimenti.

Cosimo Mancini

Per ora la speculazione edilizia è frenata. Le case si fermano ai margini dei campi

Bella terra abbandonata

L'agricoltura è la principale risorsa del Gassinese. «Circa 150 ettari di terreno sono coltivati — dice Pietro Merlino, presidente dell'Associazione coltivatori diretti —. Prima erano molti di più, ma la gente continua ad abbandonare la campagna. I vecchi sono esausti e la sterpaglia divora ogni giorno una fetta di terreno. Per rendarlo nuovamente produttivo occorrerà un lavoro di generazioni».

Di questi 150 ettari dieci sono coltivati a orto. Per lo più si tratta della fascia di terreno sabbioso sulle rive del fiume. «Gli ortaggi hanno bisogno di un terreno leggero — spiega il cav. Merlino —. Quello argilloso, con l'acqua diventa duro, quello sabbioso resta soffice. La collina invece è coltivata a grano, mais e prato, per il bestiame. Negli anni passati si coltivavano anche molte fragole. Oggi sempre meno. Questo poi la pioggia le ha fatte marcire quasi tutte. Anche quelle protette dai fogli di nylon».

Un tempo le colline esposte a levante offrivano in questa stagione un gran numero di primizie. «Quando in famiglia eravamo in 6, — dice Merlino, — ai primi di maggio raccoglievamo decine di cestini di fragole. Adesso siamo rimasti soli, io e mia moglie, e non ci sono più fragole».

Pietro Merlino ha messo il dito sulla piaga: manca la manodopera. «In pianura è facile coltivare — dice il presidente dei coltivatori diretti, — si possono adoperare le macchine ed il raccolto rende abbastanza da poter ammortizzare le spese. In collina si deve fare tutto manualmente ed il ricavato non permette di pagare un bracciante».

Anche l'orto però richiede manodopera numerosa. I fagiolini, i piselli, le fragole devono essere raccolti a mano. Il terreno va tenuto pulito dalle erbacce, che devono essere estirpate una per una, e viene lavorato con i piccoli attrezzi tradizionali. «L'orto produce quasi tutto l'anno — dice Merlino. — C'è gente che ha un fatturato giornaliero di 100-150 mila lire, porta i prodotti ai mercati generali e riesce a pagare i dipendenti. Io, come quasi tutti gli altri, vendo i miei scarsi prodotti in un banco a Porta Palazzo. La prima volta in vita mia — commenta amaramente l'agricoltore — in cui ho visto un milione, è stato dieci anni fa, all'età di 63 anni, quando ho venduto quattro giornate di terreno perché mio figlio si sposava».

Nella frazione Bardassano c'è la cascina del Salvalaggio. Padre, madre e quattro figli di cui i tre più grandi frequentano la scuola dell'obbligo. Nel pomeriggio aiutano i genitori ad assistere le bestie dell'allevamento. Hanno in media 70-80 capi. «Sono vitelli che vengono dalla Francia, — precisa Mariano Salvalaggio, 45 anni —. La mia azienda è troppo piccola perché possa servirmi di fattrici di mia proprietà. Tra l'acquisto del vitellino e il denaro speso per l'ingrasso, alla fine ci resta ben poco».

Dice Giuseppe Bianco, che col marito Felice ha una cascina in Val Peirone: «Le bestie, vivendo sempre nelle stalle, diventano cattivi, come i cani alla catena. Sono anche più deboli e reagiscono alle malattie, come gli uomini che lavorano negli uffici».

E per il grano? «Sul nostro terreno viene su bene — dice Felice Bianco — ma ce lo pagano troppo poco: 100 lire al chilo, il prezzo che paghiamo la crusca che diamo da mangiare al bestiame. Intanto il pane ha raggiunto le 400 lire al chilo».

I Bianco coltivano 5 ettari di terreno, quasi tutti in collina. Li aiutano saltuariamente i figli che fanno però altri mestieri. «Resteremo soli — commenta il capo famiglia — e la campagna verrà invasa dal bosco». I ragazzi magari sarebbero disposti a restare ma le donne non ne vogliono sapere di venire a vivere in campagna. Chi vuole sposarsi deve andarsene».

c. manc.

Restaurata la chiesa del '700

Si sta completando il restauro della chiesa dello Spirito Santo, uno dei più puri esempi di barocco piemontese. «Fu costruita nel '700 dagli stessi tecnici che edificarono la basilica di Superga — racconta il rag. Andrea Santagostino, presidente della Pro Loco — Era un peccato lasciarla in quello stato di abbandono. Siamo riusciti a restaurarla con gli stessi procedimenti usati all'epoca della costruzione».

Prosegue Santagostino: «La cupola, ad esempio, è stata affrescata spicchio per spicchio, adoperando impalcature alte 45 metri. Bisogna intonacare e dipingere nella stessa giornata, prima che l'intonaco asciughi. Non è stata un'impresa facile».

La chiesa fu costruita con la pietra delle cave di Gassino, che servì anche per Superga e per il Palazzo Madama.

Una delicata opera di restauro è stata dedicata all'organo veneziano del '700. Smantellato per sostituirlo con un armonium quando morì l'addetto ai mantici, le sue canne sono ora tornate a diffondere i suoni nella navata dall'acustica notevole.

Un mese di feste

(c. man.) Nei giorni festivi il casinò di Gassino è meta di turisti. Chi vuole portare i bambini a giocare all'aria aperta trova ancora qualche prato disponibile. In genere i terreni vicino a Torino sono tutti occupati da villette e debitamente recintati. In campagna si trovano degli accoglienti ristoranti tipici che offrono al palato dei buongustai i cibi della più antica tradizione piemontese.

Le presenze sono naturalmente più numerose nei mesi estivi, quando la Pro Loco organizza una serie di manifestazioni a partecipazione gratuita. Ieri, con un torneo di bocce al quale sono iscritti i campioni mondiali della specialità, è incominciato il «Giugno gassinese». La cerimonia ufficiale di apertura si svolgerà sabato con l'esibizione del «Gruppo folkloristico gassinese» ed il concerto del «Corpo musicale», recentemente premiato col secondo posto al concorso bandistico di Fontanetto Po.

Domenica 2 giugno, «Passeggiata tra le colline», 21 chilometri lungo il perimetro del Comune, ai confini con Sciolze e Cinzano, attraverso le frazioni di Bardassano e Bussolino. «Non è necessario essere degli atleti — dice la locandina che annuncia la maratona — basta la voglia di muoversi e di incontrarsi con la natura». Quest'anno vi saranno dei premi per i primi 10 classificati.

Venerdì, 7 giugno, si esibisce la «Corale universitaria» di Torino, che ha in repertorio brani di polifonia classica del Rinascimento italiano e francese e del Romanticismo tedesco. Un'altra corale si esibirà il 15. E' la «Stefano Tempia», che ha una tradizione più che cinquantenaria, ricca di successi.

Il giorno del Corpus Domini, al Parco Sobrero, comincerà uno spettacolo fiume, sul tipo del «Trasloco» di Vittorio Gassman. E' la «Festa folk», un susseguirsi di spettacoli musicali a cui partecipa il cantautore Fausto Amodei.

Venerdì 21 si recita in piazza «La cantatrice calva», di Jonesco. Gli interpreti sono del «Teatro dell'angolo». I festeggiamenti si concluderanno il 30 con un'esibizione del «Gruppo folkloristico della città di Torino».

Durante il mese saranno aperte al pubblico anche due mostre di pittura di Luigi Biasi e di Furio Bersano.

Giuseppe Casalegno
Agente Generale
VITTORIA ASSICURAZIONI
Si esercitano tutti i rami assicurativi
Agenzia: Via Torino 271 - Tel. 960.6290
10090 Castiglione Torinese

RIPAMONTI *confezioni*
10090 GASSINO TORINESE - Telef. 960.6949 - Via Chivasso 4

Laboratorio di Falegnameria
e Mobilificio
VARETTO
Strada Chivasso n. 37 - GASSINO TORINESE - Tel. 960.6367
Camere da Letto e da Pranzo
Cucine economiche e di lusso
Lavori su disegno - Serramenta

Tutti si rivolgono con fiducia da:
Rosetta Porzio
RADIO TV - ELETTRODOMESTICI - STUFE E CUCINE A GAS LIQUIDO, METANO, CHEROSENE, CARBONE, LEGNA - ARTICOLI REGALO - CASALINGHI - LAMPADARI - SERVIZIO BOMBOLE E CHEROSENE
GASSINO - Piazza A. Chiesa, 4 - Telefono 960.6308

Ristorante ITALIA
di Germano Enrichetta
CUCINA TIPICA
SERVIZIO ACCURATO
SALONE PER PRANZI NUZIALI
COMUNIONI ecc.
GASSINO TORINESE - Via XI Febbraio, 3 - Telefono 960.6243

prodotti per riscaldamento
CG
Esso Red
Commissionario
CERNUSCO rag. GIUSEPPE
Uffici e Deposito: Via Rantino 4 - Tel. 561.393 (2 linee) - 563.426
10036 Settimo Torinese
ESSO RED
ESSO DOMESTIC
Riscaldamenti

NUOVO LABORATORIO ARTIGIANO
QUALSIASI LAVORO
SU RICHIESTA CON GARANZIA
mobilificio CIMA
di BREGOLIN
Via San Giuseppe, 15 - GASSINO TORINESE - Telefono 960.6966
NEGOZIO DI ESPOSIZIONE: VIA XX SETTEMBRE, 5
NEGOZIO DI VENDITA: VIA VITTORIO VENETO, 4

Ristorante DEFILIPPI
Tel. 981.274
Bussolino di Gassino
A soli 20 minuti da Torino
lontano dalla città
in una zona ricca di verde,
di aria pura
e di tranquillità
SI MANGIA BENE

Ristorante del Borgo
di Viora Piero
CUCINA TIPICA
PIEMONTESE
SPECIALITA'
AGNOLOTTI
DI NS. PRODUZIONE
Bardassano
Punta Rezza
Gassino Torinese
Tel. 960.5824

DAL 1954... ALLEVAMENTO DELLE
REBAUDE
di fratelli Ferrero

VINCITORE DELLA COPPA DI ALLEVAMENTO E.N.C.I. 1969 DEL PASTORE TEDESCO
PENSIONE ED ADDESTRAMENTO CANI POLIZIOTTO
PREPARAZIONI PER GARE ED ESPOSIZIONI BELLEZZA
ALLEVAMENTO PASTORI TEDESCHI ED ALANI BLU
L'ALLEVAMENTO HA CREATO IN ESPOSIZIONI DI BELLEZZA: CAMPIONI ITALIANI, MOLTI ECCELLENTI C.A.C. E C.A.C.I.B. IN GARE LAVORO DI POLIZIOTTO: MOLTI ECCELLENTI C.A.C.
La scuola è diretta da:
UN PROFESSIONISTA DIPL. E.N.C.I.
UN PROFESSIONISTA - UN AIUTANTE

A RICHIESTA SI IMPORTANO TUTTE LE RAZZE DAI PAESI D'ORIGINE
10090 GASSINO TORINESE - Str. Trinità 90
Telefono (011) 960.6947

A&O MARKET
di Dornotti Maria
Piazza Antonio Chiesa, 1
GASSINO - Tel. 960.6084
Specialità: POLLI - CONIGLI - CARNI OVINE - SALUMI - FORMAGGI

Autoscuola - Agenzia Auto - Moto
Vendite immobiliari
Vaccarino Lino
10090 GASSINO
Corso Italia 55/a - Tel. 960.6020

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 122

STASERA TV

Ancora i giochi senza frontiere

SECONDO CANALE: ritorna la popolare sfida tra le città europee - PRIMO CANALE: il film "Stregone di città" diretto da Bettetini e interpretato da Brogi

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Tanto per giocare)
17,45 **La Tv dei ragazzi** (La sfida di Mototopo e Autogatto - Il segreto dei Vichinghi)
18,45 **Sapere** (I giocattoli - 1ª puntata)
19,15 **Cronache italiane - Oggi al Parlamento**
20— **Telegiornale**
20,40 **Tribuna sindacale**
21,10 **Film per la Tv:** "Stregone di città"

Aperto la settimana scorsa dalla «Rosa rossa» di Franco Giraldi, trasposizione del romanzo di Pier Antonio Quarantotti Gambini il ciclo «Film per la tv» prosegue stasera con STREGONE IN CITTA' sceneggiato (in collaborazione con Giuseppe Ricca) e diretto da Gianfranco Bettetini. La trama si ispira liberamente alla figura di un prete-guaritore, vissuto in un cascinale alla periferia di Milano nel decennio 1930-40. Il protagonista è impersonato da Giulio Brogi.

La storia serve da pretesto per un confronto tra due diverse epoche: quella di oggi e quella dell'epoca fascista. Il prete guaritore è don Angelo Gervasini che molti consideravano dotato di poteri soprannaturali e taumaturgici. Di questo prete noto come «el pret de Rutanat», cioè il prete delle piccole cose (Rutanat è un oscuro quartiere del suburbio milanese), si raccontavano e si raccontano guarigioni di malati incurabili, provvidenziali interventi risolutori, divinazioni.

Giulio Brogi nel film «Stregone di città»

Il racconto si muove così lungo due direttrici: da una parte la periferia di Milano nel 1930, dall'altra la Milano [illegible] e commerciale nel mezzo il prete «Rutanat» quasi uno «stregone» attorno a cui ruotano ricchi borghesi e gente povera, giovani e vecchi, industriali e fascisti. Le situazioni di due donne entrano a far parte della vicenda del «Rutanat»: Delia, una donna povera, che parla poco, ma con una forte interiorità e Rita, inquieta e tormentata moglie d'un medico alla moda.

L'unità del film deriva proprio dalla persona del prete, dal contrasto o dalla somiglianza tra ieri ed oggi. Accanto a Giulio Brogi sono Rada Rassimov, che interpreta il ruolo di Vella e Lucilla Morlacchi nella parte di Rita.

22,40 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

18,15 **Protestantesimo**
18,30 **Sorgente di vita**
19,15 **Telegiornale sport - 57° Giro ciclistico d'Italia**
20— **Ore 20**
20,30 **Telegiornale**
21— **Fumetti in TV** (Nick Carter)
21,10 **Eurovisione - Bouillon (Belgio): Giochi senza frontiere 1974** (Primo incontro)

Debutta sui nostri teleschermi, in differita, l'edizione [illegible] di GIOCHI SENZA FRONTIERE che l'Eurovisione ha diffuso ieri sera in ripresa diretta oltrechè in Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda e Svizzera, che, [illegible] l'Italia, hanno squadre in gara, anche in Austria, Danimarca, Irlanda, Jugoslavia, Algeria e Marocco. Il primo dei sette incontri si è disputato nella cittadina belga di Bouillon-sur-la-Semois ed ha avuto per scenario gli spalti del castello che fu di Goffredo IV, primo duca di Bouillon, condottiero della prima crociata e gloria del luogo. Proprio in onore del «campione che il gran sepolcro liberò di Cristo» le prove di destrezza delle squadre nazionali avevano per tema la crociata.

Contro la formazione della cittadina ospitante sono scese in campo le rappresentative (ognuna di 12 elementi, otto ragazzi e quattro ragazze) della lussemburghese Clervaux, della svizzero-grigionese Ilanz, della francese Briey, della tedesca Rosenheim, dell'olandese Werden e dell'inglese Southport. La prossima eliminatoria è in programma a Zandvoort, nei Paesi Bassi. Poi i giochi verranno sospesi per un mese circa, cedendo ogni pollice di video agli incontri del Campionato mondiale di calcio. Presentatori [illegible] per l'Italia, sono, come negli anni scorsi, Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti.

d. g.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Telescuola; 12,30: Sapere; 12,55: La scuola della ricerca; 13,30: Telegiornale; 15: Telescuola; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere; 19,15: Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Stasera G7; 21,45: Adesso musica; 22,30: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 15: ripresa diretta di un [illegible] agonistico; 18: TVE-progetto; 19,45: Telegiornale sport; 20: Ore 20; 20,30: Telegiornale; 21: Dalla narrativa al teatro («Un [illegible]» di Italo Svevo).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

19 — Per i piccoli
19,55 Off we go (Corso di lingua inglese)
20,30 Telegiornale
20,45 Qui Berna
21,10 Io e i Gatti, con Bruno Lauzi
21,45 Telegiornale
22 — Reporter
23 — The Julie Andrews hour (varietà)
23,50 Ciclismo (57° Giro d'Italia)
24 — Telegiornale

OGGI ALLA RADIO

nazionale
Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Un disco per l'estate
17,40 Programma per i ragazzi
18 — Buonasera, come sta?
18,45 Discoradio
19,30 Musica ?
20,10 Una sera un'orchestra
20,45 Libri sindacali
21,15 Questa Napoli
21,30 Libri stasera
22 — Andata e ritorno

secondo
Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,50
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Giro d'Italia
15,40 Punto interrogativo
16,05 Carnival
17,30 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131
18,30 Giro d'Italia
19,30 Radiosera
19,55 Supersonic
21,19 I dischi per l'estate
21,29 Popoff

terzo
Giornale radio: ore 21
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Concerto Scherchen
16 — Saviuto: Orfeo vedovo
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 Musica leggera
17,25 Classe unica
17,40 Appuntamento con Mozart
18 — La musica e le cose
18,45 Pagina aperta
19,15 Concerto della sera
20,15 I cavalieri di Ekebu, di Zandonai

Da domenica in tv "Il consigliere imperiale,,

FANTONI durissimo contro i carbonari

Bolchi gli affianca Merli e Pambieri nella rievocazione di un grande inquisitore

Milano, 30 maggio.

«E' la prima volta che affronto una indagine come questa, perciò ho voluto darle una dimensione meno polverosa, una struttura nuova», *Il regista Bolchi sta parlando dello sceneggiato* Il consigliere imperiale Antonio Salvotti che va in onda *domenica sera*. «Voglio per una volta tenermi lontano dal naturalismo descrittivo, dalla polverosa ricostruzione d'epoca carica di mobili e di suppellettili. Verrà fuori una cronaca secca, drammatica e assai agile. Come protagonista ho scelto Sergio Fantoni, che ha fatto molto teatro ed ha una recitazione moderna. E' anche un gran bell'uomo, credete a me. Questa [illegible] di Gattopardo altoatesino era un uomo prestante e carico di fascino, tanto che in principio riuscì ad incantare anche suo figlio».

Sergio Fantoni, con Alida Valli, comparirà con nel «Consigliere imperiale»

Lo sceneggiato di Lucio Mandarà prende il personaggio che giudicò Silvio Pellico e tanti altri (appare anche lui Le mie prigioni, *lo impersonano sul piccolo schermo Foà) e ne racconta gli anni tra il 1846 e il 1856, quando questo inquisitore al servizio dell'Austria divenne un grande magistrato: ed è proprio il periodo in cui esplode il conflitto col figlio Scipio, di idee liberali. Inutilmente il padre cerca di convincerlo col dogmatismo reazionario «Tu rispondi solo a Dio e al sovrano». Il figlio viene arrestato e condannato alla stessa sorte che avrebbe seguito se non si fosse chiamato Salvotti. Alla fine della prigionia Scipio non ritorna a Trento dal padre, ma va in Piemonte. In questo conflitto tra padre e figlio, tra una generazione e l'altra, che ha delle analogie con la situazione d'oggi, Bolchi è stato attratto dall'esemplare tolleranza che corre tra i due. Non vi è odio nella loro polemica ma rispetto. Una lezione di civile convivenza.*

Sergio Fantoni rivestirà dunque i panni di questo difensore dell'assolutismo monarchico, di implacabile persecutore delle rivoluzioni. Che dice? Sorride soddisfatto: «Finalmente affronterò davanti alla telecamere uno di quei personaggi sgradevoli che prediligo sul palcoscenico». Non è neppure preoccupato di risultare antipatico ai telespettatori. Anche Volonté affronta personaggi ingrati come Lucky Luciano e la sua popolarità non ne risente. Accanto a Fantoni compaiono Alida Valli, Maurizio Merli e Giuseppe Pambieri.

Così Bolchi torna ai suoi amati Ottocento, il secolo che conosce meglio. «Un secolo definitivamente bello, popolato da incredibili vanitosi con quelle divise piene di bottoni» scherza il regista. Gli chiediamo se non ha sofferto a fare questo sceneggiato in sole tre trasmissioni: «Affatto, mi sto rifacendo con Anna Karenina in sei puntate».

Adele Gallotti

La Minoprio allieterà le finali di St-Vincent

Minnie Minoprio, attrazione anche in giugno a St-Vincent

St-Vincent, 30 maggio.

Alighiero Noschese e Minnie Minoprio saranno gli ospiti d'onore delle semifinali e della finalissima del «Disco per l'estate» in programma a St-Vincent dal 13 al 15 giugno.

Le semifinali, alle quali parteciperanno le 36 canzoni selezionate dai 20 ai 26 maggio in sei trasmissioni eliminatorie, sono in programma per il 13 e il 14 giugno e saranno trasmesse in diretta alla radio. La finale del «Disco per l'estate 1974» si svolgerà la sera successiva [illegible] 15) e andrà in onda in diretta anche per tv.

Presentazione della fase finale della manifestazione canora estiva sarà, ancora una volta, Corrado che avrà al suo fianco, come portatrice, Gabriella Farinon.

Chiusura all'Unione Musicale

Solisti Veneti con Milstein oggi per Mozart

Questa sera al Teatro Regio i Solisti Veneti ed il violinista N. Milstein eseguono, per la Unione Musicale (serie dispari), la «Sinfonia in sol min.» K 550 ed i due «Concerti per violino» K 218 e 219 di Mozart.

La chiusura dell'annuale stagione concertistica dell'Unione Musicale avviene con il gradito ritorno di due importanti ed insigni elementi artistici: il complesso dei Solisti Veneti, diretti da Claudio Scimone; e del violinista russo (naturalizzato americano) Nathan Milstein, da vari decenni apprezzatissimo per le sue straordinarie doti violinistiche, stilistiche e muscali. Essi contribuiranno a dare un eccezionale rilievo alla pura, limpida ed incantevole atmosfera che domina l'intera [illegible], tutta dedicata a musiche mozartiane.

Si ascolterà innanzitutto la *Sinfonia in sol min.* K 550, che, oltre a costituire uno dei grandi capolavori dell'arte sinfonica, ha [illegible] talmente affascinato anche le masse, che di essa si sono appropriate, sia pure con adattamenti ritmici, perfino le orchestrine «pop»; questa sera però la si ascolterà indubbiamente nella sua più spoglia e perfetta essenza musicale.

Il fanciullo Mozart apprese prestissimo dal padre Leopoldo, insigne violinista di corte a Salisburgo, a conoscere le risorse tecniche ed espressive del violino; perciò non ebbe necessità di fare rivelazione la sua composizioni per archi da esperti specializzati (necessità invece subita da grandi musicisti, come Mendelssohn e Brahms). Egli compose otto *Concerti* per violino, di cui cinque nel solo anno 1775; e proprio gli ultimi due di [illegible] — quelli in re magg. K 218 e in la magg. K 219, ora in programma — sono tra i favoriti dagli esecutori e dal pubblico. Essi s'impongono per l'evoluzione stilistica [illegible] in confronto con i precedenti, per la ricchezza delle idee, per la chiarezza e la varietà degli sviluppi, per la vivacità ritmica dei tempi veloci e per l'intima espressività dei tempi lenti. Il primo di essi è stato accostato ad un precedente Concerto di Boccherini, da cui Mozart avrebbe derivato alcuni elementi, plasmandone però la dolcezza con la sua grazia e perfino con qualche tratto [illegible]. Nel secondo Mozart volle dare un tributo alla turcherie allora di moda, [illegible] rendola nel finale un intermezzo «Allegro alla turca».

l. c.

Teatro a Chieri — Domani sera e sabato alle 21, al teatro Ducale in via Balbo, la compagnia del «Teatro Zeta» rappresenterà «Azione scenica sul pensiero e la figura di don Lorenzo Milani». Adattamento di Pier Giorgio Gili. Tra gli interpreti Giampiero Labionda, Gian Franco Colombatto, Giovanna Fiscella.

I Beatles torneranno insieme?

Hollywood, 30 maggio.

Dopo mesi di diceria, sembra ormai certo che i Beatles stiano per unirsi nuovamente. Il nuovo contratto con la «A. & M. Records», valutato in molti milioni di dollari, riguarda almeno tre dei quattro paladini della musica pop, che hanno cambiato il corso della musica moderna.

Georges Harrison ha già firmato con la «A. & M.», John Lennon e Ringo Starr dovrebbero farlo entro le prossime settimane. A questo punto, alla società discografica non resta che attendere per vedere se anche Paul McCartney intenda unirsi al gruppo e completare così l'accordo; rimane inoltre da vedere se i quattro ex-ragazzi di Liverpool vogliono eseguire dei numeri collettivamente o individualmente.

Gli uffici per il gruppo saranno sistemati negli Studi della casa discografica a Hollywood. Harrison, Lennon e Starr non solo hanno deciso di lavorare a Hollywood, ma di risiedervi a tempo pieno.

Da molti mesi a questa parte, in realtà, i tre Beatles hanno trascorso molto tempo nella capitale del cinema. Lennon e Ringo, per esempio, sono clienti abituali dei ritrovi hollywoodiani.

Antinalcolo e decentramento — Stasera alle 20,45, nel programma di attività di animazione organizzato dalla Stabile e dalla Direzione didattica del 1° circolo Collegno, alla scuola Limanzi verrà rappresentato «Se giocchiamo in compagnia il nemico scappa via». Lo spettacolo è stato realizzato dalle insegnanti Anna Abrate, Caterina Di Meco e Irene Giovannone. Gli interventi nelle famiglie sono stati curati da Claudia Allasia e Gianni Gruppioni.

TEATRO REGIO
UNIONE MUSICALE
ore 21
Nathan MILSTEIN
con i
SOLISTI VENETI

MOZART
Sinfonia K. 550
Concerti per violino
K. 218 e K. 219
Poltrone A L. 5.000
poltrone B
e palchi L. 2.000
in piazza Castello 29
telefono 544.523
e dalle 20
al Teatro Regio

TEATRO ALFIERI
Ore 20 prima serata del
1° Festival nazionale
di musica leggera
« COLOMBO D'ORO »
Cento Cantanti complessivi
e 1° FESTIVAL DELLA
CANZONE DI « IERI »
con la partecipazione di
MIKE BONGIORNO
Locale Sergio Calzabo v. Boriolo 19

Teatro ALCIONE
Oggi e domani
ultimi giorni
del successo artistico
Les Nouvelles Eves
Da sabato 1° giugno
ultimo grandioso spettacolo
della Stagione Teatrale
1973-74

CIRCO DELLE
MILLE E UNA NOTTE
di Liana, Nando
e Rinaldo ORFEI
Ore 16,15 e 21,30 fino al 5 giugno
Telefoni 383.985 - 337.037

VINOVO
OGGI GALOPPO
Premio Amoretti
L. 2.625.000
Ingresso gratuito
Inizio corse ore 15,15

Sabato 1° giugno ore 21
RIAPERTURA
GAY ESTIVO
con
TINO PIGNI
e il suo complesso
SALA INTERNA
DISCOTECA

LA PERLA
Ore 18-1h domani per le
Gloria del ballo e Amatori del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
ANNUNCIA IL CANTANTE
Renato Salvadori
Docci - Lucone - Rega

Trovadero
SERATA DELL'AMICIZIA
Sorteggio ricchi premi

Du Parc
DOMANI SERA
RIAPERTURA
TERRAZZO ESTIVO

DOPOREGIO
Il locale «Inn»
v. Virginia I trav. v. Po, t. 534.775
DISCOTECA - RISTORANTE
AMERICAN BAR ore 19 - 1,30
Festivi ore 15 - 0e bibite L. 1500

La Lucciola
Ingresso Piazza Solferino
Domani venerdì ore 21
GRAN GALA' DEL LISCIO
della Romagna
DANIELA ROSY

HOLIDAY ON ICE
PALASPORT TORINO PARCO RUFFINI
DA
martedì 28 maggio
A
martedì 4 giugno
con il comp. olimp. '72 e campione del mondo 1971-'73
ONDREJ NEPELA
e per i piccini
TITI, Gatto Silvestro e Sunny sul ghiaccio
Spett.: serali ore 21,15
Sabato 1° giugno ore 15
a prezzi familiari
Domenica 2 giugno
ore 16 e ore 21,15
Prenot.: La Stampa - Sval Palasport, 337.070/377.918
Validità ridur. 28-29-30/5
2 giugno, 21,15 - 2 e 4 giugno

Strepitoso successo a
Torino
Parco Ruffini
Il più grande circo di
tutti i tempi
ORFEI

Sino al 5 giugno
Oggi 2 spettacoli
ore 16,15 e 21,30
Telefoni 383.985 - 337.037

ARLECCHINO oggi
All'orizzonte del "cinema divertimento" spunta la NUOVA COPPIA
DUE SIMPATICI PERSONAGGI
DUE CERVELLI VULCANICI
DUE PUGNI DA K.O.

E' UN FILM PER TUTTI

da monique
•estate
Torino - via Nizza 135
ANTONELLI - CAROS - LANVEN
FENNO SPORT - GIOVINAZZI - MIZAR - G. LAROCHE
SANS GENE - KRIZIA - G. SENE - SARZI - GIBO - L. TAK

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 122

DOVE ANDIAMO STASERA

Giovedì 30 Maggio 1974
9

FILM PER FAMIGLIE

All'AMBROSIO « Quattro bassotti per un danese » (riedizione Disney); all'ASTOR « American Graffiti » (rievocazione Anni 60); al CENTRALE « Godspell » (musical evangelico); al RITZ « Concerto per il Bangladesh » (documentario); all'ERBA « Avventure nella fantasia » (solo pomeriggio); alla PERLA « La gang del dobermann colpisce ancora » (poliziesco); all'ADRIANO « I cavalieri della tavola rotonda » (con Robert Taylor); allo SMERALDO « Cinque matti alla corrida » (con i buffi Charlots); al S. PAOLO « Dudù il maggiolino a tutto gas » (comico tedesco); all'ADUA « La furia di Tarzan » (con Lex Barker); al LANTERI « Allegri passeggeri » (con Stanlio e Ollio); all'ARIZONA « Tarzan e il cimitero degli elefanti » (con Johnny Weissmuller).

(A cura della redazione spettacoli di STAMPA SERA)

teatri, ritrovi e Torino

ALFIERI: questa sera ore 21 il Festival Nazionale della Risata Leggera.

COMITATO DI QUARTIERE LE VALLETTE: ore 16 e ore 17, « La festa dentro la festa » - Spettacolo per ragazzi con la Compagnia I Burattini di Torino.

ERBA-ARENA: questa sera ore 21,30 « Presagio d'avvenimento » nella intelligenza di « Dil innamorati » di C. Goldoni. Prev. tel. 650.447. Ultime 2 repliche.

TEATRO REGIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (ultimi) Nathan Milstein con i Solisti Veneti. Stasera: Sinfonia K. 550. Domenica per violino K. 218 e 219 (ultimo) e K. 4000, pubblico di 4 paesi in 2000 di Pl. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20 al Teatro Regio).

SWING CLUB (Bocca 12 - 555.793): fuso.

NUOVO TEATRO ALFIERI (557: ogni « Le nouvelle Eve croise ses style » con Stella Nil, Sandy Sepe, Anna Sax, Priscilla Grant, Lionel Vitti. Ore 18 Or. 18.15 21.10.

DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO - Collegno - T.S.T. Sabato ogni, « Drammatizzazione relegata e dimostra ».

TEATRO ALFIERI - ARTI - TRATRO REGIO: ore 21 Edmonton Shakespeare Theatre Company in « Twelfth Night » di William Shakespeare. Direzione M. Geraldi.

AL BARATTOLO (Lungo Po Antonelli 21, AL FLORIDA (via Salerno, telef. 342.822) ore 21 Chi-co-chi.

ARLECCHINO: 21 La Nuova Alternativa.

BELLE ARTI: ore 21 balli folkl.

CASTELLINO: ore 21 Valzer.

CHATEL: ore 21 ora. Numery.

DU PARC: riposo.

EDEN: ore 21 Boccaccio 74.

FORTINO: ore 21 balli liscio.

GAY SALA (6.30 - 21 Johnny Raffaele

IMPERIAL DANCE (c. R. Margherita 14 - Bus 17/91 16-21) Aurelia.

LA PERLA: ore 21 - 24 I Solitari.

LE NOIA: ore 21 Musica Show.

NUOVO PRINCIPE: 21 ballo liscio.

RIPOSO: ore 21 Gino Diedri.

TROCADERO: ore 21 dram. Venturi.

BLOW (c. Lepanto 3, t. 344.790): 21.

BOCCACCIO (c. Stupor, 143, 883.6bis), MINI CABARET (c. Unione Sovietica 333, t. 613.860): Ristorante tipico.

SHAKER - Piano Bar (c. Belfiori 38, c. GIORGIO - Velentino - Ristorante Lunch: ore 13, 1 Trenquilli.

ARATOUR (Sacchi 28, t. 540.035): 21.

HOLIDAY (Vinzaglio 3): ore 21.

KM (via Pietro Micca 15): ore 21 Riemondeau.

LA GROTTA Bunny (c. Turchi 10),

LIDO WHISKY (c. Moncalieri, 42): 21.

VILLA GAY - Discoteca ore 21.

WHISKY NOTTE (lat. 687.965): 21.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Grande successo ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Discreto ○○○
Discreto ●●	Discorde ○○
Mediocre ●	Scarso ○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.017): Per sempre Orfila, di Flavio Mogherini, con Renato Pozzetto, Ugo Tognazzi, Gigi Reder, Pasquale Baldin, Ubaldo Lay - Colori — Satira mordace di alcune donne indifferenti - ma avviene che gentilmente mitigheranno la loro crudezza. Vietati 14. ★ Commedia

Critica ●●	Pubblico ○○○○	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
		Ingr. 1500

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 518.197): 4 Bassotti per un danese, di Norman Tokar, con Dean Jones, Suzanne Pleshette (Dw - Colori) — Di quel Disney, Disney è in grado di fare sempre di peggio in fatto di cani. Non vi fidate. ★ Commedia

RIDUZIONE (1967)	Orario 14.40 (9.40) 16.45 20.40 22.40
	Ingr. 1500

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 287.160): Qui Mordicchio attacca a quel dire... di Raul Doerfler e Rob Word Reker, con Tom Curtis, Rocky Slopes, Gerda Bridgette - Colori — I due registi esperimentano vivi in cerchio in una serie di sketches... interpretati senza pretese artistiche. ★ Pubblicco

OGGI LA PRIMA	Orario 14.45 16.40 18.35 20.25 22.35
	Ingr. 1500

ASTOR (c. Vittorio 5, tel. 519.51bis): American Graffiti, di Lucas, Ronny Howard (Colori) — Nell'America degli Anni 60 avvenne di una sera per un gruppo di giovani, la coloniale nostra gruppo crudele (più forse) oggi. ★ Commedia

Critica ●●●	Pubblico ○○○○	Orario 14.40 16.40 18.35 20.30 22.30
		Ingr. 1500

AUGUSTUS (c. C.so, 218, tel. 534.114): Il mercante, di Pino Risi, con Vittorio Gassman, Jean-Louis Trintignant, Catherine Spaak (Italia - Francia e Israele) — Una ora di risate e malinconia commentate il comporre degli Anni Sessanta: odore e tumulto in una vicenda ilarante. ★ Commedia

RIDUZIONE (1963)	Orario Da inizio Ult. 22.30
	Ingr. 1500

CAPITOL (v. S. Dalmazzo 56, tel. Salesiani): La brigata del diavolo, di Andrew V. McLaglen, con William Holden, Clif Robertson, Vince Edwards, Richard Roundy, Dana Andrews, Gretchen Wyler (Usa - Panavision a colori) — Da un avventuroso libro d'ambientazione bellica un film d'azione. ★ Guerra

RIDUZIONE (1969)	Orario 14.30 17.20 19.50 22.15
	Ingr. 1500

CENTRALE (Silver tr. C. Alberto 27, tel. 569.118): Godspell, il Vangelo secondo i nuovi hippie, di David Greene, con V. Gordon, D. Haskell. Ministro di S. Salvario (Usa - Colori) — Nella stagione del New York Off Broadway, un gruppo di ragazzi recentemente vive la parabola di Gesù Cristo, rivisitata in chiave moderna. ★ Musical

Critica ●●	Pubblico ○○○○	Orario 16.15 17.20 19.10 20.30 22.40
		Ingr. 1500

DORIA (v. Cremona 9, tel. 592.429): L'avventura è l'avventura, di Claude Lelouch, con Lino Ventura, Jacques Brel, Charles Denner, Nicole Calfan (Francia - Colori) — I guai di 3 mercenari alla ricerca, che tentano per il milione offerto... anche pubblici. ★ Commedia sentimentale

RIDUZIONE (1973)	Orario 14.30 17.30 19.30 22.30
	Ingr. 1500

GIOIELLO (c. Cristoforo Colombo 38, tel. 346.129): Afrodisiaca pierrino la donna, di Lucio Fulci con Jaden Antonelli, Lando Buzzanca, Lilli Carati, Agostina Belli (Colori — Brillanti lavori nell'ora amicizia diretto alle nell'ambiente pubblico, Virginia può stare al ★ Commedia sentimentale

RIDUZIONE (1953)	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
	Ingr. 1500

IDEAL (c. Beccaria 4, tel. 541.523): Don't Raise la 2ª Compagnia?, di Robert Lafont, con Robert Lamoureux, Jean-Pierre Cassel, Pierre Mondy, Francois Perier (Colori — Tipi e maschietti della « Sqp » in una quiz-storia esilarante. Non delude. ★ Farsa militare

PRIMA VISIONE non esclusiva	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
	Ingr. 1500

LUX (Galleria Subalpina, tel. 541.283): Rosalba, di Jacques Baratier, con Jean-Paul Belmondo, Alain Delon, Catherine Rouvel, Corinne Marchand, Michel Auclair, Colori — Una gangster alliance in materia marsigliese. Borse, lingotti e mali miseri alcolizzati. ★ Poliziesco

RIDUZIONE (1970)	Orario 14.40 16.40 18.30 20.30 22.10
	Ingr. 1500

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 652.402): Nessuna pietà... vecchietta!, di Albert Finney, con Judy Winter, Hurd Hatfield, Mona Washbourne (Inghilterra Occidentale - Colori) — Regina, sale degli specialisti del film di Edgar Wallace, un thriller d'acque tenebre. ★ Giallo

OGGI LA PRIMA	Orario 14.30 16.45 19.00 22.10
	Ingr. 1500

NAZIONALE (v. Pomba 7, tel. 359.116): Almeno 3670 - Ottimo serio di 1 Lee Thompson, con Robin McDaniel, John Phillip Law, Xavier Cugat, Claude Dauphin, Natalie Trundy. — Condanna assurda sul rispetto delle « regole ». La vicenda è tratta da un racconto di Paul Delos Boni Vacanza. ★ Fantascienza

Critica ●●	Pubblico ○○○○	Orario 14.30 16.05 17.45 19.25 21 — 22.40
		Ingr. 1500

REPOSI (v. XX Settembre 15, tel. 511.400): Sailtik, di Peter Yates, con Steve McQueen, Jacqueline Bisset, Robert Vaughn (Usa - Colori — A San Francisco, pericolosi inseguimenti e un regolamento di conti, da cui è perduto Sailtik segnato indelebilmente. ★ Poliziesco

RIDUZIONE (1970)	Orario 15 — 17.10 20 — 22.10
	Ingr. 1500

RITZ d'Essai (v. Villa Aug. 5, t. 690.521): Concerto per il Bangladesh, di Saul Swimmer, con Eric Clapton, Bob Dylan, George Harrison, Ravi Shankar, Ringo Starr, Klaus Voormann, Jim Horn, Claudia Lennear, Carl Radle, ecc. — Colori — Concerto di ritmi e suoni di Madison Square Garden. ★ Musical

PRIMA VISIONE	Orario 15 — 17.15 19.10 22.40
	Ingr. 1500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 541.344): Ralph Cassidy di Lester Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Sudderman, Rose (Usa - Colori) — La vendetta copiosa inevitabile di « La vendetta » diretta dal film « Butch Cassidy ». ★ Western

RIDUZIONE (1969)	Orario 14.45 16.45 18.50 20.55 22.50
	Ingr. 1500

TORINO (via Bianzè 9, tel. 511.644): E se oggi fosse già domani, di Kevin Billington (Usa - Colori) — Un bambino scompare nei gorghi d'un torrente, vicino a una cascata che ne inghiotte il cadavere. La madre ha una crisi psichica che la porta quasi al suicidio. Il marito si riprende con maggior sollecitudine. Entrambi saranno poi oggetti d'una visita credibile da una sia: una villa circondata di mistero in cui stanze echeggiano di voci misteriose (« Voices » è il titolo originale inglese) che sembrano venire da un altro mondo. come da un altro mondo paiono giungere due bambini, uno dei quali ha i connotati precisi di David. Il ragazzino scomparso... Un mistero allucinante, che è bello non svelare. Gli interpreti principali sono David Hemmings e Gayle Hunnicut, marito e moglie non solo in questo « thriller » ma anche nella realtà.

OGGI LA PRIMA	Orario 14.30 16.45 19.00 21.15
	Ingr. 1500

VITTORIA (via Roma 19, tel. 511.744): La orologia, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Robert Shaw, Dalilo Hammett (Usa - Colori) — Bisogna imitarla a un semplice burlatore da Dio nel film del 7 Oscar 74. ★ Commedia

Critica ●●●	Pubblico ○○○○	Orario 14.45 17.15 19.40 22.10
		Ingr. 1500

proseguimenti prima visione

ALESSANDRIA (v. Savoia 18, tel. 41.240): Ultimatum alla polizia, di Marc Simenon con Stuart Whitman, Richard Boone, Virginie Demianenko (Colori) — Gloriosa psicologica lezione da vedersi in un cacciucco misto e bella. La vicenda: i soliti (soliti) in azione. Vietato 14.

Critica ●●	Pubblico ○○○○	Orario 14 — 15.50 17.30 19.10 21 — 22.45
		Ingr. 800

COLOSSEO (v. Madama Cristina 1, tel. 651.495): Il pedone della signora in nero, di Francesco Barilli, con Jimmy Turner, Mariella Zanetti, Silvia Solari, Duilio Orlando, Paolo - Colori — Stregonerie e magia nera amorose e sentimentali con qualche storia personale alla Bellissima e al Cinebox. Vivi non muori. ★ Horror

Critica ●	Pubblico ○○○○	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
		Ingr. 800

JOLLY (c. Regina Margherita 45, tel. 852.418): Sentite, di Sidney Lumet, con Al Pacino, L. Nicholas, C. Sheryl Lee - Colori — La lotta di un medico solitario in un ambiente corrotto nel mito degli insospettabili colleghi. La vicenda è tratta da un racconto di Peter Maas. Non siamo giornali e quali giurati sbalordiscono. ★ Poliziesco

Critica ●●●	Pubblico ○○○○	Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30
		Ingr. 800

KAPPA (via Principe Tommaso 9, tel. 651.150): Indagine a Venezia, di Alberto Bevilacqua, con Edwige Fenech, Virginia Capitoli, Ewald Schindler, Gabriella Giorgelli - Colori — Bella mattinata estiva. Il Natale splende e avolazza. O stiamo che lo bruciatore ammira e giustifica? ★ Commedia

Critica ●●●	Pubblico ○○○○	Orario 14.40 16.10 18.30 20.30 22.30
		Ingr. 1000

MASSIMO (c. Valdocco 4, tel. 653.418): Segnale di fuoco, di Silvio Narizzano, con Al Pacino, J. Beck, C. Sharp (Usa - Colori — La fuga di un gruppo di galeotti per un comune carcere che, nel suo stile di « evasione » ricorda « Fuga da Alcatraz ». ★ Drammatico

Critica ●●●	Pubblico ○○○○	Orario 14.40 16.10 17.40 19.10 20.40 22.10
		Ingr. 800

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Tecnica di un amore.
ALMESI
SABIA: Il sorriso di Gioconda.
BORGARO
ROYAL: Chi l'ha vista morire?
BUTTIGLIERA ALTA
LUMIERE: Il piacere dell'orso.
RIVOLI
RENASCI
ITALIA: Fratelli della notte.
BESSOLENO
NARCISO: Jesus Christ Superstar.
CARIGNANO
METRO: Thx.
CARMAGNOLA
ITLOS: Il dittatore del sabbatico.
LUX: Cristiana storica interessante.
MARGHERITA: Anche i dollari ca l'hanno.
CASELLE
ITALIA: La padrina.
ROMA: Incontro di un delitto della polizia.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Il Zorro.
CIRIÈ
SPLENDOR: La padrina di no.
CHIERESE: Due padrini di no.
CHIVASSO
CINECITTÀ: Ciao Rapper.
POLITEAMA: Barbone.
CIRIÈ
ITALIA: Da qui all'eternità.
CHIAVERI
ALFIERI: Decameron.
IVREA
POLITEAMA: Arbore executive.
ASTRO: Kundun: il mondo della vendetta.
SPLENDOR: Il ponte sul fiume Kwai.
LANZO
NUOVO: Un animale chiamato uomo.
ORBASSANO
MODERNO: Festa grossa.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Made in Italy.
ITALIA: Alpinismi ed arrabbiamenti.
NUOVO: La gang del dobermann colpisce ancora.
RIVAROLO
LUX: Ubaldo, il mondo della paluda.
S. ANBROGIO
AMBROSIANO: La morte ha gli occhi del gatto.
SETTIMO
GARIBALDI: Un avventuriero e Tahiti.
SUSA
CENTRO: Cattolicesimi uguale fa un vampiro di mezzanotte.
TORRE PELLICE
TRENTO: La fuga di Tarzan.
VALPERGA
AMBRA: La casa del cacciatore rubino nero.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Soleric.
AMBRA: Mani che uccidono.
FORUM: Chi ha paura Frank?
CRISTALLO: Chug Ed Pedro: O.K. Lino.
GALLERIA: Il vendicatore della notte d'acciaio.
MODERNO: La fabbrica dell'orrore.
ACQUI
ARISTON: Le mani erotiche dell'uomo invisibile.
CRISTALLO: Alpinismi, ultima ascensione.
GARIBALDI: L'amazzatore.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Storia in sella Lupo di.
NUOVO: Operazione Cheetah.
POLITEAMA: Per amare Ofelia.
VITTORIA: Il mostruoso infierisce.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Sorridendo della morte.
ORO: Le femmine sono nate per la festa.
TERZO: La vendetta è il mio nome.
VOGHERA: La legione dell'orrore.
OVADA
LUX: L'isola della solitudine.
MODENO: Wanted.
TORRICELLI: Tutti i colori del buio.
SERRAVALLE SCRIVIA
ELDA: Piedi d'acciaio.
AOSTA
COURMAYEUR
M. BIANCO: La 14 Annazzami.
ASTI
VITTORIA: Informazioni alla polizia
SALONE ALFIERI: Quattro marsigliesi alle grandi manovre.
POLITEAMA NAZIONALE: La via della paura.
SPLENDOR: Il macchia selvaggio.
LUX: L'ultima sera di primavera.
CANELLI
RADIO D'ORO: Un uomo e una donna.
VIZZA MONFERRATO
ALFIERI: Tarzan e i cacciatori di avorio.
CUNEO
CORSO: I giusti.
FIAMMA: Per amore Ofelia.
ITALIA: Vampiro nudo.
NAZIONALE: Mani di velluto sulla carne.

Spettacoli di provincia

ALBA
CORSO: Lady Frankenstein.
IRENE: L'isola del tesoro.
BRA
IMPERO: La collera di Dio.
POLITEAMA: Mistero sulla mia pelle.
VITTORIA: La straniera.
FOSSANO
ASTRA: Vita segreta di una signorina.
IRIDE: L'orgia del Vampiro.
SALUZZO
ITALIA: Rufiano alla mafia è un soffietto.
POLITEAMA: Il soldatino è morto.
SPLENDOR: Il giorno del delfino.
SAVIGLIANO
RITZ: Guerra spaziale stazione.
NOVARA
ASTRA: L'isola dei sexy proibiti.
COCCIA: Per amare Ofelia.
ELDORADO: Se ci sposi lo ci sto.
EXCELSIOR: L'uomo senza paura.
FARAGGIANA: Fuoco alla carriera.
VITTORIA: Festa di mezza alla d'estate.
1. CUORE: Rincorsa il mostro cerca e ritrovare il più grande diamante del mondo.
ARONA
NONA: Il fantasma di Canterville.
MODERNO: Il giorno del delfino.
LUX: Jesus Christ Superstar.
BELLINZAGO
VANDONI: Un nome chiamato Cherry.
BORGOMANERO
VOLTA: Alinos: il volto della vendetta.
LUX: Pasqualino Cammarata capitano di fregata.
GALLIATE
SMERALDO: Il serpente Cleo.
GATTINARA
ITALIA: Sesso e salute.
OLEGGIO
COMUNALE: Quei gran pezzi dell'Ursula nuda sulla sabbia calda.
MODERNO: Uno squillo per quattro evasi.
OMEGNA
SOCIALE: Jesus Christ Superstar.
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Africa.
SERRAVALLE SESIA
CARTIERA: Rapporto sul compassionevole arresto della cavallina.
STRESA
ITALIA: Papillon.
TRECATE
FELICE: La signora.
COMUNALE: Un tram che si chiama desiderio.
VITTORIA: Rifarsi in una specchio nero.
VERBANIA
ANGLO: Sterminate il gruppo zero
ARISTON: Ci sa fare Jenny?
SOCIALE (Intra): Un duro si arrende alla polizia.
SOCIALE (Pallanza): Cinque mesi alla corrida.
VERCELLI
ASTRA: Le avventure del seno nudo.
CIVICO: Sette magnifici criminali.
ITALIA: Famiglia life.
PRINCIPE: La casa grondava sangue.
VERDI: Quick Change.
VIOTTI: Riscatamento di Ciro.
BIELLA
APOLLO: Scuola di corruzione.
IMPERO: Mercoledì delle ceneri.
MARCONI: All'inferno della prostituzione.
MAZZINI: Vera Cruz.
ODEON: Un duro si arrende alla polizia.
SOCIALE: Da Asola 2000.
VALLEMOSSO: Kung Fu violenza e vendetta.

in Liguria

GENOVA
TEATRO MARGHERITA: stagione lirica « Miseria e nobiltà » e Dialogo e Enea.
STABIL E. DUSE: « Mollipiccante » il teatro continua per 3,14 e.
TEATRINO PIAZZA MARSALA: « Vanio d'agosto » di Bonsera e De Maestra.
AMBASSADORI: Anno 3670 ultimo anno.
ARLECCHINO: Un americano a Roma.
ASTOR: Il mostro infernale.
AUGUSTUS: Bullitt.
CICIELLO: Della Casa con amore; la Dalmata con furore.
GRATTACIELO: Il tredici e n'à uno, tutti gli altri non nessuno.
IMPERIALE: Innocenza e turbamento.
LUX: La stangata.
NUOVO PALAZZO: Quattro bimetal per un duraz.
OLIMPIA: Buon Cassidy.
ORFEO: Grazie zia.
RITZ: American Graffiti.
RIVOLI: Romanzo.
SMERALDO: Cinque matti alla corrida di vigilanza.
UNIVERSALE: La guerriera dai seni nudi.
VERDI: Quando volavamo.
ALFA: La Kessa dalla pelle che scotta.
AURORA: La bestia che vive.
DIANA: E non libriamo dal male.
DIOMEDE: Il poliziotto è marcio.
IDEAL: Delitto d'amore.
LIDO: La banda di Harry Rokker.
MIGNON: Jane Eyre.
STADI: Paper Moon.
STARNI: Americano.
ALCIONE: La governante.
SUPERBA: La polizia Giovanna.
ANCORA LENO: La banda di Jesse James.
ASTORIA: Colpo per colpo.
MODENA: Sergico.
ITALIA: I dieci Commandamenti.
SESTRI PONENTE
ROMA: Prima pagina.
VERDI: Gli spari dell'Anno Seconda.
PEGLI
A. DORIA: C'era una volta Frankenstein.
PRA'
LIOLA: La forza di Tarzan.
PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Yeti.
QUINTO
FLORA: Kazan il favoloso mondo della giungla.
NERVI
AMBRA: L'isola dei sensi perduti.
VERDI: Bon.
RAPALLO
GRIFONE: Chiusi per restauri.
ITALIA: Dillinger.
AUGUSTUS: Kid, il monello del West.
S. FRANCESCO: I buccaneri.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Ogni maledetto sabato pioggia.
METROPOL: Weekend proibito per una famiglia bene.
LUXI: Tarzan domina gli uomini blu.
CAMOGLI
ODEON: Il letto che scotta a prezzo.
SAVONA
DIANA: La Kessa dalla pelle che scotta.
ELDORADO: Per amare Ofelia.
ARIEL: Tutti i ribelli di New York.
ASTOR: Grande valzer.
OLIMPIA: Interamente di proprio di... nessuno escluso.
MODERNO: Il mostro invincibile.
LUX: Le straniere da cacciar dei neri. Da Imperia.
SALESIANI: Due lire estari (per 21 in lingua inglese).
CENGIO
IOLLY: Il ritorno del gladiatore più forte del mondo.
ALTARE
ALTARESE: Sono cosacchi per Stalingrado Yard.
MILLESIMO
CRISTAL: La Monaca di Monza.
VARAZZE
TIZIO: Cinque mesi alla corrida.
VERDI: Matusalemme N. 5.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: 14 Annazzati.
ALBISSOLA MARE
MANCONE: Una pistola per tre croci.
VADO LIGURE
SAVARA: Incidente il Pentito
SPOTORNO
MIGNON: Art Ralla e i 40 ladroni.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Buffalo d'amore.
ONDINA: Jesus Christ Superstar.
IDEAL: Cinque mesi alla corrida.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Lo chiamavano Bronco Billy.
LOANO
DANIELE: Lassalle alla scuola.
PERLA: I vizi di una vergine.
ALBENGA
ASTOR: L'isola dei sensi perduti.
AMBRA: Viaggio con la zia.
ALASSIO
COLOSSEO: Il padre del figlio di Kung Fu.
RITZ: Eccezzo di vitalità.
IMPERIA
CAVOUR: Mimmetta sbaglia tutto.
ROSSINI: Violenza carnale in un ascensore femminile.
CENTRALE: Spari tra i serpenti.
AMBRA: Mani di fango.
DANTE: Spari sull'Atlantico.
RONDINELLA
ZENIT: L'ultima casa a sinistra.
OLIMPIA: Tom e Jerry e il guaio più grande.
PIANO MARINA
DIANETTI: L'assedio del Labirinto.
SANREMO
CENTRALE: Il vostro.
RIVIERASCA: La terribile notte dei vecchi assassini.
ORFEO: Il massacratore cinese.
SUPERCINEMA: Pasqualino Cammarata, capitano di regata.
LUX: La grande corsa.
ASTRA: Rapporto per l'uomo.
MIGNONI: Figlioccia la Sera.
RITZ: Ah Dio, perdonate Diodo.
VENA DI LIGURIA
CAPITOL: Lancelot fuori, lamento degli.
CERES: La prostituta ucc.
VENA LIGURE
CORALLO: Alle Aurore del sangue (Violetta Ferri, ciclista).
VENTIMIGLIA
ARIONA: Un bacio di Arizona.
IMPERO: Vendetta di Arizona.

il film del giorno "GODSPELL"

Parente povero del "Superstar,,

GODSPELL di David [redacted] con Victor Garber, sceneggiatura di David Greene e John-Michael Tebelak, musica e vocal di Steven Schwartz. Musical americano a colori. Cinema Centrale d'essai.

TRAMA — Il vangelo secondo Matteo messo in musica e affidato, in un'interpretazione a versione contemporanea, a uno stuolo di giovani hippies che portano la loro predicazione nel [redacted] New York. L'obiettivo è in conversazione tra il verbo di Dio e la filosofia dei capelloni, l'esilarante atmosfera non è diversa dalla recita in un oratorio di fantasticheria. L'inizio è la predicazione tipo « band » di Giovanni Battista che arriva in Terra della polizia e supplizio nella trama di un reticolo in periferia.

GIUDIZIO — Niente da fare con Jesus Christ Superstar, Questo Godspell ne è soltanto il parente povero, privo di fondo ideologico e di felicità inventiva. Non mancano i procedimenti assurdi: il regista Gresna vorrà spiegarci perché gli apostoli sono nove e non dodici, perché viene del tutto eliminata la Resurrezione? E poi perché Gesù appare come un chiromante capace di leggere le linee [redacted] piedi e perché dimostra simpatia per uno degli arguti? Tutto sarebbe lecito se si cessasse una parentesi del sacro testo e addirittura se ne proponesse un ribaltamento. Invece l'équipe di Godspell segue la moda del grosso spettacolo evangelico senza una tensione morale o stilistica. Da non dimenticare la parabola del figliuol prodigo rimpiazzata da spezzoni del cinema muto e una danza tra i protagonisti non troppo inferiore a West [redacted] Story.

p. per.

Piccolo Regio

Sharmistha Sen stasera al Piccolo Regio in un concerto di musica indiana. In programma i « rags »

ra Santa Iparion negli Stati Uniti con un suo carrettino e una gran voglia di amare. Fulcro del film sono il battesimo collettivo in una fontana di Central Park e l'apparizione di Gesù, con riccioli folti e trucco leggero. Dai giardini ai grattacieli, dai battelli alla « street » la buona parola viene portata con inusitata pulizia. La conclusione, drammatica, segna il risveglio [redacted] quest'assurdo nirvana e mostra il Cristo braccato dalle [redacted]

Il Saltimbanco
Ristorante Discoteca
Per squisito lunch la settimana vicino domani sabato e domenica pacchetto da BENZO CERRUTI
ritorna eccezionalmente
LUCIANO TACCONI
in " MADAME MAURICE "
Prenot. Tel. 690.839-532.406 (Superga)

RISTORANTE CABARET
VALLECHIARA
Giovedì - venerdì e sabato
MUSICA D'ALTRI TEMPI «
Cabaret di MARA
Mae Tarlopa - Tel. 542.064

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Domani sera
FESTA DEL LISCIO
LA VERA ROMAGNA

CUPOLE LIDO
CAVALLERMAGGIORE
Sabato 1 giugno
Riapertura Piscina

leGrillon
NICHELINO tel. 620.091
ore 21
Ultimo tango di Romagna

COLONNINE
Danzi Bernini ... Tel. 596777
BALLO LIBERO
con Accocentoro maschili
Sabato il LUCIANO TAGLI

RISTORANTE PANCIERO
LE CASCINE
Sabato 1° giugno
RIAPERTURA
GIARDINO ESTIVO
Stupinigi - tel. 9003181

LA MARINELLA
Ristorante Cabaret
stasera
Grande Soirée dei Macellai
Gradita d'Opera
Comm. ARTURO QUIRIGHETTI
Pranzo ore 13,30
Cena ore 20,30
Tutti i Sabato la Mimosa

la Comera DANCING
Moncalieri Corso Trieste - Tel. 9557.892
(zona condizionata)
Domani
Serata del LISCIO con
I Leoni di Romagna

Opel Manta 1200
Guida sportiva ed economia filano insieme.

Opel Manta
Venite a provarla da:
SAIE
Corso Giulio Cesare, 202 - Tel. 265.756
Piazza Bernini, 11 - Tel. 741.853
Corso Orbassano, 246 - Tel. 301.782
TORINO
Consegna sollecita - Pagamento a [redacted] mesi

Una passeggiata in giardino... e il prato è fatto.
(Un divertimento Black & Decker)

TAGLIASIEPI ELETTRICI
da L. 21.000
a L. 26.500 (+ iva)

Tosare il prato è faticoso, dici? Con i tosaerba a mano, certo. Con quelli a motore un sacco di problemi fastidiosi. Ma con Black & Decker è tutta un'altra cosa: è come fare una passeggiata in giardino! Perché i tosaerba Black & Decker partono subito; scivolano sul prato silenziosi e leggeri (e tu intanto ti rilassi) sono potenti e robusti ma molto maneggevoli; richiedono pochissima manutenzione; hanno prezzi molto convenienti. E sono prodotti dalla più grande azienda di utensili elettrici portatili per l'industria, la casa e il giardino! La gamma è molto vasta: 6 tosaerba elettrici, 3 tagliasiepi elettrici e, nuovissimi, unici al mondo, i Cordless, gli utensili elettrici a batteria ricaricabile: 2 tagliasiepi e 2 cesoie a lunga autonomia per lavorare liberi, senza cavo e barriera. Vuoi sapere di più? Richiedi il catalogo gratis a:

Black & Decker
22040 CIVATE (Como) - Via [redacted], 15 - tel. (031) 91.916 - 91.275

TOSAERBA ELETTRICI
da L. 15.500 a L. 76.000 (+ iva)

Se hai un giardino devi avere un Black & Decker.

REFERENDUM, affrettatevi ad inviare il vostro voto

DOMANI L'ULTIMA SCHEDA

Delineate le formazioni ideali di Juventus e Torino

Domani si chiude il « referendum » di « Stampa Sera ». Oggi pubblichiamo la penultima scheda di « Come volete la Juventus? Come volete il Torino? ». Numerosissime le cartoline e le lettere-voto in arrivo. Le squadre ideali sembrano ormai delineate: i tagliandi che giungeranno in questi giorni potrebbero cambiare la situazione. Ricordiamo che per la validità delle schede fa testo il timbro postale. Fra coloro che avranno indovinato quelle che saranno le formazioni-tipo del Toro e della Juve regaleremo degli abbonamenti omaggio per il campionato 1974-75.

Una curiosità rilevata nello spoglio delle cartoline pervenute in redazione stamane: due tifosi, uno bianconero ed uno granata, hanno inserito il nazionale Oddi nelle probabili formazioni delle due squadre.

DEL REFERENDUM "STAMPA SERA"

Come volete la Juve? Come volete il Toro?

SQUADRA

1.	2.	3.
4.	5.	6.
7.	8.	9.
10.	11.	

ALLENATORE

Nome Cognome

Indirizzo

Questa scheda va inviata a: STAMPA SERA - SPORTIVA - Via Marenco 32 - 10126 Torino

LE CLASSIFICHE PARZIALI

JUVENTUS

GIOCATORI: Zoff 9 Spinosi 331; Capello 329; Anastasi 315; Causio 293; Scirea 243; Furino 225; Morini ; Bettega 173; Damiani 156; Gentile 145; Longobucco 115; Riva 114; Marchetti 98; Mazzola 90; Cuccureddu ; Salvadore 38; Savoldi 1.32; Viola 27; Altafini 9; Bellugi 5; Pirazzini 9 Wilson 9; Raggi, Braglia, Sabadini, Da Sisti, D'Amico e Re Cecconi 2; F. Pulici, Santin, Danova, Mastropasqua, Cera, Saja, Sigon, Bet, Boni, Lippi, Mozzini, Rivera 9 Oddi 1.

ALLENATORI: Parola 128; Vycpalek 61; Liedholm 34; Bersellini 29; Puricelli 15; Rocco 13; Bizzotto 8; Radice 4; Scopigno, Castano e Ballacci 2; Coraini, Kovac, Maestrelli e Tonsatto 1.

TORINO

GIOCATORI: Castellini 265; Lombardo 262; Mozzini 259; P. Pulici 257; Graziani 251; Sala 250; Ceresar 242; Zaccarelli 236; Salvadori 175; Callioni 141; Mascetti 137; Agroppi 79; Fossati 40; Cecconi 35; Rampanti 28; Garritano 17; Ferrini 14; F. Pulici 9; Rocco 5; Vernecchia, Zecchini, Sabadini, Mantovani, Mazzola, Pirazzini e Benetti 3; Fedele, Juliano, Cuccureddu, Merlo e De Sisti 2; Wilson, Chiarugi, Martini, Anastasi, Rivera, R. Vieri, Longobucco, Oddi, Scirea, Orlando, Rossi, Vavassori, Bellugi e Bettega 1.

Fabbri 243.

IL PARERE DEI TIFOSI

Per la Juve il prossimo campionato chiediamo una squadra di giovani promettenti e non di vecchie carriatidi già spremute.

Dott. Orasio Settimo
(farmacista di Alba)

Sono una tifosa diciottenne della Juve. Vorrei che la squadra rimanesse fatta di giovani, come Cuccureddu, Morini, Bettega, Marchetti e via di seguito. Non bisogna invece fornire una squadra con « vecchioni » tipo Mazzola e Riva, grandi nomi dallo scarso rendimento. Se Boniperti vuole lo scudetto deve dare fiducia ai suoi giocatori. Viva la formazione com'è adesso.

Matilde Enriore - Torino

Se si vuole fare qualcosa di serio davvero per il nostro Toro, ebbene, è venuta l'ora di cedere Ferrini, Fossati, Agroppi. Se li tengono ancora prima o poi rischieranno lo campino nelle cose della squadra e allora addio sogni di gloria.

Guido Settima - Torino

Siamo un gruppo di tifosi e siamo rimasti molto stupiti leggendo su un giornale sportivo

Gigi Riva non è più nella squadra-tipo della Juventus. I tifosi preferiscono Bettega

di Torino la possibilità che Fossati venga escluso dalla formazione del Torino nel prossimo campionato. Vorremmo ricordare che da quando è stato accusato Giagnoni, ed è ritornato il signor Fabbri, a Fossati è stata ridata la fiducia che merita, e si è rivisto il reale valore di questo giocatore. Non crediamo proprio che sia giusto mettergli da parte e sostituirlo con un giocatore di serie B che non sappiamo ancora quello che può valere mentre Fossati lo ha già dimostrato.

Un gruppo di tifosi
di Torino

Sono un tifoso granata, ammiratore di Pulici, l'idolo della curva Maratona da me chiamato confidenzialmente Pupi. Vi ringrazio per la vostra iniziativa del referendum fra i tifosi che trova molto simpatica. Unisco perciò la scheda con la formazione che a mio giudizio può riportare lo scudetto alla squadra granata.

Adolfo Cambieri - Torino

La cessione di Marchetti mi lascia stupito. Chiunque abbia un po' di memoria mi ricorderà la passata stagione della squadra si accorgerà di quale grande giocatore sia Marchetti. Chi lo ha sostituito temporaneamente non ha brillato e in ogni modo lo scudetto perso quest'anno non è certo una sua colpa.

Tifosi bianconeri

Non sono d'accordo con chi pensa di impiegare dalla bella squadra per del giocatori quasi in pensione come Mazzola e Riva. Non vorrei insomma che si dedassero i vari Bettega, Causio, Morini, Marchetti e Cuccureddu. Andrebbe bene comprare giocatori come Scirea, Damiani, Savoldi ?, ma a determinate condizioni, vendendo elementi in sovrappiù come Musiello e Mastropasqua. Non si può portare alla rovina una squadra giusta secondo in campionato avendola giovani di valore e comprando dei semipensionati.

Saluti da un tifoso juventino

Gentile signor Boniperti, la preghiamo di tenere Morini e non come riserva, perché proprio non lo merita. Si è sempre comportato bene, non ha mai fatto parlare di sé fuori del campo. La preghiamo anche di non acquistare Riva, ormai vecchio e Mazzola, ma di dare fiducia a tipi come Marchetti e Cuccureddu ci pieri signor presidente, per il bene della Juve.

Giacomo Sicari e compagni
di Borgo S. Paolo - Torino

Scrivete a « Noi Tifosi »
« Stampa Sera »
Via Marenco 32 - Torino

Stasera sono a Firenze

Le diaboliche spie di VALCAREGGI

Vicini e una telecamera "guarderanno" gli argentini

DALL'INVIATO

Appiano Gentile, 30 maggio.

Gli « 007 » di Valcareggi sono in persona movimento. Mentre Bearzot è atteso da un avventuroso viaggio a Katowice dove ha visto la Polonia impegnata nell'Ungheria-B, Vicini è in partenza per Firenze dove osserverà l'Argentina impegnata amichevole contro la Fiorentina. Lo « spionaggio » avviene anche col ritiro di Appiano Gentile tramite le « videocassette » su cui sono stati registrati gli incontri più recenti sostenuti da Haiti, Argentina, Polonia, Germania Ovest, Svezia e Jugoslavia. Gli azzurri studiano i loro avversari mentre Valcareggi ne illustra le caratteristiche. Dicono che i tedeschi sono maestri in fatto di organizzazione, ma la Nazionale italiana non scherza.

In Messico c'era stata anche un po' d'improvvisazione. La esperienza dell'ultima Coppa Rimet è stata messa a frutto. C'è chi critica Valcareggi perché fa disputare agli azzurri « inutili » partite d'allenamento contro deboli avversari. Questi « galoppi » sono invece utili perché consentono alla squadra di ritrovare l'amalgama. Era dal mese di febbraio che la Nazionale aveva interrotto l'attività. Le partite « facili » servono a ritrovare le posizioni, l'intesa tra i singoli e tra reparti. La squadra, per il resto, è collaudata. Domani pomeriggio, allo stadio Masnago di Varese, Valcareggi nel primo tempo presenterà la formazione-base (con Riva e Capello), cioè la stessa che giocherà a Vicenza, contro i dilettanti del Medo. Nella ripresa giocheranno tutti gli altri, contro i ragazzi del Varese. E' probabile che Anastasi venga nuovamente utilizzato all'ala destra, con Bonimegna al centro e Pulici a sinistra.

Tutto fila liscio nel « quartier generale » azzurro. Per scacciare la noia, i giocatori effettuano gare di pesca nel vicino laghetto. Ieri mattina il più brillante era stato Bettega (che conosce i punti dove i pesci « abboccano »). Ma Subatini ha dimostrato una pazienza eccezionale ed è stato premiato. Poco prima di cena si è presentato ai compagni con una carpa di un chilo, il trofeo della giornata. Tra i vari passatempi ce n'è uno curioso: i cavalli. Castellini e Capello hanno dato un saggio delle loro qualità di fantini cavalcando due magnifici cavalli all'interno al rettangolo di gioco. Per finire, domattina (ore 10,30 ad Appiano) gli azzurri incontro spettatori (e giudici di una sfida tra dirigenti, tecnici e manager) azzurri contro una rappresentativa di giornalisti. Tra le file della « Nazionale » è in forse debutto Italo Allodi (mani di schienai). Sarà sicuramente in campo il dott. Carraro.

Nel pomeriggio gli azzurri si esibiranno (inizio ore 16,30) a Varese. E' previsto un minuto di silenzio in memoria delle vittime della strage di Brescia. Quasi esaurito l'impianto (i prezzi vanno da un minimo di lire 4 un massimo di lire 10 beneficenza alla famiglie dei caduti.

Bruno Bernardi

Botte e feriti a Rotterdam

Rotterdam, 30 maggio.

Il Tottenham ha sospeso le competizioni europee e pesante multa, a seguito di una vera battaglia scatenata dai suoi tifosi sulle tribune dello stadio di Rotterdam, durante la finale di Coppa Uefa che ieri sera ha visto l'undici londinese sconfitto dagli olandesi del Feyenoord.

Il Feyenoord, che aveva pareggiato per due a due la partita di andata a Londra, si è imposto nella gara diretta da Concetto Lo Bello per due a zero. Un gol realizzato da Wim Rijsbergen al 43' e il raddoppio di Kees Kessel al hanno assicurato il successo agli olandesi.

Un alto funzionario della polizia di Rotterdam ha dichiarato che circa trecento degli oltre quarantamila tifosi giunti al seguito degli « Spurs » hanno la responsabilità della battaglia. « In questa città non si era mai visto nulla di simile » ha detto il poliziotto. « Gruppi di giovani inglesi, dei quali ubriachi, hanno vagato per le vie già nel pomeriggio, rubando, spezzando le vetrine, frantumando le insegne stradali. Anche allo stadio ci sono stati notevoli distruzioni ».

I guai sono cominciati con il primo gol degli olandesi. I tifosi del Tottenham hanno aggredito i sostenitori del Feyenoord, costringendo oltre mille persone ad abbandonare il posto, nonostante il « cordone » intervento della polizia, e continuando il pestaggio anche fuori dallo stadio.

Oltre i feriti medicati negli ospedali cittadini, dei quali circa la metà è conta fra i sostenitori del Tottenham. In gravi condizioni un tifoso che ha riportato la perforazione di un bulbo oculare a un poliziotto con la commozione cerebrale. Dichiarazione la persona durante gli incidenti del pomeriggio. Secondo l'agenzia olandese « Ano » gli inglesi « hanno rubato perfino dei mobili che portavano in giro per la città ».

SPORT-FLASH

TORINO CLUB — Il Torino club di Leini organizza una mostra artistica. La manifestazione di pittura estemporanea « Una giornata a Leini » è indetta per il 2 giugno. Una giuria di esperti e critici d'arte valuterà le opere. Il concorso è libero e gratuito ai giovani inferiori ai 15 anni.

BOCCE — Organizzato dalla Bocciofila Canalese s'inizia stasera il secondo torneo a inviti diretto per la disputa del Trofeo Comune di Canale. In gara, dotata di premi per circa 1 milione di lire, vedrà al via i già forti campioni di bocce. Stasera saranno giocati (ore 21, Bocciodromo Comunale) quattro incontri: Vay contro Cavallo; Brignolio c. Fava; Minuto c. Chiotto; Benevenia c. Cavallero.

GINNASTICA — La squadra giovanile della società ginnastica Forza e Virtù 1892, di Novi Ligure, si è classificata al secondo posto, su 15 società partecipanti. Il campionato nazionale a squadre svoltosi a Vercelli.

TENNIS — I risultati del torneo A. di tennis in programma al Country Torino. Singolare maschile: Zanni b. Pecaglia 6-1 6-0; doppio maschile: Colombita-Marcelli b. Piglia-Toscano 4-6 6-3 7-5; doppio misto: Bertoletti N.-Piglia b. Serano F.-Seano 6-3 6-2.

ATLETICA - Meeting universitario a Torino

Anticipa gli europei

(con fuoriclasse di tutto il mondo)

Chiuso il ciclo del calcio, allo stadio Comunale irrompe l'atletica. Il primo incontro con lo sport principe ad alto livello avverrà domenica con il tradizionale Meeting mondiale universitario. Un appuntamento che viene a caso: siamo abituati a vedere gli spalti gremiti per il Torino e la Juventus e gli organizzatori sono certi che il fatto si ripeta per una manifestazione che, quanto a popolarità, non è inferiore a nessun'altra in Torino. La storia del meeting è nota.

Iniziato nel 1964 con un incontro fra le squadre universitarie d'Italia e di Francia, è proseguito di successo in successo, trasformandosi presto in una riunione mondiale. Sulle piste (prima in terra battuta ed ora in tartan) dello stadio hanno dato spettacolo i più bei nomi dell'atletica, un'autentica passerella sulla quale sono sfilati tutti i migliori italiani, da Livio Berruti ad Arese, Oltex, Frinolli, Maria Vittoria Trio, Dionisi, Simeon, Meanea, Donata Govoni, Paola Pigni, sino a Marcello Fiasconaro. Anche per quanto riguarda gli stranieri, la lista è lunghissima: Bambuck, Tervanesian, Tamara Press, Saltykov, Davenport, Borzov, Drut, Evans e molti, molti altri.

Quest'anno, per il « decennale » le cose sono state fatte in grande. Non soltanto squadre nazionali, atleti di ogni parte del mondo. Una ventina di nazioni rappresentate e non saranno solo i nomi famosi, già affermati.

L'annuncio, dato ieri, dell'arrivo della romana Virginia Bonci (ha il metro e 90 all'attivo) conferisce un interesse particolare alle gare di salto in alto. In campo maschile saranno da vedere gli azzurri, da Del Forno e Ferrari, mentre fra le donne, si potrebbe registrare il ritorno a buone misure di Silvia Mascaux (nella foto). La ragazza del Fiat, dopo un palo di stagione incerta, ha avuto quest'anno un buon avvio. Non è escluso che alla gara partecipi anche Sara Simeoni, la primatista nazionale di salto in alto.

Arese correrà i 5000

I personaggi dell'atletica italiana si daranno appuntamento a Torino. A proposito del successo di Arrigo contro Foliciano si è saputo ieri che il capitano della quadretta della « Marchesi di Savoia » ha giocato in condizioni improponibili (l'esame radiografico ha rivelato una lesione al gomito del braccio destro) che si spiegano il suo scarso impegno nella gara di lunedì. Purtroppo lo sfortunato Foliciano dovrà dare l'addio al nostro torneo, ma anche alle prime due giornate di campionato.

Tornando alla tra l'ex campione d'Italia e il capitano della Taggese è facile prevedere uno scontro tipo: Bertola ha il dente avvelenato contro Devia nelle finali dello scorso campionato gli ha inflitto una secca sconfitta, infrangendo praticamente dalla lotta per lo scudetto. L'asso di Gottasecca vorrà certamente « vendicarsi » che il suo giovane avversario i gradi di capitano. Devia non sembra ancora al meglio della condizione nel campionato che comincia domenica: quest'anno troverà vita dura non avendo più i sei mesi di vantaggio della battuta.

Entrambe le partite, di Torino e Alba, avranno inizio alle ore 21.

Piero Galasca

PALLONE - Seconda serata del torneo Stampa Sera

Gili-Defilippi a Torino Bertola-Devia ad Alba

Secondo round questa sera a Torino del torneo di « Stampa Sera »: sul campo di corso Siracusa angolo corso Tazzoli, che per l'occasione l'augurerà l'impianto di illuminazione, saranno di fronte la quadretta dell'Unione di Torino (Canta, Gili, Giancarlo Grasso, Renzo Grasso) e della Sanselvanese di Santo Stefano Belbo (Defilippi, Gallo, Silengio, Bacco).

Dopo la netta vittoria di Arrigo nella prima eliminatoria di Alba, sarà Gili o Defilippi ad ottenere il passaporto per la semifinale? Se si dovesse mettere sulla bilancia i risultati ne uscirebbero alla pari: il « leone di Castellinaldo » e dal « macigno di Castino » (questi i nomi di battaglia di Lorenzo Gili e Aurelio Defilippi), il piatto penderebbe decisamente dalla parte del primo, che in questa stagione è stato battuto solo dai due grandi, ma si sa che Defilippi è un atleta che « sente » terribilmente gli appuntamenti importanti, come è il turno eliminatorio di questa sera.

Gili e Defilippi protagonisti questa sera della sfida di Torino

Dal canto suo il capitano della quadretta della Sanselvanese, è noto, ha bisogno d'un lungo rodaggio per esprimere il meglio di sé.

Il suo avversario è già in ottima forma: ceduto il compito della battuta a Tonino Canta, il più anziano dei due fratelli Gili ha assunto stabilmente il ruolo di spalla e giocatore più d'attacco di potenza svolge un lavoro efficacissimo e i suoi colpi davvero imprevedibili.

Un Gili a nuovo rispetto allo scorso campionato, anche il ventenne Canta ha riacquistato fiducia nei suoi mezzi, dopo una stagione non molto fortunata per colpa d'un serio infortunio al ginocchio sinistro che l'ha costretto a ridurre l'attività. Rimesso in assetto dalla cure del dott. Quarenghi, il giocatore del calcioplast dell'Inter. Il abbesa mostra una battuta difficile e anche al « ricaccio » la sua potenza è notevole.

Stesso traguardo a cui aspira anche la Sanselvanese di Aurelio Defilippi: stasera sul nuovo sferisterio torinese vedremo intanto due dei due capitani in più titoli per arrivare alle semifinali del torneo « Stampa Sera ».

L'altro incontro si gioca a « Marisal » di Alba tra Bertola e Devia. Chi dei due vincerà sarà l'avversario di Arrigo nella semifinale di mercoledì a Torino. A proposito del successo di Arrigo contro Foliciano si è saputo ieri che il capitano della quadretta della « Marchesi di Savoia » ha giocato in condizioni improponibili (l'esame radiografico ha rivelato una lesione al gomito del braccio destro) che ne spiegano il suo scarso impegno nella gara di lunedì. Purtroppo lo sfortunato Foliciano dovrà dare l'addio al nostro torneo, ma anche alle prime due giornate di campionato.

Tornando alla tra l'ex campione d'Italia e il capitano della Taggese è facile prevedere uno scontro tipo: Bertola ha il dente avvelenato contro Devia nelle finali dello scorso campionato gli ha inflitto una secca sconfitta, infrangendo praticamente dalla lotta per lo scudetto. L'asso di Gottasecca vorrà certamente « vendicarsi » che il suo giovane avversario i gradi di capitano. Devia non sembra ancora al meglio della condizione nel campionato che comincia domenica: quest'anno troverà vita dura non avendo più i sei mesi di vantaggio della battuta.

Entrambe le partite, di Torino e Alba, avranno inizio alle ore 21.

Piero Galasca

Comodo.

Puoi informarti sulle corse

Puoi telefonare la tua schedina

Puoi ritirare la vincita già dopo 24 ore

Un concorso che dura 52 settimane, anno dopo deve essere comodo. Il pagamento delle vincite, ad esempio. Noi del TOTIP ve lo liquidiamo già il martedì successivo al concorso. (In pratica Vi chiediamo solo di pazientare mentre facciamo lo spoglio). Sempre a proposito di comodità: non avete ancora sentito parlare del nostro "Servizio giocate al telefono", oppure del nuovo "Notiziario TOTIP"? Vi terranno allarmati lieti di fornirVi ogni chiarimento in merito. Comodo, no!

totip

PARLIAMONE INSIEME

IL GIRO (dicono) comincia oggi

Le previsioni degli "ammiragli„: Barrutia (Fuente), Albani (Merckx), Chiappano (Baronchelli), Ferretti (Gimondi), Bartolozzi (Moser), Fontana (Battaglin)

Forte dei Marmi, 30 maggio.

Il Giro d'Italia, a 14 giorni dal suo inizio, è giunto alla svolta decisiva. Dodici giornate di corsa (e due di riposo) non sono bastate a dare alla classifica un volto preciso; anzi, facendo eco alle parole del direttore sportivo spagnolo Barrutia, si può affermare che il vero Giro comincerà proprio oggi con la Forte dei Marmi-Pietra Ligure, la prima delle undici tappe consecutive che si profilano davanti alla carovana in ansioso viaggio verso Milano. Né quella del tecnico spagnolo va ritenuta una battuta o, tanto meno, un tentativo di sottrarsi a un esame approfondito della situazione: in realtà, la corsa, oggi più che mai, trae i suoi motivi affascinanti d'interesse dall'incertezza della lotta per il primo posto.

Praticamente il Giro, aggirata la boa di metà percorso, si trova con i due grandi favoriti Fuente e Merckx, nell'ordine, al comando ma separati dall'esiguo scarto di 18 secondi, il che equivale a dire che stamane essi hanno lasciato la Versilia pressoché in parità. Questo, se ricordiamo che Merckx era partito da Roma in una forma quanto meno approssimativa, mentre Fuente era al massimo della condizione, ancor più se teniamo presente come fino alla «cronometro» di martedì il percorso era stato sfacciatamente favorevole allo scalatore spagnolo, questo, dicevamo, suona ad onore ed a vantaggio dell'asso fiammingo. Il quale, concluse la prima fase in una per lui insolita posizione difensiva, si accinge ora ad affrontare la seconda nel pieno possesso, o quasi, della sua migliore forma, deciso a rompere quella iniziativa che fin qui era stato costretto a lasciare nelle mani del rivale.

Che Eddy fosse uomo di parola già si sapeva, ma non si poteva certo prevedere che egli, quando affermò «rivedrete il vero Merckx solo nella seconda parte della corsa», sarebbe stato così puntuale nel mantener fede alla promessa.

Oggi che egli è in grado di affrontare ad armi pari — psicologicamente e fisicamente — il grande avversario iberico, sarà utile tentare un esame della nuove prospettive spalancate al Giro da questo «grande ritorno». Per stabilire anche, alla luce di questo duello che si profila all'ultimo sangue, quale sarà il ruolo dei quattro italiani ora meglio piazzati in classifica generale, cioè Baronchelli, Gimondi, Moser e Battaglin.

Eccoci quindi a riportare il parere in materia dei «maghi» che comandano a bordo delle loro «ammiraglie» le operazioni della corsa. Ad essi, ai direttori sportivi, abbiamo quindi rivolto le domande di prammatica in questi casi: «Quali saranno i nuovi temi del Giro? Chi lo vincerà? Quali sono le condizioni attuali dei protagonisti più in vista? Quali aspirazioni potranno ancora nutrire i corridori italiani, i giovani in particolare?».

Giuliano Califano

MERCKX o FUENTE?

Barrutia (direttore sportivo di Fuente): «Il giro comincia oggi. Lo affermo e lo sostengo fermo, per me tutto è andato liscio perché nessuno, mai, ci ha attaccati. Anzi, è stato Fuente a comandare le operazioni in salita e perfino in pianura. Questo, lo riconoscerete, è avvenuto in parte perché Merckx girava a tre cilindri, ma principalmente perché Fuente girava a pieni giri. Adesso che anche Merckx è al cento per cento, di attacchi, magari con l'occasionale aiuto degli italiani, dovremo attenderceli magari ogni giorno, perché il belga su che non è sulle salite finali che quest'anno potrà sperare di vincere. Quindi dovrà scoprirsi ben prima e saggiare le forze della maglia rosa. Ma il suo compito sarà senz'altro difficile, come sarà difficile, è chiaro, quello del nostro campione. Perché adesso il giro diventerà veramente duro e combattuto. Comunque, ripeto, o Merckx attacca subito, oppure a Fuente sarà sufficiente per vincere impegnarsi solo nelle tappe di montagna».

Albani (direttore sportivo di Merckx): «Eddy ormai ha ritrovato la volontà, la convinzione e, direi, anche le condizioni. Quindi è inutile giocare a rimpiattino ora che ha finito di correre in difesa: appena potrà, partirà a fondo. Inutile star lì a fare piani per studiare dove e quando attaccherà; ormai, d'ora innanzi, ogni occasione sarà quella buona. E se l'opportunità non si presenterà, sarà Merckx a crearsela. Senza insistere che nei tapponi con più salite dure e successive, il terreno, secondo me, sarà più favorevole a Eddy. Il suo successo nella "cronometro" avrà un forte peso perché gli ha ridato la convinzione di un tempo e perché è stata una iniezione di fiducia per tutta la squadra, che d'ora innanzi reciterà una parte molto importante. Un pronostico? Non vi sono dubbi: chiquanta probabilità a Merckx e cinquanta a Fuente. Almeno per ora. Gli italiani? Hanno poche chances finali. Però sono convinto che fra di loro faranno una "corsa nella corsa" e se la daranno di santa ragione per una questione di superiorità nazionale».

Chiappano (direttore sportivo di Baronchelli): «Conosciamo bene il carattere di Merckx, adesso che avrà via libera sono sicuro che ne vedremo delle belle. Secondo me, se che può sperare in una eventuale "sosta" di Fuente, quindi non appena troverà una delle sue grandi giornate tenterà il tutto per tutto. Per me, il favorito resta lui, anche perché, poteri anche sbagliarmi, Fuente è in fase calante e ha speso troppo nella tappa a cronometro. Se fosse stato al massimo, come i primi giorni, in una salita tipo quella del Chiocco avrebbe dovuto guadagnare almeno il triplo. Duello Merckx-Fuente, dunque, e lotta aperta per il terzo posto, che intanto è occupato dal nostro Baronchelli. Visto il ragazzo? Se a vent'anni mi dà tanta, figuriamoci quando maturerà! Era una incognita, ora è già l'uomo del futuro nelle corse a tappe».

Ferretti (direttore sportivo di Gimondi): «Vedo meglio Merckx di Fuente, che secondo me non è allora di levatura tale da disputare allo stesso modo il Giro di Spagna e il Giro d'Italia. Comunque, anche se ora il giro sembra una questione tra Fuente e Merckx, non è detto che Gimondi sia tagliato fuori. La prestazione incerta nella "cronometro" è solo un episodio dovuto ad una giornata nera, conseguenza probabilmente dello sforzo compiuto sul Chiocco. Perché, in linea generale, il campione del mondo è in forma e sono certo che presto lo dimostrerà».

Bartolozzi (direttore sportivo di Moser): «Le caratteristiche del percorso che mata da compiere, per me, rafforzano la candidatura di Fuente. Però il Merckx si riscatterà solo a Milano, quindi attenzione: un minimo cenno di cedimento, un solo momento di sfortuna e lo spagnolo è staccato prima di poter dire la sua sulle alte montagne. Due corridori al vertice, dunque, per il momento. Ma è proprio impossibile inserirsi nel giro? Forse sì. Ad ogni modo, non sarà certo Francesco Moser a rassegnarsi. Il ragazzo è un combattente nato, cerca l'affondo, vuole la battaglia ci tiene a lasciare la sua impronta sulla corsa. E noi lo incoraggiamo».

Fontana (direttore sportivo di Battaglin): «Merckx è il grande favorito, adesso va di nuovo come un treno. Ma va bentenuto anche il mio Battaglin, che ha cancellato completamente, grazie alla giornata di riposo, i postumi della bronchite che lo affliggeva. Ora è settimo in classifica e se che tre o quattro posti può ancora guadagnarli: ma questo non lo soddisfa. Correre per arrivare terzo, secondo lui, non ha senso. E ha ragione. Per questo, ora che sta veramente bene, quindici tenterà di vincere. Insegue una grande impresa fin dall'inizio del giro e, se finalmente coglierà l'occasione buona, non si tirerà indietro».

LA CORSA

Gregari (di Eddy) alla frusta

Forte dei Marmi, 30 maggio.

Il Giro riparte dopo la sosta forzata a Forte dei Marmi, con un tema nuovo. Non c'è più montagna o pianura che tenga, c'è solo la ricerca del momento, che può capitare su qualsiasi terreno, in cui la «macchina» fisica della maglia rosa Fuenta accuserà qualche battito in testa.

E' questa la sola speranza in un esito del Giro d'Italia diverso da un trionfo di Fuente: un epilogo che risponderebbe alla logica, visto come sono andate le cose fino ad ora, ma che certo non esalterebbe. Si confida dunque in una riscossa di Merckx ed in una più coraggiosa partecipazione dei nostri giovani alla vicenda della corsa, per dare al Giro un volto meno astratto, meno lontano dai nostri interessi.

Giorgio Albani, ieri, nel riposo di Forte dei Marmi, ha cercato di riordinare i pensieri, di raccogliere argomentazioni convincenti per evitare che in Merckx e nella sua squadra si facesse strada la rassegnazione. Eddy è sereno, disposto quasi a crearsi un abito mentale contrario al suo temperamento: gli sarebbe molto comodo infatti pensare, a questo punto, che le dieci giornate di corsa che mancano ancora alla conclusione del Giro, potrebbero servirgli come comoda preparazione al Tour, senza dannarsi l'anima per cercare di rovesciare la situazione.

Quanto ai gregari del fuoriclasse belga, Giorgio Albani, che sa come grandeggi, ha fatto loro un discorso piuttosto chiaro: se vogliono avere qualcosa da dividere alla fine del Giro, sarà bene che si diano da fare. Ora, come ora, con quello che hanno fruttato alla Molteni la vittoria a cronometro di Forte dei Marmi ed i pochi piazzamenti nelle precedenti tappe, Bruyère e gli altri ne hanno appena abbastanza per comprarsi le sigarette. Se vogliono che il Giro vanda e non sia soltanto fatica, debbono raddoppiare gli sforzi.

In questa prospettiva anche l'odierna Forte dei Marmi - Pietra Ligure, di 231 chilometri, con la sola lieve asperità del Bracco nella fase iniziale, può assumere importanza superiore al previsto. E' tutta pianura, tutta strada da 45 all'ora. Visto che la «gazzella» Fuente detta legge in montagna, bisogna cercare di fargli imballare il motore in riva al mare.

Gianni Pignata

ZILIOLI

"Corridore finito? Non lo sono„

Bologna, 30 maggio.

Per Zilioli, quasi sicuramente, la stagione è finita: ha dato l'addio al Giro, con almeno novanta probabilità su cento dovrà dare l'addio anche ai campionati mondiali. Il torinese, che a 33 anni conserva il coraggio e l'entusiasmo di un ragazzo, spera di tornare in bicicletta fra un mese. I medici del «Rizzoli» di Bologna (dove Italo è stato portato la sera stessa dell'incidente) pensano invece che nella migliore delle ipotesi ne occorreranno almeno due, e all'inizio dovrà usare molta cautela. Forse la decisione più saggia sarebbe quella di ritirarsi, ma Italo non molla: «Ho dovuto ricominciare tante volte da zero — dice —, vuol dire che lo farò ancora. Non sono un corridore finito».

Prima di chiudere la carriera, vorrebbe vivere una giornata di gloria, come ai bei tempi, quando sembrava che l'Italia avesse di nuovo un «campionissimo». Spiega che aveva calcolato tutto, che si era preparato a questo Giro d'Italia con uno scrupolo particolare. Era andato persino a vedere il percorso della tappa di Sanremo, che era il suo obiettivo: c'era neve e fango, era sceso di bicicletta ed aveva proseguito a piedi per due chilometri, affondando fino alle caviglie, aveva calcolato tutto, ma non poteva sapere che un'auto lo avrebbe mandato all'ospedale e, forse, gli avrebbe troncato la carriera.

Sembrava un corridore quasi sull'orlo del ritiro già qualche anno fa, non riusciva più a vincere. Le gambe funzionavano bene, ma era la convinzione che gli mancava: non si sentiva nell'ambiente ideale, gli sembrava di essere solo, abbandonato da quelli che credeva amici. Un periodo nero, e tanta sfortuna: al Tour del '69 fu colpito dalle febbri maltesi, dovette ritirarsi e perse la stagione, fu costretto a ricominciare da zero, e non era la prima volta.

Maurizio Caravella

TV — Sintesi delle fasi salienti e dall'arrivo della tappa alle 19,15 dopo il Telegiornale Sport sul Secondo Programma.

RADIO — Collegamenti con i giornali radio delle 8, 13 e 19. Radiocronaca diretta (ore 15 circa) sul secondo programma e un servizio speciale con commenti e interviste alle 19,20 sempre sul secondo programma.

DUE PILOTI TURCHI E UNA "124„

Correre nel deserto

«Ho capito cosa sono paura e coraggio. Paura, non so se l'avete mai provata, della natura quando questa vi avvolge. Coraggio, quello vero, di vincere la disperazione e continuare quando rinsanevanno inesabbiati con la macchina sotto un sole bruciante, con la gola e le bocce secche. Senza cedere alla tentazione di sedersi lì vicino e attendere l'arrivo dell'assistenza, abbandonando la lotta».

Negli uffici dell'Aburib chi parla, in perfetto francese, è Ali Sisahi, pilota turco che ha affrontato, con il suo navigatore, Azmi Avcioglu, alla guida di una Murat 124 (praticamente identica alla Fiat berlina, viene costruita in Turchia) il World Cup Rally, una vera e propria maratona automobilistica che si disputa ogni quattro anni, in occasione dei mondiali di calcio. La gara, partita il 3 maggio dallo stadio londinese di Wembley si è conclusa dopo 20 giorni e 17 mila km tutta fino erano poi diventati circa 19 mila) di percorso in Europa, Africa ed Asia, a Monaco.

Con una barbotta ioratico il quarantunenne Ali (il suo navigatore Azmi ha 23 anni) ha accentrato su di sé l'attenzione dei presenti. L'ing. Limpieri sottolinea intanto che la vettura è stata preparata a Torino dai tecnici dell'Abarth: sostituzione del motore 1300 con un gruppo di 1400 cmc, irrobustimento delle sospensioni e della scocca, adozione di un roll-bar. Tutto in 15 giorni quando ce ne sarebbero voluti 45.

- Il Sahara — ha detto Ali — è il tratto di tutto il rally che più ci ha impressionato. Circa 6000 km, tra andata e ritorno. Fortunatamente la macchina non ha mai registrato il minimo inconveniente, in quasi 20.000 km non abbiamo mai aggiunto olio ed il motore non ci ha mai lasciati».

- Nei rallyes sono i secondi che contano. Ora le distanze erano talmente enormi che ciò che contava era riguadagnare al massimo gli organi meccanici. Nel Sahara ci siamo trovati su sabbia compressa più dura del cemento armato. Ma la cosa più terribile sono le ondulazioni, distanti 30-40 cm l'una dall'altra, profonde da 5 a 20 cm, presenti per chilometri e chilometri, che i camion ed il vento hanno formato sulle piste».

- Gli aspetti più brutti della gara nel deserto sono stati il mantenimento della direzione (i punti di riferimento, nei migliori dei casi, erano distanti 50-100 km uno dall'altro, difficili da ritrovare, specie di notte), il calore (45 gradi nell'abitacolo, 60 e più fuori), le strane reazioni del nostro corpo che ci faceva vedere i macchi di sassi come donne accucciate con il bambino in braccio o uomini in piedi con lo sguardo all'orizzonte. Tanto che non osavamo parlarne reciprocamente per paura che il compagno credesse che fossimo usciti di senno. Di notte pareva di viaggiare in una foresta con gli alberi che si piegavano sulla macchina».

- Un concorrente (tutti hanno provato le nostre sensazioni) fermatosi di notte per un guasto, ha lasciato accesi i fanalini per farsi trovare dall'assistenza. Al mattino, intorno alla sua auto c'erano centinaia di scorpioni, probabilmente attirati dalla luce. Altri due, distesi per circa un'ora sotto la macchina con le sole gambe che spuntavano, per riparare una rottura, si sono tirati fuori e, girandosi, hanno visto due avvoltoi a pochi metri di distanza, per terra, che li sorvegliavano non avendo ancora capito se erano vivi o morti».

Un'avventura sconvolgente, quella dei fratelli Ali e del suo fido Azmi, che non ha cominciato immediatamente intaccato la fiducia nella resistenza loro e della Murat 124 che li riporta oggi a casa, a Istambul. Ottavi a Monaco (54 vetture partite, 19 arrivate) già pensano alla prossima edizione di questo terribile World Cup Rally.

Gian dell'Erba

IPPICA

Si corre a Vinovo

Anche oggi pomeriggio a Vinovo le sei corse di galoppo in programma si annunciano all'insegna di una grande incertezza. In nessuna prova c'è un favorito indiscutibile, sono sempre almeno due o tre i concorrenti che hanno diritto ad aspirare al successo. La riunione di corse — a cui il pubblico potrà assistere gratuitamente — avrà inizio alle 15,30.

Prova di centro è una delle due gare riservate ai satelliti, il Premio Amoretti (L. 2.615.000, m. 2000 in steps), al quale parteciperanno cinque cavalli: Birgi (dì 1/2 G. Pitzalis), Lagrabe (62 G. Cirini), Bernardo (60 E. Piccini), Francesone (60 G. Colleo), Conte di Egna (60 A. Binti). I migliori sono senza dubbio Francesone e Conte di Egna e probabilmente quest'ultimo merita una particolare attenzione.

I favoriti: Bordo-Fou su Mei (Premio Baldassarre, cross country); Conte di Egna-Francesone (Premio Amoretti); Samia-Rouvres (Premio Lingotto); Marsilo-Alda (Premio Balocco); Cirrio Celeste - Cirillo (Premio Tanaro); Pellegrino-Doppio (Premio Bulmer).

Elvio Rossi

i 120 all'ora non sono uguali per tutti

•un'Alfa Romeo
è sicura a 180: a 120 passeggia
•un'Alfa Romeo
è comoda a 180: a 120 è un salotto
•un'Alfa Romeo
accelera perfino in 5a.
Sotto i 120 non accelera: scatta

Alfa Romeo

Provatele presso:

Concessionarie Alfa Romeo:

Torino
MONZEGLIO & C. S.p.A.
Via Cabolo, 25
Telefono 595668

Ivrea
RAVERA ALESSANDRO
Via Circonvallazione, 48
Telefono 2321 - 2357

Cirié
S.I.V.A. S.a.s.
di Alpignano A. & C.
Via Provana, 3
Telefono 9209107

Torino
SOGEA S.p.A.
Corso Siracusa, 40
Telefono 398617 - 322642

Torino
V.A.R. - TO S.r.l.
Corso Monselleri, 15
Telefono 658383

Torino
ZUAN CAR S.r.l.
Corso Malleotti, 61 - ang. Corso Bolzano
Telefono 517983 - 533415 - 535382

Chieri
ANTINUCCI LUIGI
Via Amendola, 41
Telefono 9479272

Moncalieri
ARCAR S.p.A.
Corso Trieste, 19
Telefono 640161 - 641462

Pinerolo
BOZZALLA FRANCO
Via Monlegrappa, 51
Telefono 74171 - 21373

Lanzo - Rivoli
BRANCA LUIGI
Corso Francia, 187
Telefono 9540433 - 9587571

Chivasso
CAR - S.A.M.
Stradale Torino, 161
Telefono 9106425

Rivarolo Canavese
GT AUTO di Zenzolo G. & Coghi T. S.n.c.
Corso Re Arduino, 48
Telefono 21888

Le vetture Alfa Romeo possono essere acquistate anche con comode rateazioni CO.FI

donati

tappezzerie e rivestimenti
collezioni speciali da tutto il mondo

Donati un' organizzazione di servizio fondata sulla grande dimensione, una vastissima gamma di rivestimenti, una continua disponibilità e pronta consegna di tutti i prodotti in ogni quantitativo, un sensibile contenimento dei prezzi.

Donati, C.so Tassoni 66 - tel. 74.60.46, Via Lagrange 3 tel. 54.22.36 - Torino.

★ "GIROTONDO e i CARIBI" della serie OPEN SPACE rivestimenti murali sintetici lavabili, [illegible]

ECONOMICI

Gli avvisi al quotidiano presso: TORINO, via Roma 80, via Mazzucco 33; MILANO, via Cesare Negri 2/10; ROMA, via Ovidio Fiorano 10; GENOVA, via E. Vernazza 21; IMPERIA, corso Matteotti 16; SAVONA, via Astengo 5; BOLOGNA, via Rizzoli 20; FIRENZE, piazza Antinori 8 r; PADOVA, Galleria Europa 3; PALERMO, via Cavour 76; BOLZANO, via Perathoner 30; TRENTO, piazza Lodron 46; NAPOLI, Galleria Umberto I 37; TRIESTE, casa Italia (il ritrovo tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A.). Coloro che vorranno inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Alessandro d'Ancona 60 — 10128 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale.

Le tariffe 0 di L. 400 la riga. Rubrica 1 (operai/impiegati) L. 300, ricarichi L. 250, dirigenti L. 400. Rubriche 2 e 11 (domande) L. 300. Rubrica 11, L. 500. Rubrica 20 e 52 L. 1000. Avvisi urgenti, data fissa o orari: il doppio. Numeri urgenti, data fissa o pagamenti vari: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere all'indirizzo di richiedenti in corrispondenza numerica (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse devesi corrisposto un sovrapprezzo di L. 300. Coloro che desiderano ritirare risposte di lettere pervenute indirizzate a: Publikompass S.p.A. P. a tutti gli effetti, unica e inderogabile dalla corrispondenza indirizzata alla rubrica. Esso ha il diritto di verificare le lettere e d'inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, assegni, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere inoltrate allo scrivente debbono essere inviate per posta, o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale servizio interessano con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

BOX proibitivi!! monoblocco cemento armato autoriscaldanti, impresa Ingegner Bearzo. Preventivi gratuiti. Telefono 817.359 - 340.865.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti Torinesi Piemontesi Lombardia Liguria Lazio
FINANZIARIA-FID.
è la prima Società del settore specializzata per prestiti su dati tecnici ed economici e stipendi ed pensioni
FINANZIARIA FID.
Sede centrale, via Cernaia 19 (angolo corso Siccardi), telefoni 542.134 - 530.441.

A.A.A.A.A. CONCEDIAMO rapidamente ai giusti importi e pratiche finanziarie. Valle & Gondolfo.
EUROTERRA S.P.A.
via Cernaia 22, tel. 540.124 - 550.526.

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI di qualsiasi genere possono ottenere immediatamente ottimi (prodotti commerciali), pratiche seguite con riservatezza.
F.I.F.A.Y.
v. Garibaldi 19, tel. 519.290, 510.427.

A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI immediati Ridotti interessi prodotti a tutti per qualsiasi necessità. Serietà.
FI.RE.T. S.P.A.
p. Statuto 10, tel. 539.179, 548.827.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI immediati Cedolari e Speciali oltre a 50 milioni. Visite domicilio. Telefonare 598.918 - 594.767, via Sacchi 38.
A impiegati operai pensionati senza protezioni in banca. Anche di sabato. Piazza Adriano 15, telefono 442.333.
ACCORDIAMO prestiti velocissimi. Sarno, via Maccalè 13, telefoni 215.336 - 546.578.
ATTENZIONE! Non perdete tempo. Noi Vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeiller 10 (ang. via Belzani) telefonate ore 9-12 - 852.953.
AVETE il problema di piazzare un prestito? La soluzione più semplice e immediata l'avrete alla Finduttua, telefono 512.531.
FACILISSIMO! A tutti subito e senza formalità Rapid-Fin concede finanziamenti. Via D. Bonsignori 7, tel. 547.410.
FINANZIARIA cerca socio con possibilità bancaria. Scrivere «Pubblikompass 235 — 10100 Torino».
PRESTITI concediamo ad dirigenti, commercianti, industriali e impiegati con solerzia e discrezione. Telefonare 774.052.
PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzia, rateizzo anche a domicilio. Telefonare 531.047.
PROFESSIONISTI commercianti protagonisti dall'inflazione investendo in terreni immediata salvaguardia Torino sicuro avvenire futuro. Pagamenti anche dilazionabili. Interessi 10% annuo scalare. Telefono 630.335.

3 Aziende, negozi

A Venaria disponiamo per cedere o ritirare subito magazzino intermediari con dilazioni. Uber, via Madici 86. Telefono 713.998.
AFFARONE vecchia ditta cede azienda automobilistica redditizi commerciabile garantiti concessionarie per Torino vecchio marca europea competitivissima nella produzione ed in continuo sviluppo, salone esposizione e grandi veicoli industriali ricambi originali garage officine completissimi 1600 mq grande corso centralissimo valore unico piano vera facilitazioni pagamenti evidenti per ritiro commercio. Scrivere: «Pubblikompass 341 — 10100 Torino».
AVVIATO negozio articoli diversi cede corso Inghilterra 37. Telefonare 546.257.
AZIENDA centrale via Stampi, attività quindicennale commerciale, può ulteriormente vedersi. Tel. 9164 - 24.630.
CAUSA morte proprietario vendesi vecchio laboratorio fiori e miniere, ingresso disponibile, alto reddito. Telefonare 250.466.
CEDESI avviatissima rivendita via Cernaia 25, telefonate ore pasti 274.758.
CEDESI lavanderia Grugliasco. Telefonare 787.4?? ore ufficio 8-19.
CERCANSI 20 soci disposti acquistare azioni società di laboratorio chimico già esistente atti lavaggi. Telefonare 258.4?? mercoledì Astori, via Saluzzo 33.
DOLCIUMI ingrosso cedesi per ritiro azienda pienamente con alloggio. Affittacamere, vera fortuna. Telefonare 233.833.
LABORATORIO completa tintoria cedesi lo, con recapito avviatissimo forte guadagno vendesi. Telefonare 531.000 - 733.827.
RISTORANTE bar in Alpignano forte lavoro cedesi motivi salute alcuna forniture per famiglia volendo anche 25 milioni dilazionati. Cedolo 315.980.
RIVENDITA forte zona Crocetta gestione ventennale vendesi 4 milioni 500 mila. Telefonare 566.854.
TABACCHI locale 2 saloni mille occhi 4 milioni annui affitto cedesi dilazionato. Prima 317.692.
TABACCHI minimarkets alimentari moderna licenza 1 milione 600 mila ottimo guadagno e carati. Prima 511.990.

4 Terreni

LA MANDRIA privato rivende terreno nella fantasticissima all'interno del parco completamente libero non. Scrivere «Pubblikompass 48 — 10100 Torino».
PROGETTI architetti industriali e geometri visitano Torino. Verzera vuole telefonare 517.802.
TERRENI continui immediata edificazione Torino panoramico 20% contanti eccellente dilazionato in 5 anni. Telefono 638.356.
TERRENO collinare bellissima panoramica posizione 5000 mq proprietà vista 20 km piazza Castello, attiguità 500, cedesi. Telefono 535.601.
TERRENO industriale zona Cambiano mq 11 mila vendesi L. 2500 al mq. Telefonare 596.854.
VIA Pellico 5mila terreno edificabile vicinissimo nuovissimi metanitelefono e passeggiata 3 milioni trattabili. Telefonare 011/961284.
VENDO urgente con eccezionale sacrificio ottima cascina bellissima posizione a 20 km da Torino. Telefonare 584.928.
VERZERA disponibile vendesi immediati sulla cintura Torino 1 ettaro terreni. Via Carlo Alberto 47.
VERZERA ricerca per ottima clientela terreni e capannoni industriali. Telefono 517.802.
VERZERA vende 2 proprietà interessanti per ville zona panoramica direttamente Santa Damiano d'Asti. Telefonare 517.802.
VERZERA vende 1000 mq al terreno con villa in fase di ristrutturazione altissima zona. Telefonare 517.802.
VERZERA vende 4500 mq al terreno con villa ottima posizione climatica di Torino. Telefonare 517.802.
VERZERA vende terreno con progetto approvato per capannone industriale e telefono con caratteristiche industriali interessanti. Telefono 517.802.
VERZERA vende 1 proprietà approvati per ville zona Torino. Telefono 517.802.

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE industriale cercasi zona Rivoli 1000 metri coperti anche più piccolo. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 2423 — 10100 Torino».

offerte

AFFITTASI in Torino corso Vittorio Emanuele 21 prestigioso palazzina ex uffici piani con varie misure complessivi mq 1100. Telefonare amministrazione ore ufficio 810.886.
CAPANNONE con uffici affittasi capannone industriale Chieri mq 3000, 2000, 1000 coperti. Telefonare 547.893.

STANDA
l'estate costa meno

Moda mare.
I costumi da bagno, i camicioni coordinati, i prendisole, le spugne, gli accessori da spiaggia... tante cose per le tue vacanze, tutte a un prezzo eccezionale.

A sinistra.
L. 5500 Lucidissimo, leggero, originale nei disegni il due pezzi in Lycra stampata fantasia.

Al centro.
L. 6500 Disegni geometrici o naif per il costume intero in Lycra stampata assortito in due diversi modelli.

A destra.
L. 4500 Riservato alle giovanissime il due pezzi in Lycra stampata in fantasia diagonale con il top a brassière e gli slip ridotti.

E in più alla Standa tante altre idee per un corredo-mare tutto nuovo: decine e decine di **due pezzi** a onde, righe, quadretti, scozzese jacquard **da L. 2500 a L. 6000**; **costumi interi** classici e scollatissimi, allacciati sul collo e con le bretelle incrociate **da L. 3500 a L. 9000**; **coordinati** gonnellina o copricostume/due pezzi in cotone, crêpe di nailon, tela indiana con ricamo di perline **da L. 8000**; **turbanti, cappelli, fazzoletti montati** in tutti i colori e le fantasie a partire **da L. 800**.

GRUPPO MONTEDISON

6 Auto, moto, accessori

ALFASUD Fiori Bellerive, cerca cambiare con locali sonoriami 420 mq. Telefonare 635.420.
CORSO Traiano 93 accanto ambiente moderna costruzione ristrutturazione vendesi a lotto undicimo 9 milioni 800 mila contanti 10 milioni dilazionabili. Unico cedesi. 532.781.

MANOLINO
nuova officina zona commerciale
COLONNATI
affittasi negozi varie dimensioni con arredi speciali, vetrine pubblica, ingresso separato, parrucchiere, profumerie, dischi musica, vini, tabaccai, ortolaia, lattaia, stiria in loco, strada Druento, angolo via Negarville, tunnel, parcheggi, vendesi ore 14.30-18, sabato 9.30-12.

NEGOZI
vendiamo nel centro commerciale più vivo dei Sestieri a breve distanza dai corsi cittadini. Nuovi investimenti. Motivo famiglie direzioni Com.F.o.L. Telefono 548.153.

SEMINTERRATO mq 1500 affittasi via Filadelfia (ex-autosalone adibi e servizi 2 ampie rampe d'accesso adatto qualsiasi deposito laboratorio magazzino, autoriparatore. Telefonare 366.314.
VALGUSTA ampi locali su 2 piani uso magazzino, laboratorio forza generale, via Nizza 21 ang 300 corso Lanzone. Telefono 545.123.
VERZERA vende commerciali industriali ai migliori clienti Torino. Telefonare 517.802.
VERZERA vende capannoni industriali ai migliori clienti Torino. Telefonare 517.802.
ZONA S. Rita molti negozi vendonsi. Telefono 340.172.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE tuttofare Lloyd cambiali cercasi assoluta riservatezza. Telefonare 759.913 Trojano.

ALASSIO, Fiori Bellerive, cerca commercio piani, grafica. Telefonare 635.420.21.
ASSUMIAMO cogini e meccanici, inesperta specializzazione. Presentarsi: Tecnicoverniciatura Torinese S.r.l., Settimo Torinese 33/B, telefoni 915.209 - 915.010.
AZIENDA metalmeccanico cercasi urgentemente operai specializzati per lavori in officina. Presentarsi Busco & Castino Bosa, strada Cuneo 31, San Mauro Torinese.
CARPENTIERI in ferro, saldatori, lattonieri cercasi ottima remunerazione. Telefonare 713.601.
CERCANSI sarte finite per lavoro esterno da industria confezioni alta moda! Ottimi trattamenti. Telefonare 890.952.
CERCASI lavoranti presso uomo donna per Alberga le Dune, Valcismone 0122.8210.
CERCASI rappresentanti prodotti vendibili. Telefonare 653.251 - 933.514 ore ufficio.
CERCASI istitutore extrascolastico terza e seguenti per famiglia tre adulti. Telefonare ore pasti 670.960.
CERCO collaboratrice domestica esperta referenziatissima disposta lavorare nelle vacanze, mare, impiegata, lattaia, massimo stipendio. Tel. 839.758.
CERCO operaia pratica lavoro famiglie con vendo stufa piatto ragia con bagno ma e pantografo e coltri scrivere per auto. Telefonare 760.981 Castagno.
CONIUGI un mezzo cia cercano donna 25 ore al mattino, sabato 7 ore, 3 persone, zona Lingotto. Telefonare 68.125.
FONDERIA cerca operaio per preverniciatore. Telefonare 967.6643 Pinerolese.
IMPIEGATOS o juniores alcuni posti per azienda meccanica zona Borgo Vittoria. Telefonare 281.785 ore ufficio.
IMPORTANTE azienda costruzione in gerenza ricerca persone da inserire su quadri amministrativo gestione e tecnico commerciale. Proposte C.G.I. via Cumiana 14, Torino Vica.
INDUSTRIA cioccolateria cerca operai specializzati purgatrici lampadieri sgglazatori gelatieri commercianti viaggiatori. Telefonare 704.894.
MAGAZZINIERE referenziato esperto imballo e spedizioni piccoli trochi! necessario obbligo Università Torino, telefono 502 768.

IMPRESA cantiere Bussoleno cerca personale qualificato per lavori in cemento armato. Telefonare 22, Telefonare 0122/41100.
INDUSTRIA meccanica cerca rivettisti e tornitori qualificati, ottimo trattamento. Presentarsi via Pertinace 62, telefono 700.132.
MACCHINISTA pressaferrista preferibile età scrivi. Telefonare 538.344.
OFFICINA meccanica cercasi operaio per tornitura pantografo. Preventivi via Don Minzoni 2 ang 15-28.
GRANDE industria azienda agricola cerca operaio per conduzione lattoneria. Specificare quali materie usate e metalli di esperienza esperienza lavorazione scrivere a «Publikompass 2809 — 10100 Torino».

GRUPPO meccanografico con viabilità nella chiusa di Torino ricerca funzionari laureati esperienziati diplomati di 10 - IV e diretta residenti in Settimo Vittone Chivasso Ciriè e zone circostanti. Per informazioni telefonare ore 9.00-12.30 - 14.00-17.30.

LA Toga confezionisti cerca persone qualificate da addestrare per impegnativo lavoro di confezione e taglio maschile. Sono garantiti corso di addestramento (indicato assegno giornaliero e successivo assunzione) presso Via Umberto 1 piazza terza ore 9.30-12.30.
IMPORTANTE azienda meccanotessile cliente Torino cerca collaboratrice qualificata pratica di carpenteria meccanica. Offerti interessanti e adeguate condizioni. Telefonare al 565.124.
IMPORTANTE azienda meccanotessile cliente Torino cerca disegnatore pensionato o giovane. Offerti interessanti e adeguate condizioni. Inviare curriculum vitae a: «Publikompass 2636 — 10100 Torino».
MAGAZZINIERE referenziato esperto imballo e spedizioni piccoli articoli e macchine utensili Università Torino, telefono 501.365.
MAGLIERISTE esperte confezionista generale, ottima lavorazione cerca ditta/ditta piano esterno. Telefonare 240.134.
SEGRETARIA pratica lavoro ufficio, ottima conoscenza dattilografia, ufficio laboratorio cerca. Tel. 830.614.

commessi, baristi

APPRENDISTI camerieri 16-18 anni assolto Pubblico Esercizio - via S. Secondo 68. Preferenza domiciliati.

impiegati

S.A. AIUTO vendite un articolo che serve in grande consumazione ed in famiglie di forte reddito ha un elevatissimo fatturato e consente a chi guadagnare molto bene e lavoro libero ben fornendo un campo di azione totalmente nuovo per lui. Operativo Piemonte Liguria Valle Maggia Alessano. Vedo d'Aosta.
ARREDATRICE cercasi per collaborazione in ufficio. Telefonare 341.845.
AZIENDA zona Settimo e adiacenze ricerca giovane responsabile vendite zona da cui poter fare. Necessario interessarsi. Scrivere «Publikompass 2432 — 10100 Torino».
CERCASI per piccola industria Semonte, segretaria/o qualificato/a, possibilmente con conoscenza anche brevi parole tedesco, inviare curriculum a: «Publikompass 2809 — 10100 Torino».

SIGNORA cerca lavoro domiciliare. Telefonare 637.356.

8 Rappresentanti

AZIENDA mobili di lusso leader nel settore cerca due rappresentanti zona, dinamici per Piemonte e Veneto. Scrivere: Quelia 13-41 - Pubblicità Battistini, 20052 Monza.
CERCASI rappresentanti per il Piemonte anche non impiegati fisso provvigioni rimborso spese. Telefonare per appuntamento al 957.749 0775.
FABBRICA fiori stoffa cerca rappresentanti capaci e affermate produttrice articoli bomboniere cave ricerca preferenza articoli regalo interessa Emarcap per zona Piemonte. Scrivere: Cascella 20-17 - Sta 30124 Palermo.
IMPRESA costruzioni e manutenzioni stradali cerca procacciatori e commissionari. Telefonare 956.5047.
PRIMARIA industria tessili lavoro cerca rappresentante bene introdotto presso confezionisti, pratiche, diritto esclusiva per Piemonte preferibilmente Liguria Telefonare 1-786.841 2 Milano.
VENDITORE, massimo riservatezza, preferibilmente residente in Torino: lo, introdotto presso grossisti e dettaglianti di elettrodomestici, televisori, casalinghi, assume industria produttrice affermati marchi stufe per riscaldamento, ventilazione. Impiego pieno, part-time, supervisio fino, incentivi, massima riservatezza, solo diretta e delle vendite. Le zone di lavoro disponibile le provincie di: Torino, Vercelli, Asti, Novara. Scrivere: Direzione/Ufficio precedenti esperienze lavoro a «Publikompass 105 — 20125 Milano».

10 Prestazioni consulenze

GIOVANE, signore serio lavoro proprio elettricista. Telefonare 847.291 dopo ore 13.
GIOVANE diplomato cerca lavoro a domicilio ufficio. Telefonare 779.1236.

13 Autonoleggi

AUTONOLEGGIO Fiat 500, 126, 127. Partite a partire da L. 1800. Noleggi singoli ora o settimanale giornaliero, Via Ellenora 20, telefono 687.314.

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni, corso Francia 341: 500 occasionali con sfizio dal 70 al 75% senza privilegio, senza cambiali, occasionissimi assoluti, garanzia e mesi laboratorio favolosi.
A.A.A.A. SELAUTO, corso Cosenza 32 angolo corso Agnelli 176: Fiat nuova, consegna immediata 500 occasioni con soluzioni anticipi, garanzia 6 mesi, listino autostrisi premiato. Ingresso libero Lapietra Isidoro.
A.A.A. NUOVE Fiat consegna 48 ore, esclusione Savio permute vendite autovetture Fiat. Autofrancia, corso Francia 341 laperia festivi.
A.A.A. SELAUTO, corso Trapani 116: 500 occasionali con superpossibilità «Selauto 76», piccoli anticipi, famiglie numerose, pensione, garanzia 6 mesi: 500, 126, 127, 850, 128, 1000 B, 124 coupé berlinetta sport, 128 S, 132, Allegro, 1430, Alfetta, 1.6 132, Mini, Simca, Rallye, Fulvia, 1500 e 1.3, Prinz, Renault, Rapid, Colt, Volkswagen, Audi, Passat, Jaguar. Eccezionale Fiat nuova garanzia totale condizione favolose pagamento rateale, interno libero lavori festivi.
A.A. AUTOBENDASI via Genova 301 (angolo v. Corradino) 500, 126, 127, 128, 124, 124 S, 132, Fulvia coupé berlinetta, Prinz, Ospite, A 112, vendiamo senza anticipo ed altre cento occasioni.
A.A. FIAT, piazza Cardinal Massaia 500, 127, 128, 124, 132, A112, Mini, Fulvia, Allegro, Simca e altre cento occasioni veramente senza anticipo.
A.A. ATTENZIONE, vendiamo senza anticipo senza privilegio finanziamo 5% 30 mesi, tutti i tipi automobili, nuove usate garantite. Commissionarie corso Siracusa 37, angolo Monfalcone 141, telefono 237.127. Nel corso degli ultimi mesi abbiamo venduto pagamento rateale automobili di ogni tipo marca garantiti vendiamo pagamento cento volte, tempo spesa.
A.A. L'OCCASIONE che aspettavate: vendiamo oltre 150 vetture tutte garantite e rateali per far posto ai nuovi in arrivo. Autoscambiamo camper-roulotte assicurabili, c. Grosseto 37 (vicino a Venezia). Telefonare 293.992 anche festivi.
ACQUISTIAMO ragazzo patente: 500, 126, 850, A 112, Mini, 127, 124, Alfa Romeo, Fulvia coupé o berline. Cuoco Raffaello 21, telefono 616.081.
ACQUISTIAMO vetture abbiamo urgente necessità pagamento il massimo contanti. Autoscambio, corso Orbassano 72.
ALL'AUTOCOMMERCIO abbiamo sempre pronto ed qualità assicurate garantite chilometrici ai nostri clienti. Difendetevi dalla svalutazione chiedendo non un usato ma una occasione Autocommercio, regala l'automobile e un bene che dura davvero. Società Autocommercio, corso Orbassano 72, telefono 781.008.
ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili giovanissime provenienti. Corso Serravalle 13, Monfalcone 161.
ARCIOCCASIONISSIME circa Svizzera 85, telefono 795.213. Alfa 2000, Maggiolone, 128, 127, 126, Fulvia GT, 124 berlinetta, Mini, 500, 850, furgoni vari. Accetto leasing.
AUTOBIANCHI Autocar, A112, A112 elx, A112 Abarth, consegna vendita, corso Tassoni 13, telefono 781.595.
AUTOBIANCHI Autocar, A112, A112 elx, A112 Abarth, consegna vendita, Gramboli, via Tortona 3, Telefono 508.400.
AUTOBIANCHI impresa autoscambio Torino Lancia corso Regina Margherita 270.

AUTORICCARDONE
Piazza Peretti, telefono 781.343. Consegna subito: Mini, A 112, Lancia, Mazzoni, Fiat, Apicella festivi.

16 Motocicli

BENELLI
Benelli 125 cc bicilindrica elettronica pronta consegna. Savea automobili, nuova concessionaria Benelli. Sosio corso Francia 333, telefono 713.113.

BENELLI
Benelli 250 cc bicilindrica elettronica pronta consegna. Savea automobili, nuova concessionaria Benelli. Sosio corso Francia 333, telefono 713.113.

BENELLI
Benelli 50 cc turismo e cross. Pronta consegna. Savea automobili. Nuova concessionaria Benelli. Sosio corso Francia 333, telefono 713.113.

BENELLI
Benelli 500 cc motore 4 cilindri, 4 tempi. Pronta consegna. Savea automobili, nuova concessionaria Benelli. Sosio corso Francia 333, telefono 713.113.

MOTOMARKETS consegna immediata Honda nuove con favolosi sconti. C. G. Cesare 175, telefono 202.204.
MOTOMARKET consente qualsiasi acquisto parziale rateale. C. G. Cesare 175, telefono 202.204.
STUDENTI motoriciclisti Vespa 50, 125, nuovi colori elettronici Piaggio, mono Ollaro. Tosa, corso S. Maurizio 61.

18 Acquisto alloggi

A. CERCO in acquisto casetta con giardino anche vecchia costruzione Torino o immediata vicinanza. Telefonare 596.727.
ACQUISTATE vendete inviolato ristrutturate i vostri appartamenti o ville cedute 10 Verzera. Telefono 517.802.
ACQUISTO alloggetto 2 camere servizi libero zona Vanchiglia o centrale. Telefonare ore pasti 877.418.
ACQUISTO da privato alloggetto con servizi in Torino o Nichelino assolutamente consegnati. Telefono 630.130.
CONFAR Sas via XX Settembre 36 acquisisce in contanti per propri selezionati clienti immobili privatue. Telefonare 519.061 - 519.911.
PRECOLLINARE acquisto alloggio libero su giardino salone 2 camere servizi ristrutturamento. Telefonare 650.7269.
PRIVATO acquista per reddito alloggi casa antecedente o nuova costruzione in Torino o cintura. Telefonare 530.348.
PRIVATO acquista in Torino alloggetto signorile ma 300 centrale o precollinare in casa veramente bella. Tel. 578.085.

«SABATELLI IMMOBILI»
cerca per propria clientela appartamenti, ville, caseine, terreni. Telefonare 659.359.
VERZERA acquista vende immobili progetta valorizza i vostri terreni. Telefono 517.802.

19 Vendita alloggi

A. AFFARONE curiosissima vendiamo casetta libera cop 1000 mq giardino vicinanza Nichelino 18 milioni 900 mila. Riva, via S. Secondo 49 Torino.
A. CORSO Francia vendesi Torino Collegno vendo alloggio libero salone 2 camere cucina 2 balconi 2 bagni grande terrazzo coperto. Telefonare 598.383.
A. SVENDIAMO casa in Grugliasco, 3 alloggi e 2 cantine, cucina, servizi, giardino, riscaldamento centrale. Grugliasco, 33 milioni 400 mila. Alfa Via San Secondo 49 Torino.
A crollo, a saldare, palazzina Lingotto vendesi alcuni appartamenti varie metrature 2 milioni 200 mila 300 milioni 11 milioni 700 mila. Telefonare 610.636.
A Moncalieri vicinato 2 camere cucina piano alto tutti comforts giardino condominiale autorimessa automobili ogni tipo marca garantiti vendiamo pagamento cento volte, tempo spesa.
A. L'OCCASIONE che aspettavate: vendiamo oltre 150 vetture tutte garantite e rateali per far posto ai nuovi in arrivo. Autoscambiamo camper-roulotte assicurabili, c. Grosseto 37 (vicino a Venezia). Telefonare 293.992 anche festivi.
ACQUISTIAMO ragazzo patente: 500, 126, 850, A 112, Mini, 127, 124, Alfa Romeo, Fulvia coupé o berline. Cuoco Raffaello 21, telefono 616.081.
ACQUISTIAMO vetture abbiamo urgente necessità pagamento il massimo contanti. Autoscambio, corso Orbassano 72.
ALL'AUTOCOMMERCIO abbiamo sempre pronto ed qualità assicurate garantite chilometrici ai nostri clienti. Difendetevi dalla svalutazione chiedendo non un usato ma una occasione Autocommercio, regala l'automobile e un bene che dura davvero. Società Autocommercio, corso Orbassano 72, telefono 781.008.
ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili giovanissime provenienti. Corso Serravalle 13, Monfalcone 161.
ARCIOCCASIONISSIME circa Svizzera 85, telefono 795.213. Alfa 2000, Maggiolone, 128, 127, 126, Fulvia GT, 124 berlinetta, Mini, 500, 850, furgoni vari. Accetto leasing.
AUTOBIANCHI Autocar, A112, A112 elx, A112 Abarth, consegna vendita, corso Tassoni 13, Telefono 781.595.
AUTOBIANCHI Autocar, A112, A112 elx, A112 Abarth, consegna vendita, Gramboli, via Tortona 3, Telefono 508.400.
AUTOBIANCHI impresa autoscambio Torino Lancia corso Regina Margherita 270.

A.A. ATTENZIONE, vendiamo senza anticipo senza privilegio finanziamo 5% 30 mesi, tutti i tipi automobili, nuove usate garantite. Commissionarie corso Siracusa 37, angolo Monfalcone 141, telefono 237.127.
A.A. FIERA dell'automobile, corso Siracusa 37, angolo Monfalcone 141, telefono 237.127. Nel corso degli ultimi mesi abbiamo venduto pagamento rateale automobili ogni tipo marca garantiti vendiamo pagamento cento volte, tempo spesa.
A. L'OCCASIONE che aspettavate: vendiamo oltre 150 vetture tutte garantite e rateali per far posto ai nuovi in arrivo. Autoscambiamo camper-roulotte assicurabili, c. Grosseto 37 (vicino a Venezia). Telefonare 293.992 anche festivi.
ACQUISTIAMO ragazzo patente: 500, 126, 850, A 112, Mini, 127, 124, Alfa Romeo, Fulvia coupé o berline. Cuoco Raffaello 21, telefono 616.081.
ACQUISTIAMO vetture abbiamo urgente necessità pagamento il massimo contanti. Autoscambio, corso Orbassano 72.
ALL'AUTOCOMMERCIO abbiamo sempre pronto ed qualità assicurate garantite chilometrici ai nostri clienti. Difendetevi dalla svalutazione chiedendo non un usato ma una occasione Autocommercio, regala l'automobile e un bene che dura davvero. Società Autocommercio, corso Orbassano 72, telefono 781.008.
ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili giovanissime provenienti. Corso Serravalle 13, Monfalcone 161.
ARCIOCCASIONISSIME circa Svizzera 85, telefono 795.213. Alfa 2000, Maggiolone, 128, 127, 126, Fulvia GT, 124 berlinetta, Mini, 500, 850, furgoni vari. Accetto leasing.
AUTOBIANCHI Autocar, A112, A112 elx, A112 Abarth, consegna vendita, corso Tassoni 13, Telefono 781.595.
AUTOBIANCHI Autocar, A112, A112 elx, A112 Abarth, consegna vendita, Gramboli, via Tortona 3, Telefono 508.400.
AUTOBIANCHI impresa autoscambio Torino Lancia corso Regina Margherita 270.
ALFA Bertone Milano appartamento palazzina ancora servizio 3 milioni ogni mila. Trattabilissima 347.000.

(continua a pag. 14)

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 122

GIOVANNI AGNELLI

"Questo è il momento più difficile degli ultimi decenni„

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 30 maggio.

Il ruolo dell'iniziativa privata nell'economia italiana e il suo apporto — purché venga messo in condizioni di durlo — per far uscire il Paese dal tunnel della crisi, sono stati indicati da Giovanni Agnelli questa mattina nel suo discorso programmatico, quale nuovo presidente della Confindustria, nel corso dell'assemblea annuale che si tiene nell'auditorium della nuova sede della Confederazione all'Eur.

Renato Lombardi, presidente uscente dopo quattro anni di mandato, ha letto in apertura di seduta i risultati dello scrutinio segreto con il quale ieri sera Giovanni Agnelli, dopo che aveva declinato la nomina per acclamazione, è stato eletto presidente della Confindustria da parte dei delegati che rappresentano le oltre 85 mila aziende private italiane aderenti alla Confederazione.

Accanto a Giovanni Agnelli, saranno nominati vicepresidenti Colli, Pirelli, Lucchelli e Visentini. Questi nomi, che rappresentano i più grandi gruppi di valore internazionale dell'industria privata italiana, sono anche una garanzia per le medie e piccole imprese.

Prima della proclamazione del nuovo presidente, Lombardi ha sottolineato le difficoltà che provengono dalla classe politica, in parte per insufficienza di strumenti, in parte per incapacità ad adeguarsi alle sempre nuove esigenze dell'economia nazionale; si è rammaricato per il mancato proseguimento del colloquio iniziato tre anni fa con i sindacati e ha ricordato le riforme bloccate da tempi politici e sociali inaccettabili.

Il presidente uscente ha ancora detto che gli interventi congiunturali non possono più attenuare la *« patrosa gravità della crisi »* e che occorre fissare alcuni obiettivi fondamentali e compatibili con le risorse: il riconoscimento della funzione dell'impresa privata in un'economia di mercato, una chiara politica economica, la crescente necessità dell'integrazione politica ed economica dell'Italia in un mondo democratico in rapida evoluzione.

Lombardi ha quindi letto i risultati della votazione a scrutinio segreto di ieri sera: votanti 316, voti 4843 su un totale di 5280 disponibili; voti validi 4818, tutti a favore dell'avv. Giovanni Agnelli, voti nulli nessuno, schede bianche 25.

Agnelli, che ha preso la parola subito dopo la lettura della votazione, ha detto, oltre quanto già riferito all'inizio, che questo è il momento più difficile per l'economia degli ultimi decenni e che i prossimi sei mesi saranno ancora peggiori. Gli imprenditori si mostrano in grado di fare la loro parte, di garantire la competitività dell'Italia sul mercato internazionale, ma occorre che le forze politiche e sindacali, riconoscano le ragioni dell'industria: il meccanismo dell'accumulazione e l'impresa come sua sede naturale in un'economia di mercato.

Agnelli ha poi citato, tra le cause di squilibrio, il fatto che il settore pubblico assorbe finanziamenti per una cifra cinque volte superiore al settore privato ed ha concluso affermando che la *« nostra presenza alla testa della Confindustria si giustifica solo se si traduce in una precisa assunzione di responsabilità verso le piccole imprese »* e annunciando l'intenzione di misurarsi realisticamente e costruttivamente nei confronti dei sindacati dei lavoratori e dei pubblici poteri.

« I vicepresidenti ed io — ha aggiunto — non cercheremo, nell'interno della Confindustria, sempre e ad ogni costo, l'unanimità che ci ha eletto. L'unanimità è appannaggio delle corporazioni e dei regimi, mentre la gestione del consenso e del dissenso è costume responsabile delle società democratiche ».

Mario Salvatorelli

Dopo l'annuncio dell'accordo sul disimpegno militare

Israeliani e siriani a Ginevra domani al tavolo della pace

Kissinger, artefice della missione di pace, è ripartito questa mattina da Tel Aviv per l'Egitto

Kissinger ha lavorato per più di un mese per questa « mappa della pace »

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Tel Aviv, 30 maggio.

L'annuncio dell'accordo tra Siria e Israele è stato dato ieri sera alle 19,15 a Gerusalemme dal ministro dell'Informazione Shimon Peres, un quarto d'ora dopo che il presidente Nixon lo aveva dato da Washington. La Siria, finora, si è limitata a mettere in onda alle 20 la cerimonia dalla Casa Bianca e annuncerà ufficialmente l'avvenimento solo poche ore prima della firma, domani a Ginevra.

Nel pomeriggio di oggi, Golda Meir presenterà alla Kenesseth (il Parlamento) le norme dell'accordo e ne illustrerà i particolari nella seduta straordinaria, alla quale sono riservate cinque ore di discussione. Sebbene si preveda una larga maggioranza (anche il governo ha votato ieri all'unanimità), l'opposizione ha già annunciato che intende combattere l'accordo.

Ieri sera, nella sede del capo del governo, si è svolta una cerimonia tra gli esponenti israeliani e americani, trasmessa in diretta dalla televisione. Dopo che Kissinger ha abbracciato Golda Meir, questa ha detto con umorismo, riferendosi agli abbracci che Kissinger aveva scambiato con gli esponenti arabi: « Non credevo che lei abbracciasse anche le donne! ».

Stamane alle 9,50 il segretario di Stato è ripartito per il Cairo, dove avrà colloqui con il presidente Sadat, definiti « importantissimi » perché riguardano anche la seconda fase delle trattative tra Egitto e Israele e perché verrà discusso il prossimo viaggio di Nixon in Medio Oriente.

Parlando con i giornalisti prima di salire a bordo dell'aereo, Kissinger ha dichiarato di ritenere che l'accordo di disimpegno israelo-siriano segnerà una svolta decisiva nel Medio Oriente. « Sono d'accordo con il ministro degli Esteri israeliano Abba Eban nel ritenere grandemente significativo questo primo atto di attività e ritengo che ciò che è stato compiuto diventerà la chiave di volta per tutto il Medio Oriente, come risultato del contenuto dell'accordo che abbiamo raggiunto. Spero che progrediremo verso una lunga era di pace in questa regione ».

I rappresentanti militari della Siria e di Israele s'incontreranno a Ginevra domani, e i gruppi di lavoro continueranno a trovarsi nei giorni successivi, sotto l'egida del comandante delle forze di emergenza dell'Onu, generale Ensio Siilasvuo.

Il ritiro delle truppe comincerà soltanto quando sarà avvenuto lo scambio dei prigionieri e delle salme dei caduti rimaste sul territorio dell'avversario. Si ritiene che potrà essere completato entro un mese, mentre lo scambio dei prigionieri potrebbe cominciare anche subito.

Il patto di disimpegno contiene, a quanto si dice, alcune clausole segrete, fra cui garanzie nell'ipotesi di azioni terroristiche. Nessuno s'illude che le organizzazioni estremiste dei palestinesi non preparino dimostrativamente atti di terrorismo.

Giorgio Romano

Reazioni in Medio Oriente

"Primo passo„ dicono in Egitto

Beirut, 30 maggio.

La maggior parte delle radio arabe hanno trasmesso senza commenti l'annuncio dato dal presidente americano Nixon a Washington.

Il ministro della Difesa libanese Nasri Maalouf ha detto privatamente: *« Siamo convinti che le nazioni arabe sorelle che hanno saputo combattere sappiano ora anche valutare la situazione e trovino il modo di accettare il disimpegno per raggiungere l'obiettivo per cui si è combattuto ».*

Al Cairo, un portavoce ufficiale ha detto che l'Egitto sta ancora esaminando i particolari dell'accordo. La stampa egiziana pubblica oggi nelle prime pagine sotto titoli cubitali la notizia. Il quotidiano *Al Akhbar* scrive che si tratta di un primo passo verso una soluzione globale del problema del Medio Oriente.

Il giornale sostiene che gli arabi sono fermamente intenzionati a liberare tutti i territori occupati e assicurare i diritti legittimi del popolo palestinese *« a qualsiasi costo »*.

L'ufficio della « OLP » (Organizzazione per la liberazione della Palestina) e l'agenzia di stampa palestinese « Wafa » hanno reso noto che attendono l'annuncio ufficiale siriano prima di fare commenti all'accordo di disimpegno.

Il *leader* palestinese Yasser Arafat, che martedì sera si era incontrato a Damasco con il ministro degli Esteri sovietico Gromyko, si è poi recato nel Kuwait e ora è in Egitto.

In precedenza, il Fronte Popolare (marxista) per la liberazione della Palestina aveva denunciato un eventuale accordo tra siriani ed israeliani definendolo *« un tradimento della causa palestinese »*.

(Associated Press)

Scommessa Chi beve più gin? E muoiono

New York, 30 maggio.

In Florida, a Walton Beach, due uomini sono morti ieri per una singolare scommessa: i due si erano affidati a chi avrebbe bevuto più gin.

I due, Walter Wade di 19 anni e Eugene Cole, di 23 anni, hanno bevuto più di un litro di gin a testa. Non si è però potuto stabilire chi avesse vinto la tragica sfida perché l'arbitro ha perso il conto.

(Associated Press)

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Una ripresa abbastanza attiva

TORINO — Dopo l'interruzione di ieri, la Borsa riprende l'attività con una seduta abbastanza attiva per quanto riguarda gli scambi, ma piuttosto contrastata per ciò che concerne l'andamento delle quotazioni. L'apertura infatti si è svolta su basi deboli; tuttavia nel durante e soprattutto a listino un buon ritorno della domanda ha permesso a molti valori di mettere a segno discreti guadagni. Peraltro i compratori si sono mossi selettivamente; infatti, i comparti più attivi e che hanno registrato i vantaggi maggiori sono stati i finanziari, gli assicurativi e alcuni alimentari.

Fra i titoli locali, buona la ripresa delle Lane Borgosesia e delle Fornaci; deboli chimici, industriali e immobiliari. Ulteriori perdite hanno interessato il reddito fisso.

Diritti Gilardini 151; Montedison 1.1.74: 775; Eswin 7900; Alimont 8750; Liquigas privilegio 189.

BORSA CONTINUA — Fiat: ord. I 1575, II 1595, III a. t., IV 1590; pr. I 1217, II a. t., III 1217, IV 1188.

LE AZIONI A TORINO

	28-5	30-5
ALIMENTARI		
Eridania	2380	2150
Florio	620	601
Motta	3200	3200
Romana Zuccheri	570	570
Venchi Unica	880	868
BANCARIE		
Banco Roma	21000	21000
Comit	21800	21500
Credito It.	2465	2465
Interbanca priv.	28200	28200
Mediobanca	69700	69000
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1340	1370
Ideali	2580	2580
Fornaci Riunite	2050	2200
Unicem	6380	6400
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1660	1670
Italgas	912	918
Liquigas	318	319
Mira Lanza	37300	37050
Montedison	817	827
Montef. Gamina	799	799
Paramatt	2070	2080
Pirelli	3850	3900
Rumianca	1460	1455
SAFFA	2150	2250
Schiapparelli	11700	11650
COMMERCIALI		
Rinascente	380	368
» priv.	312	312 50
Silos Genova	1650	1650
IMMOBILIARE		
Beni Stabili	9800	9670
Acqua Roma	820	820
Generale Imm.	551	562 50
Imm. Agr. Vittoria	—	7400
Risanamento	11700	11600
Beni Imm. It.	1385	1350
Beni Imm. It. priv.	850	850
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	18800	18800
» » priv.	11400	11520
Latina	2000	1985
Latina priv.	1360	1530
Generali	70220	70550
RAS	44800	46000
S.A.I.	18500	18930
Toro Ass.	44700	45500
Toro Ass. priv.	21300	21850
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	5100	5100
Autostrada To-Mi	5230	5300
Fer. Co.	1620	1580
Ipitalia	4030	4050
S.I.T.	7600	7700
SIP	2215	2267
Torino-Nord	310	308
FINANZIARIE		
Bastogi	1890	1910
Finsider	419 50	420
GIM	3450	3990
IFI priv.	4200	4120
IFI	21100	20950
Invest	4470	5000
La Centrale	16150	16350
Milan	4100	4100
Piemonte Finanz.	8900	9050
Pirelli & C.	2020	2070
Pirelli S.p.A.	1135	1130
S.A.R.C.M. Rin.	4800	4800
S.M.E.	2080	2090
STET	2381	2373
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1210	1210
Marelli & C.	930	930
Pun Electric	3100	3130
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	1585	—
» priv.	1220	—
Caimanetti	2790	2795
Gilardini	3600	3730
Mancinelli	—	—
Nebiolo	388	383
Olivetti	1670	1680
» priv.	1440	1400
Westinghouse	4250	4250
MINERARIE METALL.		
Dalmine	410	410
Fornaci & C.	1061	1033
Italsider	779	765
Metalli	3400	3520
Monte Amiata	1900	1900
Talco & Grafite	33500	33500
Terni	148	143
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	13980	13950
» priv.	8500	8050
Cartiera Italiana	1473	1440
TESSILI		
Manifattura Fibre	313	312 50
» priv.	310	310
Cat. Cantoni	16700	16650
Fisac	3550	3550
Lane Borgosesia	52400	53000
Viscosa	2080	2130
» priv.	1500	1590
DIVERSI		
Acque pot. To	1310	1315
Cirio	5200	5200
CIR	9000	8950
Pacchetti	410	415
OBBL. CONV. A TERMINE		
Imi Roma 6%	500	500
Pirelli 5%	99 50	99 50
Mediob. priv.	221	225
Med. Fingest 7%	185	185
Liquigas 7½ '79	126	128
» » '82	130	130

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

REDDITO FISSO A TORINO

	28-5	30-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	91 50	94 —
Redimibile 3½%	98 —	99 70
Ricostruz. 3½%	85 20	84 50
» 5%	94 —	94 —
Pr. R. 5% Trieste	81 10	81 10
Med. Fond. 5%	89 20	89 20
Pr. R. 5% Tr. '61	91 10	91 10
Pr. Ed. Sc. 3½ '67	86 —	86 —
» » '68	93 50	93 50
» » '69	97 50	97 50
» » '70	99 75	99 75
» » '71	99 75	99 75
» » '72	99 75	99 75
B.T.N. 5% '74	—	—
» » '75 I	96 90	96 20
» » '75 II	95 —	94 70
» » '77	87 —	86 50
» » '78	86 20	86 20
» 5½% '79	92 —	92 —
» » '80	91 —	90 50
» » '82	89 40	89 40
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	70 —	81 60
» » '65 II	88 50	88 50
» » '66 I	79 —	79 50
» » '66 II	79 —	78 70
» » '67	79 90	79 50
» » '68 I	79 80	79 80
» » '68 II	79 50	78 50
» » '69 I	79 50	78 70
» » '69 II	79 50	78 70
» » '70	80 50	80 10
» » '71	85 10	85 30
» » '72 I	86 50	86 50
» » '72 II	84 70	85 80
» » '73	85 10	85 30
» » '74	86 50	86 50
IRI 5% '64	85 40	86 40
» » '65	83 30	82 —
» Alta 7% '70	98 —	98 —
Istup 3½% '65	85 —	85 —
» » '67	79 50	78 30
Autostrade 6% '681	79 —	77 —
» » '681	79 —	78 —
» » '69	79 —	78 50
» » '71	86 80	86 50
» » '72	84 —	82 80
OO.PP. 5%	70 70	70 —
» 5½%	73 —	72 —
» 6%	79 80	79 30
» 7%	81 70	82 30
» I.S. 7% '77	84 40	84 40
» » '78	86 50	86 50
» » '79	87 —	87 20
» » '80	88 50	87 —
» » '81	88 —	88 —
» » '82	91 —	91 —
» Anas 6% '66	76 —	75 —
OO.PP. Ann. 6% '61	80 —	80 —
» » 7% '67	82.65	80 50
» » 2ª	82 —	81 80
Fr.SS. 6% '63 I	79 —	78 —
» » '65 II	79 —	79 20
» » '66 II	79 50	78 —
» » '67	80 10	80 —
» » '68 I	80 —	80 —
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	82 —	82 —
» » '72 II	87 —	87 —
A.P.S. 6% '67	80 50	78 30
» » '68	80 —	78 —
» » '69	80 —	78 —
» » '70	88 —	87 —
» » '71	88 —	87 —
» » '72 I	90 —	90 —
» » '73 II	—	—
P.Verde 5% Sp. '[illegible]	81 —	81 —
» » 5%	80 —	80 —
» » 5%	81 20	81 20
» » 5%	80 20	80 20
» » 5%	78 50	78 50
» » 5%	77 50	78 70
» » 5%	78 —	78 —
» » 5%	80 80	80 80
» » 5%	80 20	80 20
» » 5%	82 —	82 —
Selm cons. 5%	78 —	78 —
» 6%	76 50	77 25
» »	91 —	91 —
» » 5%	90 —	90 —
» » 5%	91 50	92 —
» » 5%	82 —	82 —
IMI 6% XXV	84 50	84 05
» » XXVI	78 50	78 05
» » XXVII	78 10	78 10
» » XXVIII	86 —	85 80
» » XXIX	86 50	86 50
» » XXX	150 —	150 —
» » XXXI	90 20	90 —
» » XXXII op.	93 70	94 —
» » XXXII	89 —	89 —
» » XXXIII op.	85 50	84 20
» » XXXIII op.	89 —	87 —
» » XXXIV	86 —	86 —
» » XXXV	86 30	86 30
» » 5% I.V.	86 90	86 80
Enl Sisl 6% '64	91 —	91 —
Fiat 6% '49	97 —	97 —
» » '50	97 50	97 50
» » '51	95 —	94 —
» » '52	82 —	82 90
Olivetti 7% '71	—	—
» » '72	97 50	97 50
» » '73	92 —	92 —
» » 5% '74	88 50	88 —
» » 5% '75	80 —	80 —
» » 5% '76	85 —	85 —
Pirelli 5% '61	103 —	103 —
RIV 5½%	73 80	71 —
Rumianca 5% '66	89 —	90 50
» » '67	85 70	85 70
Vergat 8%	98 50	98 30
Torino-Savona 5½	83 —	83 —
Tr. G.S. Berri 5½	85 90	85 90
Cent. It. 7% '68	98 —	98 —
» » 5½ '82	85 —	95 —
Immob. 6% '64	87 —	86 —
» » '65	87 50	88 —
» » '65 I°	89 50	89 —
» » '66 12°	88 —	88 —
» » '66 13°	81 —	81 50
» » '67 14°	81 60	81 70
» » '68 15°	82 20	83 —
» » '68 16°	83 10	83 10
» » '70 17°	87 —	89 90
» » '73 18°	84 60	84 —
» » '73 19°	84 50	85 —
» » '73 20°	84 90	85 50
Torino 6% '52	80 80	80 80
» Ann. 5½ '60	74 50	75 50
» » '62	74 50	74 50
S. Paolo 5%	96 50	96 50
» 6% conv.	96 50	96 50
» 6%	96 50	96 50
C.L.P. 5%	96 50	96 50
Credito Fond. 5%	89 50	89 —
C.I.S. 7% '70	84 —	84 —
» » '71	100 —	100 —
» » '72	84 —	87 —
» » '73	83 25	83 25
C.P. Piem. V.A. 6%	95 —	95 —
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Kuwait 5½% (\$)	101 —	101 —
OBBL. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	240 —	230 —
Rumianca 6%	102 50	101 —
Pirelli S.p.A. 5%	89 50	89 50
Mediobanca 6%	219 —	210 50
Med. Fingest 7%	168 —	168 —
Liquigas 7½ '79	109 —	109 —
» » '82	108 —	108 —
» 7½% '72	110 —	105 —

Pirmoare 277; Finsider 420; Fisac 2412; Fond. Incendio 16.900; Fond. Vita 31.900; Gavardo 3590; Cementirlin 2010; Generali 71.200; Gim 3720; Ginori 550; Ifi pr. 4140; Ifi 21.140; Imm. Roma 559,75; Initaliva 6800; Interbanca 28.150 Invest 4980; Italcable 4621; Italcementi 34.000.

Italgas 918; Italsider 760; La Centrale 16.200; Lanerossi 3580; L'Ausiliare 7990; Lepetit 16.440; Lepetit pr. 18.300; Linificio 965; Liquigas 324; Magneti M. 1211; Magona 2820; Marzotto 1590; Mediobanca 80.100; Metalli 3380; Mira Lanza 37.000; Mittel 4149; Mondadori pr. 2801; Montedison 820; Montefibre pr. 311; Montefibre pr. 299; Motta 3200.

Nebiolo 385,25; Nord Milano 7150; Olcese 599,75; Olivetti ord. 1682; Olivetti pr. 1411; Pacchetti 416,50; Pertusola 4340; Pierrel 5760; Pirelli & C. 1098; Pirelli S.p.A. 1150; Ponti ord. 1310; Ras 86.210; Rinascente ord. 282; Rinascente pr. 265,50; Rinascente 11.350; Romana Zuc. ord. 571; Romana Zuc. pr. 604; Rotondi 99.000; Rumianca 1440.

Saffa 7295; Sai 19.490; Saroni 4480; Siele 1700; Silos 3509; Sip 2216; Sme 2085; Stampati 7700; Standa 14.060; Stet 2373; Tecnomasio 571; Terni 143; Tiliane 1690; Tosi Franco 8430; Trafilerie 1830; Un. Manifat. 36.600; Viscosa ord. 2128; Viscosa pr. 1550; Westinghouse 4100.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 33.000-37.000; sterlina oro nuovo 34.000-37.000; marengo 37.000-42.000; sterlina unitaria 1800-1700; dollaro carta 670-690; franco svizzero 230-240; franco francese 134-142; oro fino 3180-3280; argento 93.000-97.000.

A GENOVA

Seduta irregolare con prezzi che hanno acquisito miglioria ed altri che hanno avuto cedenze. Gli scambi si mantengono piuttosto calmi.

Debole, con poche contrattazioni, il reddito fisso.

Centrale 16.325; Generali 71.400; Ras 86.500; Meridionali 1925; Nai 7750; Viscosa ordinarie 2145; Viscosa privilegiate 1570; Finsider 420; Italsider 764; Fiat ordinarie 1610; Fiat privilegiate 1210; Sip 2230; Montedison 830.

A FIRENZE

Mercato attivo, con prezzi in lieve recupero.

Bastogi 1810; Centrale 16.300.

A MILANO

Un'atmosfera ancora prudente ma moderatamente migliore ha caratterizzato stamane la Borsa in un mercato ancora incerto e povero di affari, tuttavia sin dalle prime battute il tono è apparso molto più resistente sui livelli di martedì, poi gli scambi hanno assunto un maggior vigore attraverso anche un assetto equilibrio tra la domanda e l'offerta. A listino una parte dei titoli azionari ha comunque potuto iscriversi su livelli migliori, specialmente assicurativi e finanziari e alcuni chimici, meglio tenuti anche i valori industriali che hanno guadagnato terreno nelle ultime battute e nell'immediato dopoborsa con diffusi recuperi in tutti i settori.

Intonazione resistente con ristrette variazioni nel reddito fisso che tuttavia ha mantenuto un fondo sempre calmo.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 70 609, 71.200; Fiat 1582, 1600; Montedison 819, 827, 829; Viscosa 2080, 2135, 2180; Olivetti pr. 1411; Toro 45.090; Sai 18.490.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 21.500; Acdes 3888; Alitalia 4900; Alleanza 54.010; Anic 1078; Assicurazioni 109.300; Bastogi 1909; Beni Roma 21.090; Beni Stabili 0865; Binda 77.000; Breda 4000; Brioschi 62.100; Burgo 13.810; Caffaro 488; Cantoni 16.550; Carlo Erba ex. 6010; Carlo Erba pr. 5580; Cascami 12.900; Cementir 2050.

Ciga 5250; Cogo 3140; Comit 21.450; Comp. Milano ex. 16.850; Comp. Milano pr. 11.550; Comp. Toro ordin. 45.490; Comp. Toro pr. 22 mila; Cond. Acqua 814; Credit 2480; Cucirini 7270; Dalmine 410; De Ferrari 2387; Donselli 3500; E. Marelli 810; Eridania 2554; Eternit 2400; Falk ex. 7600; Falk pr. 5900; Fiat ex. 1539,50; Fiat pr. 1220,50.

GENOVA

Uccide la cognata e poi si spara

Genova, 30 maggio.

(p.l.) Un giovane immigrato calabrese, Rosario Cosenza, 33 anni, abitante nel quartiere di Rivarolo, in via Celesia, ha ucciso questa mattina alle 12 la cognata Maria Cicala, 24 anni, di Mammola (Reggio Calabria), madre di tre figli. Il Cosenza le ha sparato al capo a bruciapelo, quindi si è ucciso con la stessa arma.

I due cadaveri sono stati scoperti dai vicini i quali sono accorsi richiamati dagli spari.

Non si conoscono le ragioni che hanno portato il Cosenza ad uccidere la cognata e a togliersi la vita. La polizia e i carabinieri ritengono che l'uomo avesse una relazione con la donna e che questa avesse manifestato l'intenzione di troncare con lui ogni rapporto.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Enrico Melchionni
Ne danno l'annuncio la moglie, i figli con le rispettive famiglie, i fratelli, le sorelle, i cognati e i parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 30 c.m. alle ore 15.30 partendo da piazza Vittorio Emanuele 95.
— Vaobano, 29 maggio 1974.

I Dipendenti della Manifattura Tessile Novarese annunciano con cordoglio l'immatura scomparsa del loro dirigente
comm. Enrico Melchionni
— Vaobano, 29 maggio 1974.

I Dipendenti della Manifattura Tessile Novarese annunciano con cordoglio l'immatura scomparsa del loro dirigente
comm. Enrico Melchionni
— Vaobano, 29 maggio 1974.

Piero Melchionni con le sorelle Lisa e Rita e i nipoti con dolore al limite dei familiari per l'immatura scomparsa del loro zio
comm. Enrico Melchionni
— Parla, 28 maggio 1974.

Si associano commossi i nipoti Graziella, Gabriella con il marito Guido Rinaldini, Felice, Rosanna, Enzo e Rosanna.

Collaboratori e Maestranze della ditta Piero Melchionni s.a.s. di Alessandria partecipano al lutto del loro titolare per l'improvvisa scomparsa del fratello
comm. Enrico Melchionni
— Parla, 28 maggio 1974.

Elena Marni Cremonesi Tino Marni e famiglia partecipano al grande dolore di Carlo, Gemma e Daniela.

È mancato ai suoi cari
Ottavio Primo Ganio
Ne annunciano la scomparsa la moglie Rita e i figli Diego e Fabrizio, la madre, sorella, cugini e parenti tutti. Funerali ore 14,30 di sabato 25 corrente muove dalla Via Vittoria. La cara salma riposerà per l'ultimo saluto.
— Torino, 30 maggio 1974.

Tema ed Enrico Molinari partecipano costernati al dolore della famiglia Ganio.

Commissione amministratrice, direzione e personale dell'Azienda Autonoma Municipale di Torino partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del dipendente
Ottavio Primo Ganio
— Torino, 29 maggio 1974.

La famiglia Cada partecipa al lutto per la scomparsa di
Ottavio Primo Ganio
— Torino, 29 maggio 1974.

È mancato ai suoi cari
Michele Roncarolo
Lo annunciano a parenti e conoscenti la moglie **Giuseppina Bano**; la figlia Maria con il marito **Emilio Moreria**; il figlio **Oberto** con la moglie **Marisa Fontana** e la piccolina **Elisabetta**; il fratello, le sorelle e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Gambetta ed al cardiochirurgo dott. Dogliotti dell'Ospedale civile di Pinerolo. Funerali venerdì ore 14,30 partendo dalla Madre di Misericordia dove la cara salma presentata per l'ultimo saluto alle ore 13,30 assumo l'uscire.
— Torino, 30 maggio 1974.

Enzo ed Arrigo Miretti partecipano al lutto delle Famiglie Rambaldini.

Il giorno 28 maggio è improvvisamente mancato all'affetto della famiglia
Francesco Fausto Nitti
Ne danno l'annuncio la moglie Ada, il figlio Ivo, la sorella Anna, le nuore Eleonora, Jo cognato, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 30 corrente mese alle ore 10, nella Chiesa Evangelica Metodista di via XX Settembre angolo via Firenze.
— Rama, 29 maggio 1974.

Improvvisamente è mancato
Emilio Siviero
anni 69
pensionato Atm
Addolorati l'annunciano a parenti, amici la moglie **Rina**, la figlia Luisa con il genero **Laura**. La cerimonia funebre avrà luogo nella Chiesa parrocchiale.
— Torino, 28 maggio 1974.

Improvvisamente è mancato
Raimondo Vana
anni 69
sezione Zoti
L'annunciano la moglie Maria Brucoli, il figlio Federico con la moglie Susanna Bocchiola e nipotina Claudia e Paola che tanto amavano nonno Vana. Funerali alle ore 10 di domani ore 17,15 via Rossini 12/B. La presente è comunicazione a cristiana memoria.
— San Mauriizio Canavese, 28-5-1974.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Gianna Bastian e Lorenzo Almo
Mario Almo
Michela Altamura
Guido Boria
Lorenzo Bosio
Michela Bianco
Luigi Carino
Milvia Caruso
Sarah Chiesa
Giovanni Conte
Magdalena Fenaglio
Alessandro Florio
Alessandro Gamina
Alberto e Piero Giamaleo
Giuseppe Maddalone
famiglia Maffei-Favretto
Carlo Rinaldi
Vincenzo Ovella
Tommaseo Roma
Santo e Aida Stabilocato
Semino e Rita Viassi.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Rosa
operaio FIAT
cav. Vittorio Veneto
Ne danno la triste notizia la moglie, le figlie Giuseppina col marito ing. Renato Calfiore, i nipoti Adriano e Claudio Lavarino, la sorella Rina, il fratello Carlo e famiglia, parenti, amici tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Luigi Magri per le assidue cure. Funerale giovedì 30 ore 8,45 Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 maggio 1974.

Condomini, inquilini e amministratrice di via Arbe 28 partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Vincenzo Rosa
— Torino, 28 maggio 1974.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Beatrice Mossetti in Chiappino
Lo annunciano marito, figlia, generi e il caro nipotino Gianfranco, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 30 c.m. ore 14,30 partenza S. Giulio d'Orta.
— Torino, 28 maggio 1974.

Famiglia Rocchia e Rita Grimaldo si uniscono al dolore della famiglia.

È mancato all'affetto dei suoi cari
DOTT.
Giovanni Battista Bergesio
Lo annunciano i nipoti Nori, Anna Ondi, Ingmaro con famiglie. La mesta partecipazione Bonino, Cadorna Parisio. Funerali giovedì 30 c.m. ore 14,30 via San Massimo n. 29, Cattolarca. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cuneo, 29 maggio 1974.

È mancato
Gaudenzio Porzio Vernino
Nell'impossibilità di dare l'annuncio ai molti Amici, lo danno con profondo dolore i nipoti Nori, Anna Ondi, Ingmaro con famiglie. Funerali oggi 30 c.m. ore 14,30 partenza S. Giulio d'Orta.
— Torino, 28 maggio 1974.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Grilli
Ne danno il triste annuncio la moglie Berta, i figli Roberto e Sandra con la moglie Giuliana, Gianluca, Monica, la sorella Veronica, parenti, amici e il fedele Ugo. Funerali venerdì 31 corr. ore 10,15 partenza da Torino 78.
— Torino, 28 maggio 1974.

Franco Calimo, antiquario e tutti i collaboratori lo hanno partecipato al dolore per la scomparsa del padre
Riccardo Giachetti
— Torino, 28 maggio 1974.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 12)

ALLOGGI signorili collina Strada Valsalice 227, 150-200 mq soggiorno 3 piani tutti confort, terrazze panoramiche, parco condominiale; vendiamo Residenza Stellaria, istruzioni 847.108.

ALLOGGIO Borgaro centro: 3 camere cinelle, bagno, altro palazzo, giardino, lusso, strade, cast vendo. Telefonare 572.180 ufficio.

ALLOGGIO semicentro libero 3 camere cucina, bagno, 15 milioni facilitati. Torricelli, 511.416.

ALLOGGIO libero completamente rifatto: soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, via Lagrange 39, milioni 900 mila trattabile. Unità 847.828.

ALLOGGIO libero centrale signorile soggiorno 18 camere servizi, piano nobile, terzo ascensore. Telefonare 530.389.

APPARTAMENTO a Cinzano 90 recente camera cinelle tutti confort, 11 milioni 300 mila reddito fuoriconcorso. L'Immobiliare 501.906.

APPARTAMENTO recente costruzione camera cinelle, bagno, 7 milioni 800 mila dilazionabili. L'Immobiliare 503.666.

APPARTAMENTO signorile, soleno 4 vani, doppi servizi, piano alto, cantina 25 milioni 900 mila. Madonna Campagna. L'Immobiliare 503.666.

APPARTAMENTO zona Stadio, recente cucina, ingresso, bagno, 8 milioni 300 mila. L'Immobiliare 5601.342.

APPARTAMENTO zona Fiocchi camera cucina servizio 3 milioni 300 mila, minimo contanti dilazionabili. L'Immobiliare 503.666.

ATTICO libero corso Stracata, luminoso, parzialmente mansardato, 3 camere, cinelle, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza box auto, L. 24 milioni 800 mila più mutuo fondiario L. 7 milioni 800 mila, eventuali dilazioni. Sabatelli, 655.556.

CAMERA cucina servizio alto, soddisfatta Dora Pallavicini, milioni 3500 mila contanti 3 milioni 100 mila dilazionabili. Gatton Case, 535.904.

CENTRALISSIMA costruzione risolidernata, via Sabaudia 13 minicappon liberi e ingresso separato con grandi vetrine. Unione Case, 535.904 - 532.781.

CENTRO Europa vendiamo 4 camere cucina doppi servizi box 35 milioni vicino a 4 milioni mutuo. Tel. 501.992.

CIRIÈ

via C. Nigra angolo via Vittorio Veneto una splendida costruzione composta di sette cinelle abitabile 4 milioni contanti 7 milioni dilazionabili; 2 camere cinelle racchiuse abitabile 5 milioni gli altri 17 milioni 900 mila dilazioni 3 camere cucina grande 6 milioni contanti 12 milioni 900 mila dilazioni. Nostro personale e ufficio vendita in loco Unione Case, 515.904 - 532.781.

CHIERI eventi costruzione appartamenti 2 camere cinelle tutti confort 17 milioni 900 mila. L'Immobiliare 6401.242.

CONVENIENTI camere cinelle servizio via Nizza soffitte 950 mila contanti 2 milioni 250 mila dilazionabili. Unione Case, 535.904

CORSO MONTEVECCHIO

adiacenti corso G. Ferraris vende appartamenti also standing in villa con giardino, Dom.F.A.I. telefono 548.122.

CORSO Peschiera appartamento camere cinelle tanno bagno 6 milioni 700 mila dilazionabili. L'Immobiliare 503.666.

CORSO Sebastopoli signorile 3 camere cinelle ingresso terrazzo bagno vano alto 14 milioni 450 mila. L'Immobiliare 5604.342.

FRAZIONE Rivoli di Cascina Bistiese, vendesi casa vecchia costruzione subito abitabile, 12 vani cortile indipendente 400 mq. circa, finitura eccezionale 9 milioni 200 mila contanti più 12 milioni mutuo. Cascello, 512.780, Torino.

GRUGLIASCO via Giolitti 23: bellissimo spazioso alloggio libero 2 camere, tinello, cucinino, servizi L. 16 milioni sufficienti 8 milioni contanti. Capello, 532.780.

INVESTIMENTO

immobiliare reddito 5% adeguabile causa vita acquistandi locali negozi nei caseggiati my 1310 in palazzina nuova costruzione affittasi con contratto alberghiero sito ufficio alla università studi Torino. Edile Luna via L. Ottavio 19. Telefonare 831.205 - 839.284.

LIBERO stelio zona Crimea soggiorno camera letto cucina bagno ingresso terrazzo tuttigiallo box auto 7 milioni contanti 14 milioni dilazionabili, Union Case, 535.904.

LIBERO a 1 anno a Nichelino recentissimo caseggiato cinelle ascensore tutti confort 16 milioni 300 mila. L'Immobiliare 9101 343.

LIBERO nuova zona Gerbido, piano alto, camera, cucina, ingresso, bagno, tutti i comfort, 14 milioni 200 mila. Telefonare 485.420.

MANGLINO

complesso architettonico modernissimo **COLONNATI**

campi tennis, viste verdi, specchi d'acqua, rifiniture particolari, vendonsi appartamenti sino dimensioni, impianti speciali, cantina 6-8% attuale rivalutabile. Visite in loco, strada Druento angolo via Negarville, lunedì, mercoledì, venerdì ore 14.30-18; sabato 8.30-12.

MANGLINO

ultre ottimo impiego capitali, alti redditi.

COLONNATI

investimenti immobiliari appropriati modernissimi, razionali, di grande convenienza. Alloggi bicamere soggiorno modernissima concezione, visite in loco, strada Druento angolo via Negarville, lunedì, mercoledì, venerdì ore 14.30-18; sabato 8.30-12.

NOLE Canavese vendiamo 2 ville tre negozi ultimare contratti. Immediatamente rifinite composte da seminterrato, 2 camere, cucina, tinello, doppi servizi, box 35 milioni cadauna. L'Immobiliare 503.666.

OCCASIONE via Bard ultimissimo alloggio 4 camere cinelle tutti confort 17 milioni 900 mila. Unione Case, 515.904 - 532.781.

OFFERTA in Moncalieri piazza Vittorio Veneto 15 ottimissimi 3 alloggi per complessivi 11 camere 3 milioni 300 mila contanti 15 milioni dilazionabili. Unione Case, 532.781 - 535.904.

PALAZZINE centro cantella Mercatini vendesi alloggi 300 mila mq tre lati in bella e comoda posizione. Telefonare 539.873.

PANORAMICISSIMO in piazza libera 3 camere cucina non di tutti anni zona Santa Rita residui. Telefonare 347.109.

PERETTO impresa vende alloggi 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi. Telefonare 701.058 - 677.159.

PRIVATO vendo villa 7 camere, cucina, servizi, taverna cantina, giardino mq 1200 capannotto mq 30, 3 piani, anche arredata. Telefonare ore ufficio 488.808.

PRIVATO vende villetta nuova costruzione zona via Gerbino (strad. Torcherino) 601.326 oppure 601.828.

PRIVATO vende mini attico arredato ingresso, soggiorno, cucina, terrazzo, zona Crocetta vendita 1 settimana 190 mila rinti valenza libera 22 milioni 900 mila. Telefonare 710.310.

RESIDENCE Ippodromo a 15 km da piazza Castello impresa vende direttamente splendidi appartamenti in villa e signorili, via Debouche zona Stupinigi prima ispezionarne rustico, villette vendite e permute sui posti tutti i giorni. Telefonare 965.1951 - 337.410.

RIVOLI palazzo recente costruzione vendo n. 2 alloggi abbinabili composti ve 5 camere doppi servizi doppi ingressi lire 34 milioni. Tel. 777.407.

RUSTICO di 3 camere libero a Rivoli, giardino mq 400 9 milioni 200 mila. L'Immobiliare 503.666.

RUSTICO libero da ristrutturare nel Verzuolese composto da 2 piani fuori terra 2 minimi 300 mila. L'Immobiliare 503.666.

SIGNORILE recente costruzione salone 3 vani tutti confort 31 milioni 500 mila piazza Statuto. L'Immobiliare 503.666.

SIGNORILISSIMI appartamenti 5-6-7 vani davanti Torino Esposizioni. Telefonare 681.7307.

VAL Chisone Roreto Fenestrelle rustici abitabili a partire da 3 milioni vendonsi. Telefonare 0121/91284 Tavio Pellice.

VAL Pellice Angrogna Rora Villar Pellice rustici e cascine a partire da 3 milioni vendonsi. Telefonare 0121/91284 Tavio Pellice.

VALGESTA zona Francia via Modena 5, stanziona signorile 4-5 camere, tinello, cucina, servizi, vendiamo. Mutuo e dilazioni. Telefonare 340.122.

VALGESTA zona Francia via Nizza 23, appartamenti 3-4 camere cinelle vendonsi. Mutuo e dilazioni. Telefonare 340.122.

VALGESTA zona Susanna via Lanzi 23, appartamenti 3-4 camere cinelle vendonsi. Mutuo e dilazioni. Telefonare 340.122.

VENDESI alloggi 5, Paolo 1-2 camere cinelle cucinino tanno bagno servizietto possibilità unione mezzani servizi pubblici. Rivolgersi direttamente via Nizza Pisani 7 doppia scalenata Napoli 310.564.

VIADONSI ristrutturazioni alcuni alloggi in corso Massimo d'Azeglio 80 attico vendesi in loco. Telefonare 650.7307.

VERZERA vendo palazzina ufficì 4 mezzi con officina 3 piani immediata cinta Torino. Telefonare 517.802.

VILLA

corso G. Lanza, 2 piani fuori terra, mansarda, garage, terrazzi, vista panoramica vendo 170 milioni. Telefonare 544.958.

VILLA libera ad Alpignano recentissima composta da salone, 3 camere, cucina, tinelloni, servizi, garage 3 auto più box recentissimo, giardino mq 1500, 36 milioni 500 mila. L'Immobiliare 6601.242.

VILLA quadrifamiliare libera vicino tennis di Lucento composta 2 camere cucina più alloggio mansardato di 4 camere servizi grande garage giardino recintato mq 1200. Sufficienti 8 milioni contanti 10 milioni dilazionabili. Unione Case, 535.904 - 532.781.

VILLA signorile quasi completamente e finita recentissima ottanta mq 1500 18 milioni. Per informazioni dettagliate telefonare geometra Tarasco, 683.429.

VILLA vicinanze Torino 5 camere cucine salone servizi più mansardabile giardino con cortile recinto. Tel. 713.590.

VILLA 4 vani più servizi mansarda cantina vendo 22 milioni o permuto con terreno agricolo zona Villarbasse. Telefonare 727.407.

VIA Ospedale 18b vendonsi appartamenti da 3 a 6 vani. Ottime vendite in centro. Telefonare 674.172.

VINOVO vendesi villetta in costruzione con giardino mq 1220. Telefono 9498.118.

VISTA panoramicissima verso collina in corso Tassoni a Moncalieri alloggio ottimo piano con gran salone 3 camere ampie due camere 2 bagni 1240 mqi più box 2 auto 36 milioni compresa imposta. Reggiani, 541.733.

130.000 al mq impresa vende fantastiani alloggi subito abitabili; locali artistica cucinare. Telefonare 761.000 Torino.

20 Domande affitto

A. ORGANIZZAZIONE immobiliare disposta subito ad eliminare referenziatissima per vostri alloggi da affittare. Nessuna spesa da parte Vostra. Telefonare 599.3167.

ABBISOGNA alloggi vuoti e immobiliati eliminazione zona per nostra clientela. Immobiliare Nobiluto, telefono 779.733.

AFFITTO qualsiasi zona signorile alloggio di 2-3 camere servizi. Telefonare 674.093.

CERCASI 1-2 camere purchè servizi qualunque zona referenziato. Telefonare 510.453.

CARETTI, via Stevanzani 3, ricerca per propria referenziata clientela, seguita-mente in affitto: 1-2-3-4 camere più servizi.

PROFESSORI sposi referenziati cercano alloggio camera e tinello zona Borgo Vittoria moderna di Cinquanta. Tel. 749.681.

PROFESSORI sposi referenziati affitterebbero alloggio 2-3 camere servizi non qualunque zona. Tel. 729.4984 ore pasti.

REFERENZIATI sposi impiegati cercano 3 o più camere termoservizi anche mansardate zone centrali. Tel. 285.369.

SOCIETA' petrolifera cerca per propri uffici in Torino 4 camere doppi servizi in palazzo recente costruzione. Scrivere: «Pubblikompass 2852 — 10100 Torino».

UNIVERSITARIA cerca alloggetto ammobiliato periodo estivo zona S. Paolo o S. Rita. Tel. ore pasti 320.075.

VERZERA ricerca per ottima clientela alloggi vista mansarde da affittare. Via Carlo Alberto 41.

VERZERA ricerca vostri alloggi vista mansarde in affitto via Carlo Alberto 41.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggi in nuova casa 1-2-3 camere servizi negozi uffici Mar. Cavour corso Matteotti 55, telefono 546.458.

A prossimi sposi affittasi subito alloggetto moderno. Telefonare 652.509

ABBIAMO alloggi vuoti ammobiliati varie dimensioni zona varie. Agenzia Rubiolo, corso Francia 134, telefono 731.826.

AFFITTASI a prossimi sposi 2 camere tinello cucinino zona Borgo Vittoria, libero fine giugno in piazza Bengasi. Telefonare 343.957 Mobilificio.

AFFITTASI a professionisti uso pied-à-terre ristorante arredato zona Crocetta signorili stessa casa. Telefonare 731.826.

AFFITTASI ammobiliato camera cucina servizi stessa casa camera servizi uso pied-à-terre. Tel. 745.220.

AFFITTASI al fronte Mirafiori ammobiliato 3 camere e servizi isolamento fonodiffusione telefono, vicino 150 mila mensili. Telefonare 352.761 mattino.

AFFITTASI ristorantegrotta in Pinerolo Santa Spirito Lunes. Tel. 573.829.

AFFITTASI ristorante completo e moderni arredi stessa casa. Telefonare 731.826